



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA . Roma - Giovedì, 23 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
— Ammortamenti » 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 84
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 85

- Rettifiche » 86

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 86

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FANUC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Tirana n. 24/4B
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 08988130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 17 novembre 1997, ore 12, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

Cassa incaricata: The Bank of Tokyo Ltd., Milano.
Seconda convocazione 24 novembre 1997 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. B.M. Cozzi

S-22595 (A pagamento).

SO.GE.FI. - S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della SO.GE.FI. Società Gestioni Finanziarie p.a. con sede in Roma, via Filippo Corridoni 19, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre 1997, alle ore 7, presso l'Albergo Villa St. Dominique, via Cassia 1171, Roma ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1997 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione; nomina nuovo organo di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

Roma, 17 ottobre 1997

Il legale rappresentante: Giorgio Bianchini.

S-22678 (A pagamento).

GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.

Sede in S. Bovio di Peschiera Borromeo, via Trieste n. 24
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 276299
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09007630156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Amburgo, Wandsbeker Strasse n. 3/7, presso la sede della società «Otto Versand GmbH & Co.» per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 11,30 ed eventualmente seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank A.G., Amburgo, quale cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Stephan Merck

S-22611 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.**Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Palermo reg. soc. 25803 vol. 182/113
 Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, per il giorno 4 dicembre 1997, alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1997, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Inventano con lo stato attivo e passivo del patrimonio sociale al 31 ottobre 1995;
3. Approvazione del Bilancio 1° novembre 1995-31 dicembre 1995 e conseguente espresso scarico di responsabilità del liquidatore in carica ai sensi dell'art. 2393, 4° comma, C.C.;
4. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1996;
5. Interventi di riequilibrio del patrimonio sociale;
6. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2364 C.C..

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo; Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Palermo; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 10 ottobre 1997

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-22665 (A pagamento).

JCLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio
 Centro direzione. Isola F4, scala unica
 Capitale sociale L. 75.790.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 3326/94
 Codice fiscale n. 06022740630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Adolfo Branca in Napoli, alla via dei Mille n. 16, il giorno 25 novembre 1997, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni patrimoniali delle società Icla Costruzioni Generali S.p.a. e La.Te.Mar. (Lavori Terrestri Marittimi) S.r.l. al 30 giugno 1997;
2. Esame dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione;
3. Progetto di fusione per incorporazione nella Icla Costruzioni Generali S.p.a. della La.Te.Mar. (Lavori Terrestri Marittimi) S.r.l.; modalità relative;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma di legge, i loro certificati presso la sede legale della società.

Napoli, 16 ottobre 1997

Il presidente: Domenico Di Falco.

S-22576 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Corso Centocelle n. 42/44
 Capitale sociale L. 41.393.400.000
 Registro delle imprese, Ufficio di Roma
 Tribunale di Civitavecchia n. 2725/92

A seguito deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., tenutari il 16 settembre 1997, presso la sede sociale, corso Centocelle n. 42/44, Civitavecchia, i legali rappresentanti degli Istituti soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1997, alle ore 11 in prima convocazione, ed il giorno 14 novembre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale di corso Centocelle n. 42/44, Civitavecchia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti del Collegio sindacale;
3. Compensi ad amministratori e sindaci.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di Statuto.

Civitavecchia, 16 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Serafino Gatti

S-22586 (A pagamento).

COMMISSINT - S.p.a.**Commissionaria Internazionale**

Sede legale Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2261/1985

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 12 del 12 novembre 1997 e del successivo 14 novembre 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997: deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di mesa in liquidazione della società: nomina del/i liquidatore/i e determinazione del relativo compenso; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Andrea Simoncelli

S-22590 (A pagamento).

ROCCA DELLA MACIE - S.p.a.

Sede legale in Castellina in Chianti (Siena) località Le Macie

Capitale sociale L.3.308.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siena n. 65735

Codice fiscale n. 00209800523

Convocazione assemblea del soci

I signori azionisti convocati in assemblea presso la sede sociale in Castellina in Chianti (Siena), loc. Le Macie, il giorno 10 novembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a lire 8 miliardi;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
3. Proposta di modifica degli articoli 2, 9, 17 18, 19 e 20 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

4. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'anno 1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Sergio Zingarelli

S-22657 (A pagamento).

FERREDILE - S.p.a.

Milano, piazza Velasca n. 8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03261230159

Tribunale di Milano n. 80753 del registro società

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso lo studio del notaio Severini di Milano in piazza S. Babila n. 1, il giorno 14 novembre 1997 alle ore 12 ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 15 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 2 e 3.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso l'ufficio titoli della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 11, via Pantano n. 2 - 20122 Milano.

Il presidente: ing. Alessandro Cabiati.

S-22598 (A pagamento).

DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato

Sede in Genova, piazza Brignole n. 2

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 29139

Reg. soc. fascicolo n. 46581/372

Codice fiscale n. 00263720104

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 11, presso lo studio del notaio Don. Andrea Fusaro in Genova, via Fieschi n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche artt. 7-14-15-35 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 15 ottobre 1997

L'amministratore unico: rag. Saverio Di Maio.

S-22612 (A pagamento).

TENUTA DI CASTELGIOCÓNDO - S.p.a.

Sede sociale in Montalcino (Siena) località Castelgiocondo

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Siena reg. soc. 2092 vol. 3741

C.C.I.A.A. n. 58993

Codice fiscale n. 00088060520

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 17 novembre 1997 alle ore 10, presso la sede della Marchesi de' Frescobaldi S.p.a., via Santo Spirito n. 11, Firenze, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni proprie;
1. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea agli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termine di legge presso la Cassa sociale o presso la Cassa incaricata «Credito Italiano», via Broletto n. 16 20121 Milano.

p. Il presidente Vittorio Frescobaldi
Un consigliere: Gilberto Cosci

S-22627 (A pagamento).

RESIDENCEHOTELS - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Gorizia n. 76
Capitale sociale L. 13.860.400.000 interamente versato
Registro imprese di Trento n. 6937
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488070228

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 25 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una sede secondaria a Campitello di Fassa (Trento), via Pent de Sera;
2. Modifica dell'art. 16 dello statuto.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Fabio Conci

S-22628 (A pagamento).

ESSEBI MERCATO - S.p.a.

Sede sociale Pal. Galeno, via Francesco Sforza Basiglio Milano 3 City
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. R.I. di Milano n. 307939 Trib. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10126330157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Via Brera n. 8, presso lo Studio associato dei notai Arrigo e Guido Roveda, per il giorno 10 novembre 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 17 novembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico patrimoniale al 30 settembre 1997, Relazione dei Consiglio di amministrazione sulla gestione ed osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giancarlo Foscale.

S-22647 (A pagamento).

ISFIN - S.p.a.

Con sede in Storo (TN), via 1° Maggio n. 4, Z.I.
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Trento n. 9019 R.E.A. 112714
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01049760224

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 14 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.500.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 e relativo regolamento.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Storo, 7 ottobre 1997

Il presidente: Pizzini Ermanno.

S-22654 (A pagamento).

SOFINCOOP - S.p.a.

Sede in Genova, via piazza San Matteo n. 17/7
Capitale sociale L. 4.375.000.000
C.C.I.A.A. di Genova n. 41483
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02589870100

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Sofincoop sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Legacoop in Genova, via XX Settembre n. 29/4, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 24, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 10:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1997, della nota integrativa, della relazione sulla gestione; Relazione del Collegio dei revisori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria, ore 11:

1. Delibere ex art. 2446 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale a L. 3.000.000.000, conseguente modifica art. n. 6;
2. Modifica articolo n. 5 (oggetto sociale).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale della Società in Genova, piazza San Matteo n. 17/7.

I signori soci che desiderano una copia del bilancio e delle relazioni potranno ritirarle presso la sede locale.

Genova, 3 ottobre 1997

Il presidente: Silvano Bozzo.

G-826 (A pagamento).

IPM GROUP - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli al n. 5582/93
 R.E.A. di Napoli al n. 515912
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06719760636

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 7 novembre 1997, alle ore 9, in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in Napoli alla Riviera di Chiaia n. 202 e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 25.000.000.000 ex art. 2438 e seg. Codice civile;
2. Delega agli amministratori per un ulteriore aumento del capitale sociale da L. 25.000.000.000 a L. 30.000.000.000 ex art. 2443 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo De Feo

S-22681 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
 Capitale sociale L. 84.879.715.908
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova, n. 12484
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00279870109

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via De Marini n. 1 - 19° piano, presso il «World Trade Center Genoa S.p.a.» il giorno 20 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 21 novembre 1997, in seconda convocazione, e fin d'ora ove del caso il giorno 26 novembre 1997 in terza convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1997, corredata dalla relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale, deliberazioni conseguenti;
3. Proposta di ricostituzione del capitale sociale al livello attuale di L. 84.879.715.908 o ad un minore importo purché non inferiore a L. 70.000.000.000;
4. In subordine rispetto al punto 3) eventuale scioglimento anticipato delle Società, messa in liquidazione, nomina del o dei liquidatori con determinazione dei poteri e dei compensi.

È altresì convocata l'Assemblea ordinaria degli azionisti SCI S.p.a. in Genova via De Marini n. 1 - 19° piano, presso il «World Trade Center Genoa S.p.a.» il giorno 21 novembre 1997 alle ore 12, e comunque in diretta prosecuzione dell'assemblea straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 novembre 1997 stessi luogo ed ora, e comunque in diretta prosecuzione dell'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile primo comma, con particolare riferimento agli amministratori ed alla determinazione del loro numero;
2. Ratifica dell'incarico all'Arthur Andersen S.p.a. riguardante la revisione contabile delle relazioni semestrali al 30 giugno 1997.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la cassa sociale, o presso la «Servizio Titoli S.r.l.» via Griziotti n. 4 - Milano, che svolge il servizio di gestione titoli per conto della Società, o presso il «Credito Italiano» o presso la «Monte Titoli S.p.a.», per i titoli dalla stessa amministrati.

Genova, 14 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Angelo Valentini

G-833 (A pagamento).

TUSCANIA PARKING - S.p.a.

Sede in Toscana, piazza Basile n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 87.000.000
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Viterbo n. 157454/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01527350563

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Toscana (VT), piazza P. Basile n. 5, il giorno 9 novembre 1997 ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 novembre 1997 stesso luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato dei finanziamenti regionali;
2. Determinazione compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e Statuto.

I certificati azionari potranno essere depositati presso la sede della società ovvero presso la Banca Coop. Cattolica - Filiale di Toscana.

Tuscania, 14 ottobre 1997

Il presidente: Giuseppe Brachetti.

C-29156 (A pagamento).

GESTIELLE - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero
 Sede legale in Milano, via Correggio n. 19
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1997, alle ore 10.30, presso la sede sociale in Milano, via Alberto Mario n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di istituzione di nuovi Fondi comuni di investimento mobiliare denominati «Gestielle Cash Dollars», «Gestielle 3 mesi Italia», «Gestielle Cash Euro», «Gestielle High Risk Bond», «Gestielle Global Convertible», «Gestielle Russia», «Gestielle Brasile», «Gestielle Cina», «Gestielle Africa», «Gestielle East Europe», «Gestielle World pharmaceutical», «Gestielle Public Utilities» e «Gestielle Small Caps».

2. Proposta di variazione del testo del regolamento unico dei Fondi «Gestielle A», «Gestielle B», «Gestielle I», «Gestielle Liquidità», «Gestielle M», «Gestielle Bond», «Gestielle America», «Gestielle Europa», «Gestielle Far East», «Gestielle Emerging Markets», «Gestielle BT Italia», «Gestielle BT Ocse», «Gestielle BT Emerging Markets», «Gestielle World Communication» e contestuale approvazione dei regolamenti dei fondi «Gestielle Cash Dollars», «Gestielle 3 mesi Italia», «Gestielle Cash Euro», «Gestielle High Risk Bond», «Gestielle Global Convertible», «Gestielle Russia», «Gestielle Brasile», «Gestielle Cina», «Gestielle Africa», «Gestielle East Europe», «Gestielle World Pharmaceutical», «Gestielle, Public Utilities» e «Gestielle Small Caps».

3. Conferimento incarico a Società di revisione per la, revisione e certificazione dei rendiconti annuali dei fondi «Gestielle Cash Dollars», «Gestielle 3 mesi Italia», «Gestielle Cash Euro», «Gestielle High Risk Bond», «Gestielle Global Convertible», «Gestielle Russia», «Gestielle Brasile», «Gestielle Cina», «Gestielle Africa», «Gestielle East Europe», «Gestielle World Pharmaceutical», «Gestielle Public Utilities» e «Gestielle Small Caps» per gli anni 1998/99.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c. a r.l.

Milano, 13 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Giacomo Motta

M-8277 (A pagamento).

VECO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 142151
Codice fiscale 03250210170
Partita IVA 12109550157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della Società - via S. M. Segreta n. 7/9 - Milano, per il giorno 28 Novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 5 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 3.000.000.000 (tre miliardi) fino a un massimo di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) mediante emissione di numero 7.000.000 (settemilioni) di azioni ordinarie da L. 1.000 (mille) cadauna;

2. Modifica art. 2, 6, 9, 14, 20, 24 e 32 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico a società di revisione;
2. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di nuovi amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 13 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottorino Beltrami

M-8270 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Gruppo 1030,6
Sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Trib. di Roma reg. soc. n. 802/49
Codice fiscale n. 0410080584

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1, per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale da L. 2.400.000.000 a L. 2.319.380.000 a seguito dell'esclusione dei soci inadempienti e liquidazione delle somme loro spettanti ai sensi dell'art. 1 dello Statuto sociale: modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Roma, 16 ottobre 1997

Il presidente: Domenico Genuli.

C-29180 (A pagamento).

CITTADELLA DELLA RICERCA

Società Consortile per azioni

Brindisi, S.S. 7 per Mesagne Km. 7 + 300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 ottobre 1997 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Cittadella della Ricerca» S.C.p.A. per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina n.3 Consiglieri di amministrazione in sostituzione dei Consiglieri dimissionari ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Piano di sviluppo;
3. Acquisto azioni Collegio notarile ai sensi comma 4° art. 2357 del Codice civile;
4. Creazione struttura tecnica;
5. Variazioni al Budget 1997.

Il presidente: prof. ing. Antonio Trentadue.

C-29195 (A pagamento).

TELOS TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede in Genova, via Lungomare di Pegli n. 35/2
Capitale sociale L. 200.000.000
R.E.A. Genova n. 361443
Partita IVA n. 03619190105

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria di Telos Telecommunications S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Paolo Lizza in Genova, via Roma n. 5/5, ed in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 350.000.000 e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

Trasferimento della sede legale societaria e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Claudio Zipoli

G-835 (A pagamento).

S.A.E.C.O. - S.p.a.

Casatisma (PV), via Privata Lucrezio

Capitale Sociale di L. 595.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5675 del reg. delle società del Tribunale di Voghera

Codice fiscale e partita I.V.A. 00983240185

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 20 novembre 1997 alle ore 21, presso la Sala consiliare del comune di Casteggio, in prima convocazione, ed il giorno 21 novembre 1997, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione aumento del capitale sociale;
Approvazione progetto cessione ramo d'azienda.

I certificati azionari dovranno essere depositati ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Giampiero Ferretti.

M-8276 (A pagamento).

ABN AMRO ASSET MANAGEMENT (ITALIA)**SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Missori n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 600.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 48252/1997

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano - Piazza Missori, 3 per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali, a termine della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962.

Il vice presidente: Spinelli Francesco.

M-8278 (A pagamento).

C.I.M.O.**COMPAGNIA ITALIANA MOBILIARE - S.p.a.****Società di Intermediazione**

Sede legale in Milano, piazza Missori 3

Capitale sociale L. 57.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 219436, vol. 5990, fasc. 36

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano - Piazza Missori, 3 per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dell'emolumento agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e modifica dell'art. 2 dello statuto.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali, a termine della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spinelli Francesco

M-8279 (A pagamento).

OGILVY & MATHER DIRECT - S.p.a.

Milano, via Torino n. 61

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 203150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 61, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione: ratifica e nomina;
3. Distribuzione di utili di esercizi precedenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale (art. 1 dello statuto).

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangelo Fiorani

M-8296 (A pagamento).

CBC COLOMBO BRUGNONI & Co. - S.p.a.

Sede legale sociale in Milano, via Brunetti, 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Chiodi in Milano - Via Spadari, 2 per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligatorio di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) e approvazione del relativo regolamento.

Milano, 14 ottobre 1997

Il presidente: dott. Carlo Colombo Brugnoli.

M-8284 (A pagamento).

ELISEO - S.p.a.

Sede: Milano, corso Sempione n. 67
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 346642

Convocazione di assemblea

Si convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 10 in Assago (Milano), via Einstein, 1/3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. proposta aumento capitale da lire 3.000.000.000 (tremiliardi) a lire 10.000.000.000 (diecimiliardi);
2. Provvedimenti relativi.

Milano, 10 ottobre 1997

Il presidente: Massimo Stasi.

M-8288 (A pagamento).

OGILVY & MATHER - S.p.a.

Milano, via Torino n. 61
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 116653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 61, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nuova determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Eventuali nomine relative.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangelo Fiorani

M-8297 (A pagamento).

ING. LORO PIANA & C. - S.p.a.

Sede: Quarona (Vercelli), corso Rolandi n. 10
Capitale sociale L. 75.000.000.000
Tribunale di Vercelli, registro imprese n. 6349
Codice fiscale n. 08075900152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in unica convocazione per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale di Quarona, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche nelle condizioni del prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 per renderlo convertibile in azioni secondo un nuovo piano di rimborso e conversione;

2. Aumento del capitale sociale di L. 15.625.000.000 a servizio del prestito obbligazionario.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, presso la Banca Popolare di Novara o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Quarona, 14 ottobre 1997

Il presidente: Sergio Loro Piana.

M-8289 (A pagamento).

UNIONE FINANZIARIA - S.p.a.

(dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Lecce del 27 settembre 1991)

Sede in Gallipoli

Iscritta al n. 5393 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Lecce ed al n. 110929 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lecce
Partita I.V.A. n. 01113810756

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio notarile del dott. Roberto Vinci, in Gallipoli alla via Cavallotti n. 12, in prima convocazione il giorno 8 novembre p.v. alle ore 15,30 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 novembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presa d'atto dell'avvenuta scadenza della carica di tutti i componenti del Collegio sindacale;
2. Elezione di tutti i componenti del Collegio sindacale e determinazione del loro emolumento.

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto avvenuto scioglimento della società ex art. 2448, 2° comma del Codice civile;
2. Nomina e poteri del liquidatore e determinazione dell'emolumento.

Li, 14 ottobre 1997

Il legale rappresentante: dott. Antonio Napoli.

S-22763 (A pagamento).

THE NETWORK - S.p.a.
The Ogilvy Media Company

Milano, via Torino n.
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 9294/1996

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 61, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalla vigenti norme di legge e di statuto ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arcangelo Fiorani

M-8295 (A pagamento).

COMMIVALOR S.I.M. - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede sociale in Milano, via Priv. Maria Teresa n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori soci, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 17, presso lo studio del notaio avv. Adriano Fiore in Milano, via Camperio n. 9, ed occorrendo il giorno 17 dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (oggetto sociale);
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale).

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Aldo Bianchi.

M-8298 (A pagamento).

IPA

Servizi Società Consortile per Azioni

Sede in Milano, via Luigi Emanuelli n. 15
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 1566392/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969650156

Convocazione di assemblea

I soci di IPA Servizi Società Consortile per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 21, presso la sede sociale in via Luigi Emanuelli n. 15 - 20126 Milano, e in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1997 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione di due consiglieri;
2. Relazione sull'attività 1997;
3. Esame ed approvazione del programma di attività e del bilancio preventivo 1998;
4. Determinazione dell'ammontare dei contributi di cui all'art. 10 dello statuto e delle relative modalità di versamento.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Sestini

M-8306 (A pagamento).

KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 20
 Capitale sociale L. 198.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 337777

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, via Montecuccoli n. 20, presso la sede sociale, il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, oppure il giorno 12 novembre 1997, alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica della nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

Modifica oggetto sociale;

Chiusura di sedi secondarie;

Modifiche statutarie conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Georges Duscha

M-8308 (A pagamento).

INMA - S.p.a.

Industrie Navali Meccaniche Affini

Sede in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 362
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1029/2091 del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. della Spezia
 Codice fiscale n. 00072180110

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della INMA S.p.a. in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 362, per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri;
2. Autorizzazione ex art. 2390 del Codice civile;
3. Copertura perdita al 31 dicembre 1996.

Il presidente: avv. Vincenzo Nicastro.

S-22591 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
codice IT0000198124 94^a Em. 1990/2000 DI LMD. 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1997 al 31 gennaio 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 1,80% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° febbraio 1998.

Napoli, 14 ottobre 1997

Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

S-22578 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° novembre 1997 al 30 aprile 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. IT0000276284 109^a EM. 91/98 di Lmd. 27 - Tasso 3,40%;
Cod. IT0000276086 112^a EM. 91/01 di Lmd. 100 - Tasso 3,40%;
Cod. IT0000276466 113^a EM. 91/06 di Lmd. 57 - Tasso 3,40%;
Cod. IT0000286408 121^a EM. 91/01 di Lmd. 120 - Tasso 3,35%;
Cod. IT0000286416 122^a EM. 91/06 di Lmd. 120 - Tasso 3,40%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° maggio 1998.

Napoli, 14 ottobre 1997

Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione Generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

S-22579 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tassi variabile
codice IT0000516895 1994/2004 DI LMD. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1997 al 30 aprile 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3,65% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° maggio 1998.

Napoli, 14 ottobre 1997

Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

S-22580 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile e
maggiorazione del capitale al rimborso codice IT0000532314 -
100^a Em. 1994/1999 DI LMD. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 novembre 1997 al 14 maggio 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3,25% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 15 maggio 1998.

Napoli, 14 ottobre 1997

Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

S-22581 (A pagamento).

BANCA DI ROMA -S.p.a.

**Gruppo C.R. Roma
Credito Fondiario**

Estrazione di obbligazioni fondiarie tasso variabile

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che il giorno 28 ottobre 1997, alle ore 9, presso il Centro Elaborazioni Dati-Molfetta della Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani di ammortamento, le serie obbligazionarie fondiarie a tasso variabile.

I titoli estratti, saranno rimborsati, al valore nominale, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Banca di Roma
V. Petrini - C. Mancini

S-22583 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale Perugia, Corso Vannucci, 39
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23.887 del registro delle società del Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita IVA n. 01951700549

*Avviso (ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992).
Modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi e condizioni economiche accessorie, a decorrere dal 10 ottobre 1997:

Tassi passivi conti correnti e depositati a risparmio:

riduzione generalizzata di 0,25 di punto dei tassi fino al 3,50%, fermo restando il tasso minimo di Istituto (0,25%), riducendo i minimi standard dei rapporti convenzionati «dipendenti aziendali» al 2,50% (senza accredito emolumenti) e al 3% (con accredito emolumenti);

riduzione generalizzata di 0,50 di punto dei tassi superiori al 3,50%.

Perugia, 7 ottobre 1997

Cassa di Risparmio di Perugia - S.p.a.
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-22584 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2**Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo Gruppi Bancari Codice 2008.1*

Sede amministrativa in Spoleto (PR), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Perugia

n. 2346 del Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1996/1998**Codice ISIN IT00009188002*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 22 ottobre 1997-21 aprile 1998 è del 2,624% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-22629 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2**Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo Gruppi Bancari Codice 2008.1*

Sede amministrativa in Spoleto (PR), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Perugia

n. 2346 del Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1997/1999**Codice ISIN IT000011075952*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 22 ottobre 1997-21 aprile 1998 è del 2,624% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-22630 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 60.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica che, a far tempo dal 1° ottobre 1997, sui conti correnti e depositi a risparmio di procederà ad una riduzione generalizzata dei tassi creditori:

dello 0,25% se attualmente inferiori o uguali al 3,25%, con attenuazione del minimo allo 0,25%;

dello 0,50% se attualmente superiori al 3,25%, fermo il minimo del 3%.

Alessandria, 8 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-29161 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**Di Gallo Di Grinzane Cavour - S.c. a r.l.**

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa la clientela che: a partire dal 1° ottobre 1997, i tassi creditori vengono ridotti nella misura massima dello 0,25%, sino al tasso minimo dello 0,75%; sempre dal 1° ottobre 1997, le seguenti spese vengono aumentate di:

L. 200 per ogni operazione di conto corrente con un max di L. 2.000;

L. 2.500 per ogni negoziazione titoli con un max di L. 12.500.

I diritti semestrali per custodia titoli sono aumentati di L. 5.000 con max di L. 25.000 a partire dal semestre in corso.

Il direttore generale: Silvio Cosso.

C-29165 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA
COMMERCIALE DI MAZARA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Mazara del Vallo

Variatione tassi sui conti di deposito a risparmio

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° novembre 1997, sui conti di deposito a risparmio saranno applicati i seguenti tassi:

2,50% annuo sui depositi con giacenza media di L. 5.000.000;

3,50% annuo sui depositi con giacenza media di L. 15.000.000;

4,50% annuo sui depositi con giacenza media di L. 40.000.000;

5,00% annuo sui depositi con giacenza media di L. 40.000.000.

Si comunica, altresì, che dalla stessa data sarà praticata una riduzione dello 0,50% sui tassi passivi che regolano i conti correnti con la clientela.

Mazara del Vallo, 15 ottobre 1997

Il presidente: dott. Mario Foraci.

C-29204 (A pagamento).

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.**

Iscritto all'Albo delle Banche cod. 34934

Sede in Bolzano, via Laurin n.1

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritto alla Camera di Commercio di Bolzano al n. 3549 reg. soc.

Codice fiscale n. 00194450219

Comunicazione alla clientela

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che a partire dal 1° ottobre 1997 verranno apportate le seguenti rettifiche e introdotte le seguenti condizioni:

spese per bonifici in contanti: aumento di Lire 500. La misura massima è fissata in Lire 2.500;

spese per ogni ritiro di effetti presso altre banche. La misura massima è fissata in Lire 10.000;

spese d'istruttoria per ogni accettazione bancaria: Lire 250.000;

commissione per accettazioni bancarie: 2 %.

Bolzano, 10 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michael Grüner

C-29208 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Sant'Elena (PD)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che, a decorrere dal 13 ottobre 1997, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive (depositati a risparmio e giacenze in conto corrente) sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Sant'Elena, 13 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-29164 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza, 7-7/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13 decreto legislativo n. 385/93

Ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 10 ottobre 1997, i tassi di interesse passivi diminuiscono di 0,50 (mezzo) punto; le spese per invio estratto conto aumentano di lire 2.000; le commissioni per l'incasso effetti aumentano di lire 1.500, per gli insoluti di 4.000, per i protestati di lire 7.000.

Le commissioni sui bonifici aumentano di lire 2.000, il costo per riga sui conti correnti aumenta di lire 300, le spese fisse trimestrali aumentano di lire 15.000, la commissione di massimo scoperto aumenta dello 0,125.

I giorni di valuta applicati sui versamenti e sugli accrediti aumentano di 2 (due) giorni, stacco di 2 giorni valuta addebiti delle utenze domiciliare.

I canoni delle cassette di sicurezza e dei depositi chiusi aumentano di lire 30.000. Restituzione, blocco e duplicati di carte di credito a pagamento aumentano di lire 20.000, il recupero su utilizzo di carte all'estero aumenta di lire 4.000.

Cervignano del Friuli, 9 ottobre 1997

Il presidente: Micolini Sergio.

C-29211 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0 - Al 31 dicembre 1996

Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 137.566.065.000

Riserve L. 546.868.562.534

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1 presso il Tribunale di Sondrio

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Avviso

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza odierna, effettua un aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi attivi sui conti correnti in essere.

Sondrio, 15 ottobre 1997

Il presidente: Piero Melazzini.

A-1241 (A pagamento).

SERRANI - S.r.l.

LITOGRAFIA SERRANI S.a.s.

Estratto del progetto di fusione

Società Incorporante: «S.r.l. Serrani», con sede in Roma, via Oslavia n. 14 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05240881002, iscritta al Tribunale di Roma al n. 153502/97.

Società incorporanda: «S.a.s. Litografia Serrani», con sede in Guidonia, via Tiburtina km 18,300, Codice fiscale n. 07147240589, iscritta al Tribunale di Roma al n. 9589/85.

La fusione avrà efficacia con decorrenza 1° gennaio 1997.

p. Serrani S.r.l.

L'amministratore unico: Serrani Roberto

p. Litografia Serrani S.a.s.

Il socio accomandatario: Serrani Roberto

S-22585 (A pagamento).

KONE ASCENSORI - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI), via Figino n. 41

Capitale Sociale L. 7.883.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 196524

C.C.I.A.A. n. 1045838

ASTER - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Colli Albani n. 170

Capitale Sociale L. 99.774.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 822/84

C.C.I.A.A. n. 54101

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Aster S.r.l. nella società Kone Ascensori S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Kone Ascensori S.p.a., con sede in Pero (MI), via Figino n. 41; iscritta al registro imprese di Milano al n. 196524;

Società incorporanda: Aster S.r.l., con sede in Roma, via Colli Albani n. 170; iscritta al registro imprese di Roma al n. 822/84.

2. Rapporto di cambio delle quote/azioni e conguagli in denaro: i Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione, in considerazione del fatto che la società incorporanda, alla data della deliberazione di fusione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, sarà interamente posseduta dalla società incorporante Kone Ascensori S.p.a., propongo di effettuare l'operazione senza effettuare alcun aumento di capitale.

La fusione di cui al presente progetto avverrà per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante Kone Ascensori S.p.a. e, pertanto, in applicazione della disposizione prevista dall'art. 2504-quinquies Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-quinquies Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante: in conseguenza di quanto al precedente punto 3 non verranno emesse azioni da parte della società incorporante.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni assegnate al socio delle società incorporate: in conseguenza di quanto ai precedenti punti 2 e 3 non verranno assegnate azioni al socio della società incorporata.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante in maniera retroattiva a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio e periodo d'imposta in cui avrà effetto la fusione anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato depositato per l'iscrizione per la società Kone Ascensori S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1997.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato depositato per l'iscrizione per la società Aster S.r.l. presso il registro delle imprese di Roma in data 15 ottobre 1997.

p. Kone Ascensori S.p.a.

Il rappresentante legale: Giampietro Rambaldi

Aster S.r.l.

Il rappresentante legale: Giampietro Rambaldi

S-22599 (A pagamento).

ITALPANNELLI - S.r.l.

Sede Ancarano (TE), strada Provinciale della Bonifica Km 13+900

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10117 del registro società

In data 29 agosto 1997 a rogito del dott. Biagio Ciampini, notaio in Civitella del Tronto, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondere la società Italpannelli S.r.l. con la Tecniso S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Italpannelli S.r.l. con sede in Ancarano (TE), strada Provinciale della Bonifica Km 13+900, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10117 del registro società;

Tecniso S.r.l. con sede in Ancarano (TE), strada Provinciale della Bonifica Km 13+900, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 7459 del registro società.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Tecniso S.r.l. nella Italpannelli S.r.l. con contestuale aumento del capitale sociale della incorporante da L. 3.000.000.000 a L. 4.750.000.000 e successiva riduzione dello stesso a L. 3.280.000.000 per annullamento delle quote proprie ricomprese nell'attività dell'incorporata Tecniso S.r.l.

3. Il rapporto di cambio delle partecipazioni sarà il seguente: n. 250 quote Italpannelli S.r.l. per ogni n. 1 quota Tecniso S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote Italpannelli S.r.l. saranno assegnate con le seguenti modalità: i soci della Tecniso S.r.l. dovranno presentare apposita domanda, contestualmente al deposito delle quote della società stessa da loro possedute presso la sede della nuova società; le operazioni di cambio potranno essere effettuate trascorsi trenta giorni dalla trascrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. I soci della Tecniso S.r.l. parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della società Tecniso S.r.l. saranno imputate al bilancio Italpannelli S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli associati delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata depositata alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Teramo in data 8 ottobre 1997.

Sant'Egidio alla Vibrata, 15 ottobre 1997

Ciampini Biagio, notaio.

S-22616 (A pagamento).

ANGELO GABRIELLI & C. - S.r.l.

Atto di fusione per estratto (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 11 settembre 1997 n. 44756 repertorio notaio dott. Giovanni Rizzi, le società:

Angelo Gabrielli & C. S.r.l., con sede in Galliera Veneta (PD), via Leonardo da Vinci, n. 25, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della Provincia di Padova al n. 23968 del Tribunale di Padova ed iscritta al R.E.A. della Provincia di Padova al n. 194146, codice fiscale n. 01274950284, (Incorporante);

Berica Siderurgica Commerciale S.p.a., con sede in Grumolo delle Abbadesse, via Nazionale n. 82, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della Provincia di Vicenza al n. 7226 del Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della Provincia di Vicenza al n. 129499, codice fiscale n. 00385820246, (Incorporanda),

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori ed approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 8 aprile 1997.

Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997; dalla medesima data decorrono anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Treatamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci ai quali è riservato uno specifico trattamento, né sono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza in data 19 settembre 1997 al n. 7226 società e presso il registro delle imprese della provincia di Padova, in data 30 settembre 1997 al n. 23968 società.

Galliera Veneta, 13 ottobre 1997

Angelo Gabrielli & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Margherita Gabrielli

S-22613 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio

Isola F4 Centro direzionale

Codice fiscale n. 06022740630

LA.TE.MAR. Lavori Terrestri Marittimi - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio

Isola F4, Centro Direzionale

Codice fiscale n. 02317810584

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

È prevista la fusione per incorporazione della LA.TE.MAR (Lavori Terrestri Marittimi) S.r.l. nella ICLA Costruzioni Generali S.p.a., la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

1. La società incorporante è la ICLA Costruzioni Generali S.p.a., con sede legale in Napoli, alla via G. Porzio, Isola F4, Centro direzionale, capitale sociale L. 75.790.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli n. 3326/94 ed al R.E.A. di Napoli n. 468840, codice fiscale n. 06022740630, partita I.V.A. n. 06796310636;

la società incorporanda è la LA.TE.MAR. (Lavori Terrestri Marittimi) S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via G. Porzio, Isola F4, Centro direzionale, capitale sociale L. 137.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli n. 5489/88 ed al R.E.A. di Napoli n. 453979, Codice fiscale n. 02317810584, Partita I.V.A. n. 05706730636.

2. Non è previsto che lo statuto della società incorporante subisca variazioni per effetto della fusione.

3. - 4. - 5. Poiché l'intero capitale sociale della Società incorporanda è posseduto dalla Società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis*.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata per effetto della fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante è fissata al 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di trattamenti di favore.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Napoli in data 16 ottobre 1997 al n. 68821 del registro d'ordine per la incorporanda ed al n. 68827 del registro d'ordine per la incorporanda.

ICLA Costruzioni Generali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico di Falco

LA.TE.MAR. (Lavori Terrestri Marittimi) S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Bianchi

S-22577 (A pagamento).

STABILIMENTO TIPOLITOGRAFICO EDITORIALE MARINO CANTELLI - S.p.a.

Sede sociale in Castel Maggiore (Bologna), via Saliceto n. 22/F
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 7312

ROTOWEB - S.p.a.

Sede sociale in Castel Maggiore (Bologna), via Saliceto n. 22/F
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 47067

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi art. 2504-*septies* del Codice civile)

In data 9 settembre 1997 con atto a rogito notaio Andrea Errani, entrambe le società hanno deliberato la scissione parziale del complesso aziendale esercente attività di produzione tipolitografica/editoriale della società scissa «Stabilimento Tipolitografico Editoriale Marino Cantelli S.p.a.» a favore della società beneficiaria preesistente «Rotoweb S.r.l.».

In particolare si dà atto che:

agli azionisti della società scissa sarà assegnata una quota del capitale sociale della società beneficiaria proporzionata alla loro partecipazione nella prima società;

l'operazione di cambio non prevede alcun conguaglio in denaro; la società scissa muterà la propria denominazione in «Marino Cantelli S.p.a.» e modificherà il proprio oggetto sociale, mentre la beneficiaria muterà la propria denominazione in «Cantelli Rotoweb S.r.l.» e aumenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 25.000.000;

la data di efficacia della scissione, così come quella a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria emesse in dipendenza dell'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria stessa, è quella prevista dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, ovvero la data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione della società «Stabilimento Tipolitografico Editoriale Marino Cantelli S.p.a.» è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 2/3 ottobre 1997 e depositata per l'iscrizione al registro delle imprese in data 13 ottobre 1997 mentre la delibera della «Rotoweb S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 2/3 ottobre 1997 e depositata per l'iscrizione al registro delle imprese in data 13 ottobre 1997.

p. Stabilimento Tipolitografico Editoriale Marino Cantelli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vittorio Cantelli

p. Rotoweb S.r.l.
L'amministratore unico: Marina Cantelli

S-22614 (A pagamento).

TECNISO - S.r.l.

Sede Ancarano (TE), strada Provinciale della Bonifica Km 13+900
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 7459 del registro società

In data 29 agosto 1997 a rogito del dott. Biagio Ciampini, notaio in Civitella del Tronto, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondere la società Italpannelli S.r.l. con la Tecniso S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Italpannelli S.r.l. con sede in Ancarano (TE), strada Provinciale della Bonifica Km 13+900, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10117 del registro società;

Tecniso S.r.l. con sede in Ancarano (TE), strada Provinciale della Bonifica Km 13+900, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 7459 del registro società.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Tecniso S.r.l. nella Italpannelli S.r.l. con contestuale aumento del capitale sociale della incorporante da L. 3.000.000.000 a L. 4.750.000.000 e successiva riduzione dello stesso a L. 3.280.000.000 per annullamento delle quote proprie ricomprese nell'attività dell'incorporata Tecniso S.r.l.

3. Il rapporto di cambio delle partecipazioni sarà il seguente: n. 250 quote Italpannelli S.r.l. per ogni n. 1 quota Tecniso S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote Italpannelli S.r.l. saranno assegnate con le seguenti modalità: i soci della Tecniso S.r.l. dovranno presentare apposita domanda, contestualmente al deposito delle quote della società stessa da loro possedute presso la sede della nuova società; le operazioni di cambio potranno essere effettuate trascorsi trenta giorni dalla trascrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. I soci della Tecniso S.r.l. parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della società Tecniso S.r.l. saranno imputate al bilancio Italpannelli S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli associati delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata depositata alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Teramo in data 15 ottobre 1997.

Sant'Egidio alla Vibrata, 15 ottobre 1997

Ciampini Biagio, notaio.

S-22615 (A pagamento).

EUROPAG - S.p.a.

Publicazione estratto della delibera di fusione del 26 settembre 1997, atto notaio Stiz di Treviso repertorio n. 64159 iscritta nel registro delle imprese di Treviso in data 14 ottobre 1997.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Europag S.p.a.» con sede in Giavera del Montello Via Fante d'Italia n. 70, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 22856 codice fiscale n. 01925250266;

incorporata: «Fin Part Finanziaria e Partecipazioni S.a.s. di Nardini Sandra» con sede in Treviso, viale F.lli Bandiera n. 34/A capitale sociale L. 18.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 22739 codice fiscale n. 01924130261.

Rapporto di concambio: n. 400 azioni ordinarie da L. 1.000 (mille) di nominale dell'incorporante, ogni 9 quote da L. 1.000 (mille) di nominale di capitale dell'incorporata. Non vi è conguaglio in denaro.

Modalità: ai soci dell'incorporata verranno assegnate le azioni della incorporante ad essi spettanti entro trenta giorni dalla avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, ovvero, se successiva, dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, con godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

Decorrenza: le operazioni dell'incorporante verranno imputate al bilancio dell'incorporata dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: arch. Rino Pagotto.

S-22617 (A pagamento).

ACACIA INVESTMENTS - S.p.a.

Sede legale Modena, via Giardini n. 476

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 175139/97

Codice fiscale n. 02438830362

SYSTEM S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Vecchia n. 73

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 22732

Codice fiscale 01615720362

Estratto progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società «Acacia Investments S.p.a.» incorporante, e la società «System S.p.a.», incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Acacia Investments S.p.a., sede legale Modena, via Giardini n. 476, codice fiscale 02438830362, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 1751/39/97, capitale sociale lire 16.000.000.000 interamente versato rappresentato da numero 16.000.000 di azioni da lire mille cadauna;

società incorporanda: System S.p.a., sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Vecchia n. 73, codice fiscale 01615720362, iscritta al registro delle imprese al n. 22732, capitale sociale lire 17.000.000.000 interamente versato rappresentato da numero 17.000.000 azioni da lire mille cadauna.

2. Il rapporto di cambio non viene determinato per le ragioni di seguito esposte.

La società incorporante Acacia Investments S.p.a. detiene il 92,35% della società incorporanda System S.p.a. per un totale di 15.700.000 azioni del valore nominale di lire mille cadauna, mentre le restanti 1.300.000 azioni del valore di lire mille cadauna sono azioni proprie possedute direttamente dalla società incorporanda System S.p.a. Ai sensi dell'art. 2504-ter, secondo comma, del codice civile, è fatto esplicito divieto alla società incorporante di assegnare azioni in sostituzione di quelle della società incorporata possedute dalla incorporata medesima o dalla società incorporante; di conseguenza la presente fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro.

In conseguenza della fusione l'intero capitale della incorporanda verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

3.-4. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c. i punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma vengono omissi per le motivazioni esposte al punto 3).

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997. Da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/1986.

6. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società System S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 13 ottobre 1997 ed iscritto in data 16 ottobre 1997.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Acacia Investments S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 13 ottobre 1997 ed iscritto in data 16 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società System S.p.a.: Stefani Franco

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Acacia Investments S.p.a. Stefani Franco

S-22619 (A pagamento).

A.C.A.P.T. NORD GARGANO - S.r.l.**DONATELLI ROSSI - S.r.l.****COMMERCIALE VEICOLI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione portanti la fusione per incorporazione nella A.C.A.P.T. Nord Gargano S.r.l. delle società Donatelli Rossi S.r.l. e Commerciale Veicoli S.r.l. (art. 2502-bis cod. civ.).

Con assemblee straordinarie in data 29 agosto 1997 a rogito notaio Luciano Follieri di Lucera è stata deliberata la fusione per incorporazione della Donatelli Rossi S.r.l., con sede in Apricena (FG), via Italia n. 75, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale 00414990713, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lucera al n. 2385 ed al R.E.A. di Foggia al n. 101331 - Incorporanda, e della Commerciale Veicoli S.r.l., con sede in Apricena (FG), via Italia n. 75, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, cod. fisc. 01005170715, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lucera al n. 1120 ed al R.E.A. di Foggia al n. 122949 - Incorporanda, controllore, nella società A.C.A.P.T. Nord Gargano S.r.l., con sede in Apricena (FG), via Italia n. 75, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale 00132800715, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lucera al n. 213 ed al R.E.A. di Foggia al n. 50644 - Incorporante, detentrici di quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle due società.

Le assemblee anno dato atto che:

il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Foggia il 10 luglio 1997 ai numeri 9700015811 per la incorporante, 9700015814 per la Donatelli Rossi S.r.l. e 9700015812 per la Commerciale Autoveicoli S.r.l.;

il progetto di fusione, contenente tutte le indicazioni prescritte dall'art. 2501-bis c.c., è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168, pagina 17, del 21 luglio 1997.

Le assemblee delle rispettive società hanno quindi deliberato la fusione per incorporazione delle società Donatelli Rossi S.r.l. e Commerciale Veicoli S.r.l. nella A.C.A.P.T. Nord Gargano S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto di fusione, con le seguenti modalità:

annullamento senza concambio delle quote delle società incorporate, in quanto interamente possedute dalla incorporante;

le operazioni delle società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1997;

nessun trattamento particolare è riservato ai soci e non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Lucera il 24 settembre 1997 e iscritte nel registro delle imprese di Foggia in data 14 ottobre 1997 ai numeri 9700019791 per la incorporante, 9700019799 per la Donatelli Rossi S.r.l. e 9700019800 per la Commerciale Veicoli S.r.l.

A.C.A.P.T. Nord Gargano S.r.l.
L'amministratore unico: Pasquale Biscotti

Donatelli Rossi S.r.l.
L'amministratore unico: Nicola Biscotti

Commerciale Veicoli S.r.l.
L'amministratore unico: Fabrizio Biscotti

S-22620 (A pagamento).

VEBA GROUP
Società a responsabilità limitata
Sede in Modena

DINAMIC - S.r.l.
Sede in Modena

Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis e 2504-quinquies C.C.)

Estratto di delibere di fusione ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, redatto ai sensi dell'art. 2502-bis e 2504-quinquies C.C. per la fusione per incorporazione della società Dinamic S.r.l., con sede in Modena, nella Veba Group società a responsabilità limitata, con sede in Modena.

Società partecipanti alla fusione;

Veba Group a responsabilità limitata, (società incorporante), con sede in Modena, via Don Milani, 21, capitale sociale lire 480.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 29947, codice fiscale 01874150368;

Dinamic S.r.l., (società incorporanda) con sede in Modena, via S. Allende n. 36, capitale sociale lire 53.400.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 36616, codice fiscale 00323310367.

Atti costitutivi: l'atto costitutivo della società incorporante è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del C.C.

Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: gli amministratori delle società Veba Group società a responsabilità limitata e Dinamic Group S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: n. 13 (tre-dici) quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società Veba Group S.r.l. per ogni 2 (due) quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società Dinamic S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in danaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al capo terzo, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal quindicesimo giorno successivo alla data dell'atto di fusione;

i soci della società incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia.

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle quote della società incorporata.

Decorrenza di partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci delle Società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Modena come segue:

a) per la Veba Group società a responsabilità limitata il 13 ottobre 1997 al n. 29947 società;

b) per la Dinamic S.r.l. il 13 ottobre 1997 al n. 36616 società.

Modena, 14 ottobre 1997

Veba Group Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sighinolfi Sabrina

Dinamic S.r.l.
L'amministratore unico: Badiali Giuliano

S-22621 (A pagamento).

DATALOGIC - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione parziale della Datalogic S.p.a., adottata dalla assemblea straordinaria della Società con atto del notaio dott. Michele Zerbini in Bologna in data 28 luglio 1997 al numero di repertorio 29643 (redatto ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile.)

L'assemblea straordinaria della società Datalogic S.p.a., tenutasi in data 28 luglio 1997, ha deliberato la scissione della società con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies, di una nuova società mediante trasferimento di un ramo aziendale; l'operazione è stata deliberata come segue:

1. Società partecipanti alla scissione: la società Datalogic S.p.a. con sede in Calderara di Reno (BO), località Lippo, via Candini n. 2, (dalla data di effetto della scissione diverrà Industrie Elettroniche Sensor S.p.a., abbreviabile in I.E.S. S.p.a., con sede in Monte San Pietro (BO), via Lavinio n. 265), capitale sociale lire 31.270.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21854 dell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, iscritta al n. 225219 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna, codice fiscale 80037630375, partita IVA 00702421207, esercente l'attività di produzione di apparecchiature elettroniche (Società scissa).

La costituenda società Datalogic S.p.a., con sede in Calderara di Reno (BO), località Lippo, via Candini n. 2, che eserciterà l'attività di produzione di apparecchiature elettroniche per la lettura del codice a barre e la commercializzazione delle stesse (società beneficiaria).

2. Rapporto di cambio/conguaglio in danaro: rapporto di cambio: le n. 31.270.000 azioni da nominali lire 1.000 cadauna rappresentanti il capitale della società beneficiaria saranno assegnate agli azionisti della società scissa in proporzione alle n. 31.270.000 azioni di nominali lire 1.000 cadauna rappresentanti il capitale della società scissa.

Conguaglio in danaro: non si determina alcun conguaglio in danaro.

3. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: agli azionisti della società scissa saranno assegnate tutte le azioni della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della società scissa.

I certificati azionari rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria saranno assegnati agli azionisti della società scissa successivamente alla data di effetto della scissione.

Nessuna modifica sostanziale interverrà, per effetto della scissione, ai certificati azionari rappresentanti il capitale sociale della società scissa, che rimane invariato.

4. Effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile dalla data dell'inizio dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

5. Partecipazione agli utili della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza: saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dal prodursi degli effetti della scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistendo particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione della delibera nel registro delle imprese: la delibera di scissione, a seguito di omologa, è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna con deposito in data 13 ottobre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Romano Volta

S-22622 (A pagamento).

TECHFEM - S.r.l.

Sede legale Fano, (PS), via della Giustizia n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Pesaro
del Tribunale di Pesaro al n. 8515
Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 104331
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046640411

POLICONSULT SERVIZI - S.r.l.

Sede legale Fano, via della Giustizia n. 10
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Pesaro
del Tribunale di Pesaro al n. 6921
Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 7181
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00945110419

Delibera di fusione

Con atti notaio Enrico Cafiero del 5 settembre 1997 repertorio n. 41692 raccomandata 3740 e repertorio 41.693 raccomandata 3741 omologati entrambi in data 23 settembre 1997 ed iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro in data 10 ottobre 1997 è stata deliberata:

1) la proposta di fusione della società «Techfem S.r.l.» con la società «Policonsult Servizi S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima;

2) l'aumento gratuito del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 190.000.000;

3) modifiche dello Statuto sociale.

Non sono effettuati concambi; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore dell'amministratore.

Ai fini contabili e di bilancio e ai sensi art. 123 del testo unico n. 917/86 la fusione avrà effetto con decorrenza 1° gennaio 1997.

Fano, 15 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrini Francesco

S-22618 (A pagamento).

SOCIETÀ LISPIDA PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Sede in Padova
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 349008/1997

SOCIETÀ LISPIDA - S.r.l.

Sede in Padova
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 8405

Estratto di delibera di fusione (art. 2502-bis c.c.)

Le società partecipanti alla fusione sono la Lispida Partecipazioni S.r.l. (incorporante) e la Lispida S.r.l. (incorporata).

La fusione avrà luogo senza aumento del capitale sociale della incorporante, e quindi senza concambio di quote, dato che per effetto della fusione saranno annullate le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda, tutte possedute dalla società incorporante.

Lo statuto della società incorporante, per effetto della fusione, sarà modificato all'art. 1 (denominazione sociale) e all'art. 4 (oggetto sociale).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti dell'art. 123, u.c. del D.P.R. n. 917/1986, con decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della Lispida Partecipazioni S.r.l. e della Lispida S.r.l., entrambe del 24 luglio 1997 a rogito notaio Roberto Doria di Padova, rispettivamente rep. n. 193.222 e rep. n. 193.223 sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Padova il 13 ottobre 1997 rispettivamente al n. 9700038821 e al n. 9700038820.

Padova, 15 ottobre 1997

p. Lispida Partecipazioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Maria Carla Macola

p. Lispida S.r.l. unipersonale
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Maria Carla Macola

S-22623 (A pagamento).

VERARDO - S.p.a.

FINVER - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Verardo S.p.a. nella Finver S.r.l.

Si pubblica il progetto di fusione per incorporazione della Verardo S.p.a. nella Finver S.r.l. redatto dagli amministratori di entrambe le società, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del codice civile, e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone in data 13 ottobre 1997.

I Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: denominazione Finver S.r.l., sede sociale Pordenone, viale Marconi n. 63, capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato, suddiviso in quote che possono avere anche valore diverso, nei limiti di legge. È previsto che prima della stipula dell'atto di fusione la Finver venga trasformata in società per azioni con il capitale di lire 3.900.000.000, attraverso contestuale aumento gratuito. Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 1107, codice fiscale 00074620931 e partita IVA 00074620931;

Società incorporanda: denominazione Verardo S.p.a., sede sociale Tamai di Brugnera (PN), via Pordenone n. 28, capitale sociale lire 3.900.000.000, interamente versato e rappresentato da n. 390.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 ciascuna, tutte detenute dalla Finver S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 4634, codice fiscale 00419620935 e partita IVA 00419620935.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Verardo S.p.a. nella Finver S.r.l. con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti il capitale della incorporanda Verardo S.p.a.

Modifiche dell'atto costitutivo: l'atto costitutivo e lo statuto della incorporante Finver S.r.l. verranno modificati prima della stipulazione dell'atto di fusione per renderli aderenti alle esigenze connesse all'attività che la società stessa andrà a svolgere a fusione perfezionata. In tal modo il nuovo statuto, che qui viene dimesso, sarà sostanzialmente uguale a quello attuale della incorporanda.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante: ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 (secondo la previsione dell'art. 123, comma 7 - TUIR 917/1986).

4. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 14 ottobre 1997

Finver S.r.l.
Il Presidente: Verardo Pietro

Verardo S.p.a.
L'amministratore delegato: Verardo Umberto

S-22624 (A pagamento).

PONTI RADIO P.R. - S.r.l.

Sede in Milano, via Chiossetto n. 14
Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale: 007466500159

CEBO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Chiossetto n. 14
Capitale Lire 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 12154700152

Estratto della deliberazione di scissione parziale
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione (art. 2502-bis n.1):

Società trasferente: «Ponti Radio P.R. S.r.l.», con sede in Milano, via Chiossetto n. 14, capitale Lire 2.000.000.000 interamente versato iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese al n. 116439 - Tribunale di Milano;

Società beneficiaria: «Cebo Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, via Chiossetto n. 14, capitale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese al n. 176640-97 - Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio (art. 2501-bis comma primo, n. 3 e n. 4).

Il capitale sociale della società scissa e quello della Società beneficiaria sono detenuti ciascuno dalle medesime persone fisiche e con identiche proporzioni; non si rende necessario alcun conguaglio in denaro.

3. Partecipazioni agli utili (art. 2501-bis, comma primo, n. 5): Le quote della Società beneficiaria partecipano agli utili dalla medesima data di efficacia della scissione.

4. Data di effetto della scissione (art. 2501-bis, comma primo n. 6).

Le operazioni della Società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali della scissione.

5. Trattamento a favore di particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma primo, n. 7).

Non vi sono, né nella Società scissa né nella Società beneficiaria, particolari categorie di soci o soci che detengono quote a titolo diverso dalla proprietaria.

6. Trattamento a favore degli amministratori (art. 2501-bis comma primo n. 8).

Non viene proposto alcun vantaggio particolare agli amministratori della Società scissa o della società beneficiaria.

7. Iscrizione delle deliberazioni di scissione (art. 2501-bis quarto comma: le deliberazioni di scissione, di cui al presente estratto, sono state deliberate in data 15 settembre 1997 rep. nn. 164947 e 164948 del notaio dr. Pietro Sormani di Milano, omologate dal Tribunale di Milano entrambe il 6 ottobre 1997 rispettivamente con decreti nn. 12509 e 12510, e depositate presso il registro imprese di Milano entrambe in data 15 ottobre 1997 rispettivamente ai nn. 116439 e 176640.

Pietro Sormani, notaio.

S-22631 (A pagamento).

VANTIS - S.r.l.

Sede legale in Milano via Novara n. 570
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 266676/97
Codice fiscale e partita IVA 12242770159

Estratto dell'atto di scissione

In data 23 settembre 1997 è stato redatto l'atto di scissione della Advanced Micro Devices S.p.a., già deliberato dall'assemblea straordinaria in data 1° luglio 1997, ed eseguite le formalità di legge.

La scissione è stata attuata mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Vantis S.r.l.» con sede in Milano via Novara n. 570.

Il capitale sociale della società Vantis S.r.l. è di L. 20.000.000 interamente assegnato all'unico socio Advanced Micro Devices Inc.

Non è stato eseguito conguaglio in denaro.

Le quote della Società beneficiaria Vantis S.r.l. hanno godimento a partire dalla data della sua costituzione, e da tale data partecipano agli utili.

L'operazione ha effetto ai fini civilistici e fiscali dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano, cioè dal 1° ottobre 1997.

Non esistono categorie con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, in data 29 settembre 1997, ricevuta n. 9700222981/CM11557.

Milano, 14 ottobre 1997

p. Vantis S.r.l.
Il delegato: avv. Andrea Cicala

S-22632 (A pagamento).

ADVANCED MICRO DEVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano via Novara n. 570
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 188878
Codice fiscale 04504340151

Estratto dell'atto di scissione

In data 23 settembre 1997 è stato redatto l'atto di scissione della Advanced Micro Devices S.p.a., già deliberato dall'assemblea straordinaria in data 1° luglio 1997, ed eseguite le formalità di legge.

La scissione è stata attuata mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Vantis S.r.l.» con sede in Milano via Novara n. 570.

Il capitale sociale della società Vantis S.r.l. è di Lire 20.000.000 interamente assegnato all'unico socio Advanced Micro Devices Inc.

Non è stato eseguito conguaglio in denaro.

Le quote della Società beneficiaria Vantis S.r.l. hanno godimento a partire dalla data della sua costituzione, e da tale data partecipano agli utili.

L'operazione ha effetto ai fini civilistici e fiscali dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano, cioè dal 1° ottobre 1997.

Non esistono categorie con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, in data 29 settembre 1997, ricevuta n. 9700222878/CMI1557.

Milano, 14 ottobre 1997

p. Advanced Micro Devices S.p.a.

L'amministratore delegato: Graciotti Alessandro

S-22633 (A pagamento).

S.T.A.V. - S.p.a.

Servizi Trasporti Automobilistici

Sede in Vigevano, via G. Trivulzio n. 13

Capitale sociale L. 720.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 16

Codice fiscale 00174500181.

STAR - S.r.l.

Sede in Vigevano, via G. Trivulzio n. 13

Capitale sociale L. 100.000.000

iscritta al registro imprese di Pavia al n. 7965

Codice fiscale 01592690182.

Estratto delibere di fusione

In data 8 ottobre 1997 le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima senza che si sia proceduto ad alcun aumento di capitale, avendo l'incorporante l'intero possesso del capitale sociale dell'incorporanda.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2504-bis Codice civile.

Delibere di fusione iscritte al registro imprese di Pavia il 16 ottobre 1997

Il consigliere delegato S.T.A.V. S.p.a.:
Cazzani dott. Giovanni Carlo

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Star S.r.l.: Cazzani Francesco Michele

S-22634 (A pagamento).

LA FIORENTINA FERRAMENTA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via del Cantone n 71/A

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Firenze n. FI-24470

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429600489

Con verbale di assemblea straordinaria del 4 settembre 1997, notaio A. Gunnella rep. n. 14649, depositato al registro imprese di Firenze il 13 ottobre 1997 prot. n. 53044/01 e iscritto il 16 ottobre 1997 i soci della La Fiorentina Ferramenta S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di scissione della società La Fiorentina Ferramenta S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione La Ferramenta Fiorentina S.r.l., con sede a Sesto Fiorentino via del Cantone 71/a, capitale sociale L. 65.000.000.

3. A tutti i soci della società La Fiorentina Ferramenta S.r.l. verranno assegnate nominali lire 65.000 di quota del capitale sociale della società La Fiorentina Ferramenta S.r.l. in proporzione a nominali L. 90.000 di quota del capitale sociale della società La Fiorentina Ferramenta S.r.l. possedute da ciascun socio, delle quali nominali L. 65.000 di quota verranno contestualmente annullate.

4. Il criterio proporzionale di attribuzione delle azioni della nuova società consente l'applicazione dell'esimente di cui al terzo comma dell'articolo 2504-novies Codice civile.

5. Le operazioni della società La Fiorentina Ferramenta S.r.l. saranno imputate al bilancio della società La Fiorentina Ferramenta S.r.l. a partire dalla data in cui l'atto di scissione verrà iscritto nel registro delle imprese; da tale data le quote della La Fiorentina Ferramenta S.r.l. parteciperanno agli utili.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

7. Alla società La Fiorentina Ferramenta S.r.l. sarà trasferito il ramo aziendale di commercio all'ingrosso composto dai seguenti elementi: ... *omissis* ...

Sesto Fiorentino, 16 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ester Ronconi

S-22635 (A pagamento).

GAMMARICAMBI - S.p.a.

Sede legale: Parma, via Fleming n. 2

Capitale L. 2.200.000.000

Iscritta al n. 23740 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale 01839850342)

AUTOCLUB - S.p.a.

Sede legale: Parma, via Gramsci n. 26

Capitale L. 2.620.000.000

Iscritta al n. 193876 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale 01958800342)

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da atto ai suoi rogiti in data 27 settembre 1997, rep. n. 46305/11682, le società di cui sopra si sono fuse per incorporazione di «Gammaricambi S.p.a.» nella «Autoclub S.p.a.».

Rapporto di cambio: assegnazione di numero 11 azioni di nuova emissione della «Autoclub S.p.a.» del valore nominale di L. 1.000 cadauna ogni 10 azioni della «Gammaricambi S.p.a.» del valore nominale di L. 1000 cadauna. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporata: le operazioni di cambio delle azioni avranno inizio entro trenta giorni dalla data di stipula dell'atto di fusione e durata di 2 mesi, presso la sede della società incorporante, contro consegna delle azioni da concambiare.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante «Autoclub S.p.a.», assegnate ai soci della società incorporata «Gammaricambi S.p.a.», annullate avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a favore di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Trattamento eventualmente riservato a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Parma in data 7 ottobre 1997.

Angelo Busani.

S-22640 (A pagamento).

APACOOOP
AGENZIA PARMENSE ASSICURAZIONE
Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Parma (PR), viale Mentana n. 27
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 5875
Codice fiscale n. 00446840340

CARMA - S.r.l.

Sede legale in Parma (PR), via Colorno n. 63/A
Capitale sociale L. 2.850.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 22098
Codice fiscale n. 01772380349

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Carma S.r.l.»
nella «Apacoop - Agenzia Parmense Assicurazione Soc. Coop. a r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Apacoop - Agenzia Parmense Assicurazione Soc. Coop. a r.l.»;

b) società incorporanda: Carma S.r.l.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato come dal testo allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio delle quote: non occorre determinare il rapporto di cambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1997.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio o beneficio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Situazione patrimoniale: la fusione viene proposta sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 agosto 1997.

8. Relazione degli amministratori: non è necessaria la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* Cod. civ. in quanto si applica la disposizione dell'art. 2504-*quinquies* Cod. civ.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 10 ottobre 1997.

p. Carma S.r.l.

L'amministratore unico: Borghini Giovanni

p. Apacoop soc. Coop. r.l.

Vice presidente Consiglio amministrazione:
Mezzadri Maurizio

S-22641 (A pagamento).

LA CHIESINA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione della società

«La Chiesina S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 2660, per incorporazione della «Immobiliare Maria Luna S.r.l.» con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14411 nella società «La Chiesina S.r.l.» medesima.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, nè pertanto alcun conguaglio in danaro, nè particolari trattamenti a favore dei soci o di particolari categorie di soci, nè si procederà alla emissione di nuove quote ed all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote della società incorporanda in quanto le quote delle due società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società «La Chiesina S.r.l.» sarà il primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Con effetto dalla data della fusione la società incorporante amplierà l'oggetto sociale come dallo Statuto allegato al progetto di fusione.

Non è stato proposto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pistoia in data 26 settembre 1997 prot. 14646/1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puccinelli Franco

S-22642 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIA LUNA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione della società

«Immobiliare Maria Luna S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 14411, per incorporazione della stessa nella società «La Chiesina S.r.l.» con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 2660.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, nè pertanto alcun conguaglio in danaro, nè particolari trattamenti a favore dei soci o di particolari categorie di soci, nè si procederà alla emissione di nuove quote ed all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote della società incorporanda in quanto le quote delle due società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società «La Chiesina S.r.l.» sarà il primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Con effetto dalla data della fusione la società incorporante amplierà l'oggetto sociale come dallo Statuto allegato al progetto di fusione.

Non è stato proposto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pistoia in data 9 settembre 1997 prot. 14175/1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puccinelli Romano

S-22643 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione della società

«Impianti Sportivi S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 2637, per incorporazione nella stessa della società «Pescia Beautiful S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 14403; e «Bonelle S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 5273.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, nè particolari trattamenti a favore dei soci, nè si procederà alla emissione di nuove quote ed all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote delle società incorporande essendo le quote delle società partecipanti alla fusione possedute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data della fusione la società incorporante amplierà l'oggetto sociale come dallo statuto allegato al progetto di fusione e aumenterà il capitale sociale a L. 790.000.000 (settecentonovantamiloni) imputando a capitale la riserva di fusione costituita dal patrimonio netto delle società incorporande da attribuire ai soci in proporzione delle quote di partecipazione rispettivamente possedute.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pistoia in data 16 settembre 1997 prot. 14313/97.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puccinelli Marzia

S-22644 (A pagamento).

BONELLE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione della società

«Bonelle S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 5273, per incorporazione della stessa unitamente alla società «Pescia Beautiful S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 14403; nella società «Impianti Sportivi S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 2637.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, nè particolari trattamenti a favore dei soci, nè si procederà alla emissione di nuove quote ed all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote delle società incorporande essendo le quote delle società partecipanti alla fusione possedute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data della fusione la società incorporante amplierà l'oggetto sociale come dallo statuto allegato al progetto di fusione e aumenterà il capitale sociale a L. 790.000.000 (settecentonovantamiloni) imputando a capitale la riserva di fusione costituita dal patrimonio netto delle società incorporande da attribuire ai soci in proporzione delle quote di partecipazione rispettivamente possedute.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pistoia in data 26 settembre 1997 prot. 14647/97.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puccinelli Massimo

S-22645 (A pagamento).

PESCIA BEAUTIFUL - S.r.l.

Estratto delibera di fusione della società

«Pescia Beautiful S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 14403, per incorporazione della stessa unitamente alla società «Bonelle S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 5273, nella società «Impianti Sportivi S.r.l.», con sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 2637.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, nè particolari trattamenti a favore dei soci, nè si procederà alla emissione di nuove quote ed all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote delle società incorporande essendo le quote delle società partecipanti alla fusione possedute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data della fusione la società incorporante amplierà l'oggetto sociale come dallo statuto allegato al progetto di fusione e aumenterà il capitale sociale a L. 790.000.000 (settecentonovantamiloni) imputando a capitale la riserva di fusione costituita dal patrimonio netto delle società incorporande, da attribuire ai soci in proporzione delle quote di partecipazione rispettivamente possedute.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pistoia in data 16 settembre 1997 prot. 14312/97.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puccinelli Massimo

S-22646 (A pagamento).

ALÌ - S.p.a.

TRIFOGLIO - S.r.l.

FIUME - S.r.l.

ATLANTIDE - S.r.l.

TESO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Alì S.p.a con sede in Limena (PD), via del Santo n. 211 capitale sociale L. 20.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 8402; incorporante;

Trifoglio S.r.l con sede in Padova, via Selva n. 2 capitale sociale L. 50.000.000 in iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 16027; incorporanda;

Fiume S.r.l con sede in Padova, via Monterotondo capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nel registro delle prese di Padova al n. 28831; incorporanda;

Atlantide S.r.l con sede in Limena, via del Santo n. 211 capitale sociale L. 30.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 17883 incorporanda;

Teso S.r.l con sede in Limena (PD), via del Santo n. 215 capitale sociale L. 60.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 37310 incorporanda.

La incorporante ALÌ S.p.a detiene l'intero capitale sociale delle incorporande Trifoglio S.r.l. Fiume S.r.l, Atlantide S.r.l. e Teso S.r.l per cui non vi sarà aumento del capitale sociale della incorporante, nè rapporto di cambio, nè assegnazione di azioni della incorporante.

La fusione avrà effetto a partire dalle ore 0 del giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte dell'incorporante, mentre gli effetti contabili e fiscali retroagiranno al 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'iscrizione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento differenziato o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per la società ALÌ S.p.a. con verbale in data 5 settembre 1997 n. 40494 repertorio notaio Lucio Cattaneo di Padova omologato dal Tribunale di Padova in data 3 ottobre 1997 con decreto n. 3563/97 Cron., iscritto al registro delle imprese di Padova in data 9 ottobre 1997;

per la società Trifoglio S.r.l. con verbale in data 5 settembre 1997 n. 40495 repertorio notaio Lucio Cattaneo di Padova, omologato dal Tribunale di Padova in data 3 ottobre 1997 con decreto n. 3566/97 Cron., iscritto al registro delle imprese di Padova in data 9 ottobre 1997;

per la società Fiume S.r.l.: con verbale in data 5 ottobre 1997 n. 40496 repertorio notaio Lucio Cattaneo di Padova, omologato dal Tribunale di Padova in data 3 ottobre 1997 con decreto n. 3565/97 Cron., iscritto al registro delle imprese di Padova in data 9 ottobre 1997;

per la società Atlantide S.r.l. con verbale in data 5 settembre 1997 n. 40497 repertorio notaio Lucio Cattaneo di Padova, omologato dal Tribunale di Padova in data 3 ottobre 1997 con decreto n. 3564/97 Cron., iscritto al registro delle imprese di Padova in data 9 ottobre 1997;

per la società Teso S.r.l.: con verbale in data 5 settembre 1997 n. 40493 repertorio notaio Lucio Cattaneo di Padova, omologato dal Tribunale di Padova in data 3 ottobre 1997 con decreto n. 3567/97, iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 9 ottobre 1997.

Padova, 10 ottobre 1997

p. Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canella Francesco

p. Trifoglio S.r.l.

L'amministratore unico: Canella Ernesto

p. Fiume S.r.l.

L'amministratore unico: Roverato Fernando

p. Atlantide S.r.l.

L'amministratore unico: Canella Pietro

p. Teso S.r.l.

L'amministratore unico: Bovo Olivo

S-22655 (A pagamento).

GOTTI - ZUCCHI AZIENDA AGRICOLA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502 Codice civile)

Con verbale a ministero notaio Iacopo Bersani in data 23 giugno 1997, la società ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella S.I.R.F. S.n.c. Di Gotti Anna & C. secondo le modalità già previste nel progetto di fusione, e precisamente:

1. S.n.c. Di Gotti Anna & C., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 33937/96 società incorporante;

Gozzi-Zucchi Azienda Agricola S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 46339/96, società incorporata.

2. La società incorporante S.I.R.F. S.n.c. Di Gotti Anna & C., possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Gotti-Zucchi Azienda Agricola S.r.l. pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale della S.I.R.F. S.n.c. Di Gotti Anna & C.

3. Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale, debitamente omologato, è stato iscritto nel registro imprese di Bologna il 3 ottobre 1997.

Gotti Domenico.

S-22650 (A pagamento).

ECOFILAM CALDAIE - S.r.l.

ECOFILAM - S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

«Ecofilam Caldaie S.r.l.» con sede in Conselve (PD), II strada Z.I., iscritta al registro imprese di Padova al n. 32534, codice fiscale 02258810288, (incorporanda);

«Ecofilam S.p.a.» con sede in Resana (TV), via SS. Del Santo, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 28656, codice Fiscale n. 00879740264, (incorporante).

L'incorporazione della società «Ecofilam Caldaie S.r.l.» nella società «Ecofilam S.p.a.»:

non darà luogo a concambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità del capitale sociale dell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione, ai soli fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante e comunque nei limiti di quanto disposto dall'art. 123 del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modifiche;

non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci e vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state assunte per:

«Ecofilam Caldaie S.r.l.» con verbale in data 26 giugno 1997 n. 133.500 di repertorio notaio Gagliardi Antonio di Castelfranco Veneto (TV), registrato a Castelfranco Veneto il 9 ottobre 1997 al n. 657 Mod. I Serie I, omologato dal Tribunale di Padova il 20 settembre 1997 al n. 3286/97 Cron., iscritto al registro imprese di Padova in data 14 ottobre 1997 al protocollo n. 970039007;

«Ecofilam S.p.a.» con verbale in data 26 giugno 1997 n. 133.501 di repertorio notaio Gagliardi Antonio di Castelfranco Veneto (TV) registrato a Castelfranco Veneto il 7 agosto 1997 al n. 561 Mod. I Serie I, omologato dal Tribunale di Treviso il 23 luglio 1997 al n. 2525/97 Cron., iscritto al registro imprese di Treviso in data 14 ottobre 1997 al protocollo n. 9700039550.

Resana, 14 ottobre 1997

p. Ecofilam Caldaie S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rigo Luigi

p. Ecofilam S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Argenti Ettore

S-22656 (A pagamento).

FERALPI SIDERURGICA - S.r.l.

Brescia via XX Settembre n. 22/A

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 26296

Codice fiscale n. 01898120173

Partita I.V.A. n. 02165160173

Delibera di fusione

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1997, n. 1816/214 di rep. dott.ssa Marianna Rega notaio in Bagolino (BS), portante la delibera di fusione per incorporazione nella Feralpi Siderurgica S.r.l., con sede in Brescia via XX settembre n. 22/A, delle seguenti società: E. CO. Steel S.r.l. e Cogedil S.r.l.; come sotto meglio identificate.

A) Società incorporante: Feralpi Siderurgica S.r.l., con sede in Brescia via XX settembre n. 22/A, capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 26296, codice fiscale n. 01898120173, partita I.V.A. n. 02165160173.

B) Società incorporate:

E. CO. Steel S.r.l. con sede in Lonato (BS), via Industria n. 23, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato registro delle imprese di Brescia n. 47471, codice fiscale n. 01643020983;

Cogedil S.r.l. con sede in San Benedetto del Tronto (AP), frazione Porto d'Ascoli capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 3638. codice fiscale n. 00734730443.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, verranno imputate al bilancio della società incorporante Feralpi Siderurgica S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente l'8 settembre 1997, al n. 2848/97 rcc, e depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 25 settembre 1997.

Il legale rappresentante: Giuseppe Pasini.

S-22658 (A pagamento).

COGEDIL - S.r.l.

San Benedetto del Tronto (AP)

Frazione Porto D'Ascoli strada delle Macchine n. 4
Capitale sociale L. 1.600.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 3638
Codice fiscale n. 00734730443

Delibera di fusione

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1997, n. 1817/215 di rep. dott.ssa Marianna Rega notaio in Bagolino (BS), portante la delibera di fusione per incorporazione nella Feralpi Siderurgica S.r.l., con sede in Brescia via XX settembre n. 22/A, delle seguenti società: E. CO. Steel S.r.l. e Cogedil S.r.l.; come sotto meglio identificate.

A) Società incorporante: Feralpi Siderurgica S.r.l., con sede in Brescia via XX settembre n. 22/A, capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 26296, codice fiscale n. 01898120173, partita I.V.A. n. 02165160173.

B) Società incorporate:

E. CO. Steel S.r.l. con sede in Lonato (BS), via Industria n. 23, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato registro delle imprese di Brescia n. 47471, codice fiscale n. 01643020983;

Cogedil S.r.l. con sede in San Benedetto del Tronto (AP), frazione Porto d'Ascoli capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 3638. codice fiscale n. 00734730443.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, verranno imputate al bilancio della società incorporante Feralpi Siderurgica S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 29 settembre 1997, e depositata presso il registro delle imprese di Ascoli Piceno il 13 ottobre 1997.

Il legale rappresentante: Riccardo Spilimbergo.

S-22659 (A pagamento).

E.CO. STEEL - S.r.l.

Lonato (BS), via Industria n. 23

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 47471
Codice fiscale n. 01643020983

Delibera di fusione

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1997, n. 1818/216 di rep. dott.ssa Marianna Rega notaio in Bagolino (BS), portante la delibera di fusione per incorporazione nella Feralpi Siderurgica S.r.l., con sede in Brescia via XX settembre n. 22/A, delle seguenti società: E. CO. Steel S.r.l. e Cogedil S.r.l.; come sotto meglio identificate.

A) Società incorporante: Feralpi Siderurgica S.r.l., con sede in Brescia via XX settembre n. 22/A, capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 26296, codice fiscale n. 01898120173, partita I.V.A. n. 02165160173.

B) Società incorporate:

E. CO. Steel S.r.l. con sede in Lonato (BS), via Industria n. 23, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato registro delle imprese di Brescia n. 47471, codice fiscale n. 01643020983;

Cogedil S.r.l. con sede in San Benedetto del Tronto (AP), frazione Porto d'Ascoli capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 3638. codice fiscale n. 00734730443.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, verranno imputate al bilancio della società incorporante Feralpi Siderurgica S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente l'8 settembre 1997, al n. 2847/97 rcc, e n. 3508 cron., depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 25 settembre 1997.

Il legale rappresentante: Giuseppe Pasini.

S-22660 (A pagamento).

DAVIDE - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Varese viale Tamagno n. 13
Capitale di L. 60.000.000
già «Società Editoriale Prealpina - S.r.l.»
Sede in Busto Arsizio, via IV Novembre n. 12/A
Registro imprese di Varese n. 23780
Codice fiscale n. 01902130127

DAVIDE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Busto Arsizio, via IV Novembre 12/A
Capitale di lire 64.000.000
Registro imprese di Varese n. 325880/1996
Codice fiscale n. 023232501??

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Con verbale di assemblea del 15 settembre 1997, notaio Giuseppe Garbagnati di Rho n. 136419/12528 Rep. omologato dal Tribunale di Busto Arsizio il 3 ottobre 1997 decreto n. 1308/97 depositato al Registro Imprese di Varese in data 16 ottobre 1997 per «Davide S.r.l.» (già «Società Editoriale Prealpina S.r.l.»).

Con verbale di assemblea del 15 settembre 1997, notaio Giuseppe Garbagnati di Rho n. 136418/12527 Rep. omologato dal Tribunale di Busto Arsizio il 10 ottobre 1997 decreto n. 1309/97 depositato al Registro delle Imprese di Varese in data 16 ottobre 1997 per «Davide S.r.l.».

Le Società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità:

la società incorporante contemporaneamente alla delibera di fusione, ha trasferito la sede legale, ha modificato la denominazione sociale, ha aumentato il capitale sociale, ha integrato l'oggetto sociale ed ha adottato un nuovo testo di statuto;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della Società incorporanda interamente posseduto dalla Società incorporante;

le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-22664 (A pagamento).

ITALY PARTECIPAZIONI - S.r.l.

CAMPING ITALY

(Società con unico socio)

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante - Italy Partecipazioni S.r.l. con sede in Padova, via C. Battisti n. 16 e capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 349017/1997, codice fiscale n. 03268700287;

Società incorporanda - Camping Italy S.r.l. con sede in Padova, via C. Battisti n. 16 e capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 22912, codice fiscale n. 01215730217.

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

Gli effetti della fusione decorreranno, anche ai fini dell'art. 123 u.c., del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

Non esistono categorie particolari di titoli diversi: nessun inerente trattato è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con decorrenza dalla data in cui avrà effetto la fusione la società incorporante assumerà la denominazione di «Camping Italy S.r.l.» e saranno modificati l'art. 1 (denominazione sociale) e l'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto della stessa società.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per Italy Partecipazioni S.r.l. con verbale del 24 luglio 1997, rep. n. 193224, notaio Roberto Doria, iscritta presso il Registro delle Imprese in data 13 ottobre 1997;

per Camping Italy S.r.l. con verbale del 24 luglio 1997, rep. n. 193225, notaio Roberto Doria, iscritta presso il Registro delle Imprese in data 13 ottobre 1997.

Padova, 15 ottobre 1997

p. Camping Italy S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Ignazio Vok

p. Italy Partecipazioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Ignazio Vok

S-22662 (A pagamento).

SIDERAPLAST A.F. - S.r.l.

Sede legale in Castel Maggiore (Bologna), via Bonazzi n. 15-17

Estratto della delibera di scissione avvenuta con atto notarile del 2 luglio 1997. Repertorio n. 76335. Raccolta n. 12588

A) Società scissa: «Sideralplast A.F. S.r.l.».

B) Società beneficiaria: «Sideralplast A.F. S.r.l.» società costituenda per effetto della scissione.

La delibera di scissione prevede la costituzione di una nuova società denominata «Sideralplast A.F. S.r.l.» con sede in Castel Maggiore (Bologna), via Bonazzi n. 15/17 e la modifica, da parte della società scissa, dell'attuale denominazione in «P.F.C. S.r.l.».

A ciascun socio della società beneficiaria verranno assegnate quote in esatta proporzione a quelle possedute nella società scissa.

La scissione non dà luogo ai vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-decies, primo comma del Codice civile la costituzione della società avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del Registro delle Imprese del Tribunale di Bologna.

La delibera è stata iscritta al Registro delle Imprese di Bologna in data 16 ottobre 1997 al n. 9700052877/CB0 0306 d'ordine.

Bologna, 16 ottobre 1997

p. Sideralplast A.F. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrizia Antenucci

S-22661 (A pagamento).

FINVER AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.

WERNER STEFFEN E FIGLI - S.p.a.

Estratto di deliberazione di fusione

Società incorporante:

«Finver Agricola Immobiliare S.r.l.» con socio unico, con sede in Milano.

Società incorporata:

«Werner Steffen e Figli S.p.a.» con sede in Arona.

Verbali dell'assemblea

In atti notaio Cesati di Milano:

in data 25 luglio 1997 n. 14355/1635 di Rep. per la incorporante;

in data 25 luglio 1997 n. 14356/1636 di Rep. per la incorporanda.

Iscritti nel Registro delle Imprese:

per la Società «Finver Agricola Immobiliare S.r.l.» in data 2 ottobre 1997;

per la Società «Werner Steffen e Figli S.p.a.» in data 15 ottobre 1997.

Unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies:

progetto di fusione;

copie bilanci di entrambe le società degli esercizi chiusi al 31 dicembre del 1994, 1995, 1996, nonché relazioni degli amministratori che li accompagnano.

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies:

le operazioni della Società Incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio sociale nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

S-22676 (A pagamento).

GRAFIC DUE - S.r.l.*(Società incorporante)*

Sede in Resana (Treviso), via Boscalto n. 27
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 11128
 Codice fiscale n. 00700380264

GRAFICART ARTI GRAFICHE - S.r.l.*(Società incorporanda)*

Sede in Resana (Treviso), via Boscalto n. 27
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 33145
 Codice fiscale n. 02348360260

Con le rispettive delibere di fusione venne approvato il progetto di fusione che detta le seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Graficart Arti Grafiche S.r.l.» nella società «Grafic Due S.r.l.», senza dar luogo ad alcun scambio di quote, essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, che ne conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso;

a seguito della fusione, e precisamente dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, avranno efficacia le modifiche proposte e qui approvate allo statuto sociale della «Grafic Due S.r.l.» relative agli articoli 1 (modifica della denominazione sociale), 2 (ampliamento dell'oggetto sociale al fine di adeguarlo alle attività svolte dalla società incorporanda) e 6 (aumento del capitale sociale);

gli effetti contabili della fusione verranno fatti retroagire al 1° gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile: gli effetti fiscali verranno fatti retroagire al 1° gennaio dello stesso esercizio sociale;

nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci;

nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

1. La delibera di fusione adottata in data 10 settembre 1997 dall'assemblea straordinaria della società «Grafic Due S.r.l.» è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 13 ottobre 1997.

2. La delibera di fusione adottata in data 10 settembre 1997 dall'assemblea straordinaria della società «Graficart Arti Grafiche S.r.l.» è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 3 ottobre 1997.

Luigi Tassitani, notaio.

S-22663 (A pagamento).

SCUDERIA BOLGHERI - S.r.l.*(Società incorporante)*

Sede in Vinovo, via Stupinigi n. 29
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 246/96
 Codice fiscale n. 070013650010

NORMANNA - S.a.s. di Jean Pierre Dubois & C.*(Società incorporanda)*

Sede in Vinovo, via Stupinigi n. 29
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4439/90
 Codice fiscale n. 01955560402

Estratto assemblea straordinaria rogito notaio Gianelli di Torino in data 4 luglio 1997 repertori numeri 69698/11653 e 69694/11651 portanti delibere di fusione per incorporazione della «Normanna S.a.s.» di Jean Pierre Dubois & C.» nella «Scuderia Bolgheri S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Non verranno apportate modifiche allo statuto della incorporante in dipendenza della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Torino entrambe in data 23 settembre 1997.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-22677 (A pagamento).

SEMAG - S.p.a.

Sede di Bareggio, via San Carlo n. 13
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al tribunale di Milano, registro imprese n. 142387
 R.E.A. n. Mi 0802473
 Codice fiscale e partita IVA n. 00871510152

FO.PE. - S.r.l.

Sede in Romentino (NO), via Piave n. 2/4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al tribunale di Novara, registro delle imprese n. 6393
 R.E.A. n. 131406
 Codice fiscale e partita IVA n. 00857050033

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Fo.Pe. S.r.l. nella Semag S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società incorporante: Semag S.p.a., con sede in Bareggio via San Carlo n. 13, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al tribunale di Milano, registro imprese n. 142387, R.E.A. n. Mi 0802473, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00871510152.

Società incorporanda: Fo.pe. S.r.l. con sede in Romentino (NO), via Piave n. 2/4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara, registro delle imprese n. 6393, R.E.A. n. 131406. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00857050033.

Capitale sociale dell'incorporante: la società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante, né sussistono rapporti di cambio di azioni o quote, né conguagli in denaro, né assegnati di azioni o quote.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Semag S.p.a. della incorporanda Fo.pe. S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote di partecipazione della Fo.Pe. S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamenti particolari riservati a categorie di soci o azionisti: non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Benefici o vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali di assemblea straordinaria della Semag S.p.a. e della Fo.Pe. S.r.l. sono stati, rispettivamente, omologati il primo dal tribunale di Milano in data 25 settembre 1997, il secondo dal Tribunale di Novara in data 25 settembre 1997.

p. Semag S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 K.J. Neumann

p. Fo.Pe. S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Capuano

C-29233 (A pagamento).

SCUDERIA BOLGHERI - S.r.l.*(Società incorporante)*

Sede in Vinovo, via Stupinigi n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 246/96

Codice fiscale 07013650010

DONORATICO - S.r.l.*(Con socio unico)**(Società incorporanda)*

Sede in Castagneto Carducci, frazione Bolgheri,

località Migliarina n. 143

Capitale sociale L. 3.858.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 167362

Codice fiscale 02327840365

Estratto assemblea straordinaria rogito notaio Gianelli di Torino in data 4 luglio 1997 repp. nn. 69698/11653 e 69696/11652 portanti delibere di fusione per incorporazione della «Normanna S.a.s. di Jean Pierre Dubois & C.» nella «Scuderia Bolgheri S.r.l.» - ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile:

non verranno apportate modifiche allo statuto della incorporante in dipendenza della fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino in data 23 settembre 1997 quella della «Scuderia Bolgheri S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Livorno in data 15 ottobre 1997 quella della «Donoratico S.r.l.».

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-22679 (A pagamento).

**O.M.A.S. DI GALUPPINI LUIGI
E CAVALLERI LODOVICO - S.r.l.**

Sede legale in Calcinato (BS), via G. Tavella n. 6

Capitale sociale L. 97.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 7773

Tribunale di Brescia

Codice fiscale 00236640173

Partita IVA 00545990988

Estratto della delibera di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

1. L'assemblea straordinaria della società «O.M.A.S. di Galuppini Luigi e Cavalleri Lodovico S.r.l.» in data 25 luglio 1997 a rogito del notaio Marco Pozzoli di Brescia, repertorio n. 14912/5057, iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 3 ottobre 1997, ha deliberato l'approvazione integrale del progetto depositato al registro delle imprese di Brescia il 1° luglio 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 14 luglio 1997 n. C-19801 e quindi la scissione mediante la costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione «Omas Stampi S.r.l.», con sede in Calcinato, frazione Ponte San Marco, via Giovanni Tavella n. 6, capitale sociale L. 63.000.000 (sessantatremilioni), avente per oggetto le lavorazioni e le costruzioni meccaniche, stampi per l'industria meccanica e delle materie plastiche.

2. Statuto della società scissa conferente *(omissis)*.

3. Statuto della società conferitaria beneficiaria *(omissis)*.

4. Le quote verranno assegnate ai soci della «O.M.A.S. di Galuppini Luigi e Cavalleri Lodovico S.r.l.» in misura proporzionale alla partecipazione da essi detenuta nella società che si scinde, mediante atto notarile.

5. Le quote avranno godimento della data di effetto della scissione.

6. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote di capitale sociale con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Brescia, 15 ottobre 1997

p. O.M.A.S. di Galuppini Luigi e Cavalleri Lodovico S.r.l.

Gli amministratori: Galuppini Luigi - Cavalleri Lodovico

C-29215 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

Sede in Siracusa, corso Gelone n. 103

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Siracusa al n. 1771

GAS AUTO ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via San Vincenzo n. 20

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta nel reg. imprese di Milano al n. 191673

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Gas Auto Italiana S.r.l., nella Erg Petroli S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 imputando le operazioni della incorporata al bilancio della incorporante dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno in cui sarà conclusa l'ultima formalità relativa alla fusione mediante annullamento del capitale della Gas Auto Italiana S.r.l., delibera a rogito notaio Sciumbata di Roma del 22 agosto 1997 repertorio n. 62474, omologato dal Tribunale di Siracusa il 9 ottobre 1997 e depositata presso il registro delle imprese di Siracusa il 15 ottobre 1997 (Erg Petroli) e n. 62475, omologata dal Tribunale di Milano il 1° ottobre 1997 e depositata presso il registro delle imprese di Milano il 14 ottobre 1997 (Gas Auto).

Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della incorporante deriverà dalla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-22680 (A pagamento).

BOFFI - S.p.a.

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Boffi S.p.a., sede in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70, registro imprese Milano, sezione ordinaria n. 293800, Tribunale Milano, capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09696360156 (delibera di fusione del 9 settembre 1997 atto rep. n. 29127/3827 notaio Filippo Zabban di Milano, registrato a Milano atti pubblici il 15 settembre 1997 n. 18146 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Monza il 25 settembre 1997 iscritto al registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1997.

Finbo S.r.l., con socio unico, sede in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70, registro imprese Milano, sezione ordinaria n. 20322, Tribunale Monza, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06181680155 (delibera di fusione del 9 settembre 1997 atto rep. n. 29128/3828 notaio Filippo Zabban di Milano, registrato a Milano atti pubblici il 15 settembre 1997 n. 18147 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Monza il 25 settembre 1997 iscritto al registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1997.

Hanno deliberato di addivenire a fusione mediante incorporazione della Finbo S.r.l., nella Boffi S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

«Boffi S.p.a.», società per azioni con sede in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70, incorporante;

«Finbo S.r.l.», società a responsabilità limitata con socio unico, sede in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70, incorporanda.

La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, come pure dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'articolo 123 del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni.

La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

p. La società Boffi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Boffi

p. La società Finbo S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Boffi

M-8273 (A pagamento).

EMICA - S.r.l.

Sede in Olbia, via Danimarca n. 12

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 901

Tribunale di Tempio Pausania

Codice fiscale n. 00229520903

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 29 luglio 1997 (verbale n. 56138/7446 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato: di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Società per azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)», con sede in Firenze di «Pecol S.r.l.», con sede in Cormons (Gorizia), «Emica S.r.l.», con sede in Olbia (Sassari), secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la società incorporante, in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, di tutte le quote delle società incorporande, tutte direttamente possedute dall'incorporante. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione. La medesima decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione potrà essere attuata, anche parzialmente, in un unico contesto ovvero mediante la stipula di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'incorporante, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, ha altresì deliberato, con efficacia dalla data di efficacia della fusione, la modifica dell'oggetto sociale.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Tempio Pausania in data 12 agosto 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese di Sassari in data 7 ottobre 1997 al n. 901, in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8269 (A pagamento).

IMAFIND - S.r.l.

CORIM - S.r.l.

Estratti deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Incorporante: Imafind S.r.l., con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9A, registro imprese Genova n. 39776.

Incorporata: Corim S.r.l., con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9A, registro imprese Genova n. 39123, interamente posseduta da incorporante ed art. 2504-quinquies del Codice civile.

Decorrenza fusione ai sensi art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, fissata nel giorno dell'atto di fusione.

In data 9 ottobre 1997 è avvenuta l'iscrizione delle deliberazioni di fusione nel registro delle imprese di Genova.

p. Imafind S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Passavanti Mario

p. Corim S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Passavanti Mario

G-827 (A pagamento).

LUIGI SERRA HOLDING - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Genova, via San Luca n. 2

Capitale versato L. 3.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 45230

Codice fiscale 02758670109

LUIGI SERRA - S.p.a.

(Società incorporanda)

Sede in Genova, via San Luca n. 2

Capitale versato L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 7868

Codice fiscale 00244070108

Modalità:

annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale della incorporanda in quanto tutte possedute dalla incorporante;

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° luglio 1997 anche agli effetti fiscali;

non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società;

non esistono particolari categorie di azioni;

le società interessate non hanno emesso prestiti obbligazionari convertibili.

Estratto di atti a mio rogito in data 16 luglio 1997 repertorio n. 47675/11317 e 47674/11316, depositati al Registro delle imprese di Genova in data 8 ottobre 1997 con i numeri 9700036294 e 9700036293 d'ordine.

Riccardo Ridella, notaio.

G-834 (A pagamento).

COGECOS - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Cogecos S.r.l., sede in Carugate, via Garibaldi n. 66, registro imprese di Milano, sezione ordinaria n. 40250, Tribunale di Monza, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09440620152 (delibera di fusione del 2 settembre 1997 atto rep. n. 29097/3819 notaio Filippo Zabban di Milano, registrato a Milano atti pubblici il giorno 8 settembre 1997 n. 17809 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 26 settembre 1997 iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 1997.

AIM S.r.l., con socio unico, sede di Brescia, via Trieste n. 25/B, registro imprese Brescia, sezione ordinaria n. 48521, Tribunale Brescia, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03166110175, (delibera di fusione del 2 settembre 1997 atto rep. n. 29096/3818 notaio Filippo Zabban di Milano, registrato a Milano atti pubblici il giorno 8 settembre 1997 n. 17808 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Brescia il 25 settembre 1997 iscritto al registro delle imprese di Brescia il 9 ottobre 1997.

Hanno deliberato di divenire a fusione mediante incorporazione della AIM S.r.l., nella Cogecos S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

«Cogecos S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Carugate, via Garibaldi n. 66, incorporante;

«AIM S.r.l.», società a responsabilità limitata con socio unico, sede in Brescia, via Trieste n. 25/B, incorporanda;

Cogecos S.r.l., detiene tutte le quote di Aim S.r.l., e quindi non vengono applicate le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, 5 primo comma dell'articolo 2501-bis Codice civile e degli articoli 2501-*quater* 2501-*quinquies* ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili a norma dell'articolo 123, ultimo comma, del testo unico delle imposte sui redditi, dal giorno 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La società Cogecos S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Ciriello

p. La società Aim S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Ciriello

M-8272 (A pagamento).

GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede Milano, via Turati n. 16/18
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 1551692/1996
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11960400155

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare del 3 settembre 1997, di cui a verbale n. 15674/4237, rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Gemina S.p.a.», con sede in Milano, viale Elvezia n. 12, di «Gesepi Finanziamenti S.p.a.», con sede in Milano, via Turati n. 16/18 sulla base della situazione patrimoniale della incorporante e della incorporanda al 31 maggio 1997 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis secondo comma Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile, ovvero dalla successiva data stabilita dall'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto. Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 20 settembre 1997, con provvedimento n. 12344, ed iscritta nel registro delle imprese al n. 1551692/1996 in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile in data 3 ottobre 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8290 (A pagamento).

PIERRE MANTOUX - S.r.l. BY ILCAT

Sede in Milano, via Giovanni da Verrazzano n. 27
Capitale di L. 90.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 237907
Codice fiscale n. 07592310150

ILCAT - S.r.l.

Sede in Milano, via Padova n. 264
Capitale di L. 21.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 317416
Codice fiscale n. 10126050151

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 30 settembre 1997 n. 158.891/11.862 di rep. le società «Pierre Mantoux S.r.l. By ILCAT» con sede in Milano, via Giovanni da Verrazzano n. 27, e «Ilcat S.r.l.», con sede in Milano, via Padova n. 264, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima imputandosi al bilancio della incorporante le operazioni della incorporanda a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si effettuerà la fusione (data di iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione).

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1997 per entrambe le società.

Dott. Paolo Sala, notaio.

M-8281 (A pagamento).

GEFACTOR - S.p.a.

Sede Milano, via Turati n. 16/18
Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 263086 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08477610151

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare del 3 settembre 1997, di cui a verbale n. 15672/4235, rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Gemina S.p.a.», con sede in Milano, viale Elvezia n. 12, di «Gefactor S.p.a.», con sede in Milano, via Turati n. 16/18 sulla base della situazione patrimoniale della incorporante e della incorporanda al 31 maggio 1997 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis secondo comma Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile, ovvero dalla successiva data stabilita dall'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto. Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 settembre 1997, con provvedimento n. 12345, ed iscritta nel registro delle imprese al n. 263086 in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile in data 3 ottobre 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8291 (A pagamento).

GEMINA LEASING - S.p.a.

Sede Milano, via Turati n. 16/18

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 310924 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10170390156

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 3 settembre 1997, di cui a verbale n. 15673/4236 repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Gemina S.p.a.», con sede in Milano, viale Elvezia n. 12, di «Gemina Leasing S.p.a.», con sede in Milano, via Turati n. 16/18 sulla base della situazione patrimoniale della incorporante e della incorporanda al 31 maggio 1997 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile ovvero dalla successiva data stabilita dall'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 settembre 1997 con provvedimento n. 12346 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 310924 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 3 ottobre 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8292 (A pagamento).

GEMINA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 4647/85 del Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 04895550012

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 3 settembre 1997, di cui a verbale n. 15671/4234 repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Gemina S.p.a.», con sede in Milano, viale Elvezia n. 12, di «Gemina Immobiliare S.r.l.», con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41 sulla base della situazione patrimoniale della incorporante e della incorporanda al 31 maggio 1997 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile ovvero dalla successiva data stabilita dall'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 1° ottobre 1997 con provvedimento n. 4808 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 4647/85 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 9 ottobre 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8293 (A pagamento).

**GENERALE MOBILIARE
INTERESSENZE AZIONARIE - S.p.a.
in forma abbreviata «GEMINA - S.p.a.»**

Sede Milano, viale Elvezia n. 12

Capitale sociale L. 149.285.515.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 112520 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01668340159

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 3 settembre 1997 di cui a verbale n. 15675/4238 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Gemina S.p.a.», con sede in Milano, viale Elvezia n. 12, della «Gemina Immobiliare S.r.l.», con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, della «Gemina Leasing S.p.a.», della «Gefactor S.p.a.» e della «Gesefi Finanziamenti S.p.a.», tutte con sede in Milano, via Turati n. 16/18 sulla base della situazione patrimoniale della incorporante e delle incorporande al 31 maggio 1997 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni e quote delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, ovvero dalla successiva data stabilita dall'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 settembre 1997 con provvedimento n. 12347 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 112520 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 3 ottobre 1997.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8294 (A pagamento).

CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale di L. 12.145.550.000

Iscritta al n. 61198 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 00722410156

Con delibera assembleare 24 luglio 1997 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 130470/9708 di repertorio la società in epigrafe ha deliberato la scissione parziale con trasferimento di parte del proprio patrimonio, costituito da tutti quegli elementi patrimoniali descritti dettagliatamente nel progetto di scissione a favore della costituenda società «Universo S.p.a.» con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, con un capitale sociale di L. 2.500.000.000, il tutto mediante approvazione del relativo progetto che unitamente allo Statuto della costituenda società è allegato alla delibera di scissione sotto la lettera «C».

Il progetto di scissione:

è stato redatto sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 1997, allegata all'atto sotto la lettera «A»;

è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1997 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 161, del giorno 12 luglio 1997, a pagina 30.

Con riguardo all'approvato progetto di scissione è stato dato atto: che il capitale della costituenda società «Universo S.p.a.» determinato in L. 2.500.000.000 sarà costituito mediante riduzione, per pari importo, del capitale sociale della società deliberante che pertanto si ridurrà in L. 9.645.550.000; in correlazione alla detta riduzione di capitale, che avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, viene modificato l'art. 6 dello Statuto della società deliberante.

Agli azionisti della deliberante Casa Editrice Universo S.p.a. saranno attribuite n. 250.000 azioni della società Universo S.p.a. tutte da nominali L. 10.000, contro annullamento delle n. 250.000 azioni di pari valore nominale della Casa Editrice Universo S.p.a.

Poiché i soci della costituenda società saranno i soci della società scissa, ai medesimi saranno attribuite azioni della società beneficiaria in proporzione alle azioni dagli stessi possedute nella società deliberante; le azioni proprie della Casa Editrice Universo S.p.a. resteranno totalmente della stessa e non avranno diritto all'assegnazione di azioni della società beneficiaria.

Che la data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'ultimo deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione; da tale data si produrranno quindi tutti gli effetti della scissione.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 del primo comma art. 2501-bis del Codice civile richiamato nell'art. 2504-octies del Codice civile.

È stato inoltre approvato, articolo per articolo e nella sua integrità, il testo di statuto che regolerà la società di nuova costituzione «Universo S.p.a.» (già allegato al progetto di scissione).

Detta delibera è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1997.

Dott. Giovanni Ripamonti, notaio.

M-8300 (A pagamento).

FABRI MOTORS - S.r.l.

Sede a Milano, via Lomellina n. 12

MONTELOMELLO GARAGE MERCURY - S.r.l.

Sede a Milano, via Lomellina n. 12

Estratto delibere fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 22 settembre 1997 n. 61698/15346 e n. 61699/15347 di repertorio notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1997 n. 9700230846/9700230857 è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: «Fabbri Motors S.r.l.» (sede a Milano, via Lomellina n. 12; capitale sociale L. 99.000.000; registro delle imprese di Milano n. 304002 del Tribunale di Milano; n. 1335534 R.E.A.; codice fiscale n. 10032240151); società incorporata: «Montelomello Garage Mercury S.r.l.» (sede a Milano, via Lomellina n. 12; capitale sociale L. 180.000.000; registro delle imprese di Milano n. 99351 del Tribunale di Milano; n. 503905 R.E.A.; codice fiscale n. 03166280150);

2. In conseguenza della progettata fusione l'incorporante aumenterà il capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 145.000.000 e il relativo importo sarà riservato ai soci dell'incorporata, in base al rapporto di cambio di cui al successivo punto 3. Si allega al presente progetto lo Statuto vigente dell'incorporante, con la proposta nuova formulazione dell'articolo riguardante il capitale sociale.

3. La fusione prevede l'assegnazione di un quota da nominale L. 46.000.000 dell'incorporante, corrispondente al suddetto aumento di capitale, in cambio dell'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporata. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione della quota suddetta avrà luogo previa certificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. La nuova quota emessa dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai precedenti punti 2 e 3, avrà godimento dal 1° gennaio dell'anno di stipulazione dell'atto di fusione.

6. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno di stipulazione dell'atto di fusione.

7. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 ottobre 1997

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-8301 (A pagamento).

SILO NUOVA - S.p.a.

Sede Milano, via Brisa n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08456930158

Capitale sociale L. 3.520.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 262574

R.E.A di Milano n. 1227089

Progetto di fusione per incorporazione della Roci S.r.l. in liquidazione (Pubblicazione ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Siolo Nuova S.p.a. in data 3 settembre 1997 negli atti del dott. Massimo Mezzanotte di Milano n. 131124/11720 di repertorio depositata al R.E.A. di Milano in data 9 ottobre 1997 al n. 228818. L'assemblea straordinaria della Roci S.r.l. in liquidazione in data 3 settembre 1997 negli atti del dott. Massimo Mezzanotte di Milano n. 131123/11719 di repertorio depositata al R.E.A. di Pavia in data 7 ottobre 1997 al n. 23603, hanno approvato il seguente progetto di fusione premesso che la Siolo Nuova S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Roci S.r.l. in liquidazione, sede Mortara, via Tiziano n. 271, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01317840187, capitale sociale L. 230.000.000, registro delle imprese di Vigevano n. 6228, R.E.A. di Pavia n. 178855, si redige il progetto di fusione in epigrafe indicato e si precisano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 ed 8.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Siolo Nuova S.p.a con sede in Milano, via Brisa n. 3, come compiutamente in epigrafe indicato;

incorporanda: Roci S.r.l. in liquidazione con sede in Mortara, via Tiziano n. 271, come compiutamente sopra indicato.

2. Nessuna atto costitutivo si rende necessario poiché rimarrà in essere la incorporante Siolo Nuova S.p.a. della quale si allega la copia dello Statuto vigente.

3. Nessun cambio di quote od azioni verrà effettuato poiché la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Roci S.r.l. in liquidazione;

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della Roci S.r.l. in liquidazione saranno annullate.

5. Per effetto di quanto al precedente punto 4) il presente titolo è influente.

6. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non esistono particolari categorie di soci

8. Nessun vantaggio è riservato all'amministratore ed al liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 ottobre 1997

Siolo Nuova S.p.a.

L'amministratore unico: Maurizio Sala

Roci S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Maurizio Sala

M-8309 (A pagamento).

RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n.6
 Registro imprese di Milano n. 83444
 Codice fiscale n. 00843030156

IMMOBILIARE SALVIANO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piceno n. 16
 Registro imprese di Milano n. 1509864
 Codice fiscale n. 00150640498

Con rispettive delibere assembleari in data 3 settembre 1997 repertorio n. 6607/2011 et 66609/2013 entrambe a rogio notaio Gabriele Franco Maccarini, omologate dal Tribunale di Milano il 6 ottobre 1997 con decreti n. 12397 et 12396, depositate presso il registro delle imprese entrambe il 14 ottobre 1997, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Immobiliare Salviano S.r.l. nella Rapisarda Antonio & C. S.p.a., la quale detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si procede ad aumento di capitale dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari sorto stati previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 ottobre 1997

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-8312 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77
 Capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817
 Codice fiscale n. 00890240153

FINECO ITALIANA S.r.l.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 150187
 Codice fiscale n. 03065820155

 Estratto di atto di fusione

Con atto 6 ottobre 1997 n. 56538/7488 di repertorio dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le società «IGM S.p.a.» e «Fineco Italiana S.r.l.», entrambe con sede in Milano, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (IGM S.p.a.) della seconda («Fineco Italiana S.r.l.») sulla base, delle situazioni patrimoniali rispettivamente al 31 dicembre 1996, per l'incorporante ed al 31 marzo 1997 per l'incorporanda, secondo le modalità del progetto stesso, debitamente iscritto, pubblicato ed approvato e così:

senza aumento del capitale della incorporante e senza alcun conguaglio in denaro, essendo la società incorporante «IGM S.p.a.» posseduta per il 98,01% dalla incorporanda «Fineco Italiana S.r.l.» e per il rimanente 1,99% da «Waste Management Italia S.r.l.», unico socio dell'incorporanda stessa;

con annullamento pertanto dei certificati rappresentativi le n. 10.208.000 azioni ordinarie della incorporante, di titolarità della incorporanda ed emissione di nuovi certificati, rappresentativi di altrettante azioni dell'incorporante stessa, al nome di «Waste Management Italia S.r.l.», (che diverrà pertanto unico socio della incorporante medesima) in sostituzione della quota di partecipazione detenuta da «Waste Management Italia S.r.l.» nella incorporanda «Fineco Italiana S.r.l.», stabilendosi inoltre che:

le azioni «IGM S.p.a.» assegnate a «Waste Management Italia S.r.l.», socio unico di «Fineco Italiana S.r.l.», avranno godimento regolare e cioè parteciperanno agli utili dell'incorporante a decorrere, dal 1° gennaio 1997;

le operazioni dell'incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997.

È stato dato pure atto che:

non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

con efficacia dalla data di efficacia della presente fusione, ha avuto corso la modifica dell'oggetto sociale dell'incorporante deliberata dall'assemblea della incorporante medesima che ha approvato il progetto di fusione e pertanto, lo Statuto della incorporante stessa, coincide con quello allegato al progetto di fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 16 ottobre 1997, effettuate le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1997 rispettivamente al n. 150187 per «Fineco Italiana S.r.l.» e al n. 60817 per «IGM S.p.a.».

Michele Marchetti, notaio.

M-8313 (A pagamento).

QUINTO - S.p.a.

(società incorporante)

Sede Torino, via San Quintino n. 28
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 3033/1978 Tribunale Torino
 Codice fiscale n. 0232535011
 Nazionalità italiana

MALBEC IDROELETTRICA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede Torino, via San Quintino n. 28
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1025/1986 Tribunale Torino
 Codice fiscale n. 05019970010
 Nazionalità italiana

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Malbec Idroelettrica S.r.l. nella Quinto S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Società incorporante: Quinto S.p.a., sede Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 3033/1978 Tribunale Torino, codice fiscale n. 0232535011, nazionalità italiana.

Società incorporanda: Malbec Idroelettrica S.r.l., sede Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, registro imprese n. 1025/1986 Tribunale Torino, codice fiscale n. 05019970010, nazionalità italiana.

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 31 luglio 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Malbec Idroelettrica S.r.l. nella società Quinto S.p.a., le suddette deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese ufficio di Torino.

Facendo le due società totalmente capo, direttamente o indirettamente, al medesimo socio, non vi è la necessità di dar luogo ad alcun rapporto di cambio, né di conseguenza all'aumento del capitale sociale dell'incorporante, venendo così meno l'obbligo di erigere la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Non esistono particolari categorie di soci. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 23 ottobre 1997

p. Quinto S.p.a.

L'amministratore unico: Vincenzo Lancia

p. Malbec Idroelettrica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Lancia

S-22762 (A pagamento).

MERLINO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via San Prospero n. 4
 Registro imprese di Milano n. 316487
 Codice fiscale n. 10368720156

FIVE SHOW - S.r.l.

Sede in Basiglio, Residenza Betulle n. 102
 Registro imprese di Milano n. 302987
 Codice fiscale n. 01427950066

Con rispettive delibere assembleari in data 8 settembre 1997 repertorio n. 6630/2026 et 6631/2027 entrambe a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, omologate dal Tribunale di Milano il 6 ottobre 1997 con decreti n. 12394 et 12395, depositate presso il registro delle imprese entrambe il 13 ottobre 1997, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Five Show S.r.l. nella Merlino S.r.l., la quale detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si procede ad aumento di capitale dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari sorto stati previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 ottobre 1997

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-8311 (A pagamento).

AMP ITALIA - S.p.a.

Collegno, corso Fratelli Cervi n. 15
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 593/1959

M/A COM ITALIA - S.p.a.

Roma, via Zoe Fontana n. 220
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3926/1979

Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Amp Italia S.p.a.», con verbale ricevuto in data 15 settembre 1997 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 3 ottobre 1997 e l'assemblea straordinaria della società «M/A Com Italia S.p.a.», con verbale ricevuto in data 15 settembre 1997 dal dottor Riccardo Clemente, notaio in Roma, iscritto al registro delle imprese di Roma in data 14 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della «M/A Com Italia S.p.a.» nella «Amp Italia S.p.a.».

Non è stata prevista operazione di concambio essendo la società incorporante titolare di tutte le azioni che costituiscono il capitale sociale di Lire 200.000.000 dell'incorporanda «M/A Com Italia S.p.a.».

Le operazioni dell'incorporanda «M/A Com Italia S.p.a.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, nè particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Amp Italia S.p.a.
 amministratore delegato: dott. Giorgio Bona

p. M/A Com Italia S.p.a.
 Il direttore generale: Donato D'Angelantonio

S-22704 (A pagamento).

SANGIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede: Torino, via A. Doria n. 15
 Codice fiscale n. 05223410019

FIDIFIN - S.p.a.

Sede: Torino, via XX settembre n. 65
 Codice fiscale n. 04489770018

Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Sangiorgio Immobiliare S.p.a.» in data 17 settembre 1997, verbalizzata dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, al n. 132.514 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 16 ottobre 1997 e l'assemblea straordinaria della società «Fidifin S.p.a.» in data 17 settembre 1997, verbalizzata dal dott. Antonio Maria Marocco al n. 132.513 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 16 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società «Fidifin S.p.a.» nella «Sangiorgio Immobiliare S.p.a.».

Non è stata prevista alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 1.000.000.000 dell'incorporanda «Fidifin S.p.a.».

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare a favore dei soci, nè particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Torino, 17 ottobre 1997

Antonio Maria Marocco.

S-22764 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI GENOVA**

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 150 C.P.C.) di atto di citazione per usucapione di immobile ex art. 1158 del Codice civile

Si avverte che i coniugi sigg.ri Pescio Gian Stefano, nato a Genova il 24 giugno 1948, e Leoncini Adriana, nata a Carpaneto il 26 ottobre 1947, residente in Genova, piazza A. Sciesa 13/2, ed elettivamente domiciliati in Genova, via Rimassa 64/3, presso e nello studio dell'avv.to Alberto Bianchi; hanno promosso nanti il Tribunale di Genova, a mezzo atto di citazione, domanda volta al riconoscimento dell'intera proprietà, per intervenuta usucapione, dell'immobile sito in Genova, piazza A. Sciesa 13/2, censito al Catasto Urbano del Comune di Genova alla partita n. 1014821, fg. 14 n. 123, nei confronti di Marcenaro Giuseppe, Marcenaro Onorio, Marcenaro Emanuele, cointestatari catastali del suddetto bene.

Chiunque vi abbia interesse può costituirsi in cancelleria del Tribunale di Genova 20 giorni prima della udienza di comparizione fissata per la data del 12 gennaio 1998; ciò ai sensi dell'art. 166 c.p.c.

Genova, 7 ottobre 1997

Avv. Alberto Bianchi.

G-832 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma con decreto del 10 ottobre 1997 su ricorso della Domus Nova S.r.l. ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Cariplo agenzia 5 di Roma - Piazzale della Radio 30 n. 0697842155 - 10, tratto a Roma su c/c 59739/1 intestato a Anzidei Franco e Jascone Corrado ed emesso a favore di Domus Nova S.r.l. per l'importo di L. 15.000.000;

2) A.B. Rolo Banca 1473 agenzia 5 di Roma in via Faleria 16 n. 1297289639 tratto sul conto corrente n. 52082 intestato al Condominio Corso Francia n. 126 ed emesso a favore della Domus Nova S.r.l. per l'importo di L. 3.000.000,

ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e la notifica ai traenti ed ai trattari, ed autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Giovanni Caioli.

S-22682 (A pagamento).

Ammortamento assegno

L'ill.mo pretore presso la Pretura di Cividale (UD) con decreto datato 14 agosto 1997 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario di L. 50.000.000 n. 1816511386 tratto dalla Società «Tavano & C. S.r.l.» sul proprio corrente presso la Rolo Banca 1473 Filiale di Udine, agenzia 1, in data 24 ottobre 1996 all'ordine «mio proprio».

Opposizione quindici giorni.

Cividale, 8 settembre 1997

Banca Popolare di Cividale.

C-29177 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Assegni bancari n. 0383298082-11 e n. 0383298083-12 di US\$ 9.000 ciascuno tratti su c/c estero USA della Banca Commerciale Italiana, ag. di Milano/Navigli all'ordine di Zanasi Gianni ed a firma Mohammad Mehdi Soltanian.

Opposizione 15 giorni decreto 22 febbraio 1997 del vice pretore di Sassuolo.

Avv. Gianfranco Borelli.

C-29190 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Assegno circolare n. 0881455324-11 di L. 1.700.000 all'ordine di Ronchetti Elena tratto su I.C.B.P.I. e il 25 luglio 1997, emesso da Cooperbanca, sede di Modena.

Opposizione quindici giorni, decreto 26 settembre 1997 del pretore di Carpi.

Ronchetti Elena.

C-29203 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Assegni circolari n. 2280545514-00 di L. 1.311.000 all'ordine di Bonfiglio Stefano e n. 2280545526-12 di L. 2.345.000 all'ordine di Turci Valter, dagli stessi girati, tratti sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed emessi il 12 maggio 1997 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fil. di Cavezzo.

Opposizione quindici giorni decreto 16 maggio 1997 del vice Pretore di Mirandola.

Turci Valter.

C-29197 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cuneo ha decretato il giorno 4 ottobre 1997 l'ammortamento dei due assegni circolari emessi il 15 settembre 1997 dalla Banca Regionale Europea S.p.a., dipendenza di Cuneo 5, per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., entrambi all'ordine della G.E.C. S.p.a., e così contraddistinti:

assegno circolare serie M numero 0544059053 di L. 11.567.000;

assegno circolare serie H numero 0539547874 di L. 4.123.000.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Domenico Pallavicino.

C-29163 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma, su ricorso della Parmalat S.p.a., con decreto del 3 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 45478918-04 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Feltre (BL), portante la somma di L. 1.380.709.

Il termine per l'opposizione è di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Parma, 13 ottobre 1997

Avv. Rosanna Pellegrino.

C-29212 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena con decreto 24 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 530091891 emesso dal Banco S. Geminiano S. Prospero, Popolare di Verona, filiale di Zocca il 6 novembre 1996 di L. 500.000; n. 5301064233 emesso il 2 ottobre 1996 e n. 5301064280, 5301064279 emessi il 7 novembre 1996 tutti dal Banco S. Gimignano S. Prospero, Popolare di Verona, succursale di Vignola da L. 500.000 cad. Dal n. 2280229924 al n. 2280229927 n. 4 assegni emessi l'8 novembre 1996 dalla Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Zocca da L. 500.000 cad. Tutti emessi all'ordine dell'agenzia PT di Samone.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

p. Il direttore di filiale: Pederzini M. Teresa.

C-29229 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, Sezione di Casarano, con decreto in data 3 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 151726087 di L. 10.000.00 all'ordine di Blasio Felicia emesso in data 30 maggio 1997 dalla Banca del Salento, filiale di Alezio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Blasio Felicia.

C-29218 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini, con decreto del 5 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 17105-10 emesso dal signor Panella Luigi, girato e consegnato al signor Ascione Luigi che a sua volta lo girava e consegnava alla Stock Libri S.p.a., tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Giffoni Valle Piana (SA), dell'importo di L. 10.000.000.

Giovannino Guidi.

C-29220 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Oria, con decreto del 26 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0836926860 di L. 2.067.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto ed intestato al signor Ariano Cosimo, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento di tale assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Oria, 11 ottobre 1997

Ariano Cosimo.

C-29222 (A pagamento)

Ammortamento assegno

L'Ill.mo pretore presso la pretura di Cividale (UD), con decreto datato 11 giugno 1997 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario di L. 4.000.000, n. 1803217437 tratto da Della Torre Alessandra sul proprio conto corrente presso la Rolo Banca 1473 - Filiale di Udine, agenzia 3, in data 24 ottobre 1996 all'ordine di Rotter Beton Alcide.

Opposizione quindici giorni.

Cividale, 3 settembre 1997

p. Banca Popolare di Cividale
(firma illeggibile)

C-29227 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dott. Giacomo Deodato con suo decreto in data 3 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0206344799-11 tratto sul c/c n. 23565 presso la Banca Popolare di Milano agenzia n. 25 in Milano firmato dalla sottoscritta non compilato.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Grasso Maria Teresa.

M-8274 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Massa con decreto del 29 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo cambiario: n. 1 di L. 3.000.000 emesso in data 25 marzo 1996 con scadenza in data 3 aprile 1996 a favore di Serafini Enrico, a firma Caribotti Marco e Caribotti Enrico.

Per opposizione giorni trecento.

Massa, 7 settembre 1997

Avv. Debora Matelli.

C-29217 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decretato il 25 giugno 1997 dal pretore di Sassuolo per due pagherò cambiari del seguente tenore: sul davanti Roma 29 novembre 1996 L. 5.000.000 al 31 marzo 1997 pagheremo per questa cambiale all'Ing. Giuseppe Grifone S.r.l. la somma di lire cinquemilioni, domiciliazione Credito Artigiano filiale di Roma, Roma; debitore Casa Nostra 81 Soc. Coop. a r.l. via Teulada n. 55 Roma; sul retro firmato Ing. Giuseppe Grifone S.r.l., firmato ISAR S.r.l., firmato Treemme Tenipesta S.r.l. ordine Banca Popolare dell'Emilia, firmato World Tile S.r.l., firme tutte illeggibili.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Gioacchino Pifferi.

C-29225 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 9 luglio 1997 il presidente del Tribunale di Messina ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.768.677, emesso il 7 febbraio 1996 dalla sig.ra Scalzo Caterina in favore della Locazioni Finanziarie S.p.a. e scaduto il 12 aprile 1996, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Francesco Bruschetta.

C-29230 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 8 ottobre 1997 n. 2613/97 Ruolo Affari Civili ha dichiarato l'ammortamento di n.ro 36 cambiali tutte emesse in Milano, in data 25 maggio 1984 di L. 4.314.200 ciascuna con scadenza mensile consecutiva dal 20 giugno 1984 al 20 maggio 1987 dalla D.F. e A. FURS S.r.l. Milano, in favore di Ghiringhelli Gianluigi, Varischetti Anna in Savoia, Savoria Ferdinando, Ghiringhelli Ettore e Beatrice Ghiringelli, quest'ultima meglio individuata come Savoia Beatrice Maria in Ghiringhelli nell'atto di finanziamento notaio Amato in data 25 maggio 1984, e dai predetti girate alla FIN.CO S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Zhara Buda.

M-8307 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decreto il 14 febbraio 1997 dal pretore di Modena per quattro pagherò di cui due di L. 6.000.000 l'uno, uno di L. 551.000 e uno di L. 550.232 tutti emessi dall'Osteria Seltapre S.n.c. di Bertoli Loretta & Biscaglia Francesco con sede in via Venezia n. 29 Sassuolo con scadenza al 30 giugno 1996 tutti a favore della C.E.B. Centro Emilia Bevande S.r.l. Opposizione trenta giorni.

Avv. Eugenio Forni.

C-29232 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 21 pagherò cambiari ipotecari (iscrizione RR.II. Milano II n.ri 28731/3902 in data 18 aprile 1984), di lire 1.000.000 (unmilione) cadauno, emessi in data 28 marzo 1984 a Milano, con scadenza il 20 di ogni mese a partire dal 20 giugno 1984 fino al 20 febbraio 1986 a favore di Maria Elena Pirovano a firma di Gambitta Cirino e Regalbuto Giuseppe.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Cirino Gambitta - Giuseppa Regalbuto.

M-8302 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pinerolo, con decreto 7 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 436.800, emesso in data 8 luglio 1988, con scadenza 8 aprile 1990, a firma Losano Efrem e Ghirardi Maria, a favore dell'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. garantito da ipoteca iscritta in data 21 luglio 1988 ai nn. 5209/495 presso la Conservatoria dei RR.II. di Pinerolo.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Paolo Godino.

C-29174 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Alcamo, con decreto 1° ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2756/66 per l'importo di L. 7.016.085 emesso dalla Banca del Popolo di Alcamo e intestato a Faraci Marianna, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Cosima Biondo.

C-29167 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 402040049865, al portatore col motto «Cagarelli Clara» di L. 16.393.803 emesso dalla Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, Sede di Modena.

Opposizione novanta giorni. Decreto 19 giugno 1997 del pretore di Modena.

Lì, 26 settembre 1997

Avv. Deanna Bianchini.

C-29224 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 956714, al portatore col motto «Rambo 2» di L. 19.984.536, n. 3000839, al portatore col motto «Rambo», di L. 19.992.837 e n. 849863, al portatore col motto Thomas Caputo di L. 1.500.000 tutti emessi dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 1 di Carpi.

Opposizione novanta giorni. Decreto 3 luglio 1997 del pretore di Carpi.

Lì, 26 settembre 1997

Avv. Paolo Setti.

C-29231 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 17 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 92 per numero 40 azioni emesso il 7 giugno 1968 dalla Flag S.p.a. con sede legale in Marcon (VE), via Mattei n. 4 di L. 1.500 cadauna smarrito da Zanini Valli e Vedovato Stefania residenti a Marghera (VE), via della Sortita n. 21/2. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

F.L.A.G. S.p.a.

Il presidente: Oggiono dott. Roberto.

S-22666 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 2 luglio 1997 dichiara l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito personali:

1. Certificato di deposito personale della Banca di Roma (agenzia 6), 1810117 di L. 50.000.000.

2. Certificato di deposito personale della Banca di Roma (agenzia 6) P. 1810118 di L. 60.000.000. Autorizza il pagamento dopo 90 giorni dalla pubblicazione.

Cancellieri Giulio.

S-22575 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La sottoscritta Duchini Marisa n. Pienza (SI) il 9 maggio 1945 residente Chianciano T. piazza n. 17 codice fiscale DCHMRS45E49G6021 comunica che il pretore del Tribunale di Montepulciano in data 5 agosto 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore di seguito indicati:

n. 088/B/ 000001716 importo L. 100.000.000,

n. 088/B/ 000001717 importo L. 100.000.000;

n. 088/B/ 000001718 importo L. 100.000.000;

n. 088/B/ 000001719 importo L. 100.000.000;

n. 088/B/ 000001720 importo L. 100.000.000;

emessi dalla B.P.E.L. filiale di Chianciano T. Agenzia n. 1 in data 27 settembre 1996, autorizzando l'istituto a rilasciare duplicato decorsi cento giorni dalla presente pubblicazione.

Duchini Marisa.

C-29223 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Nardò con decreto 19 settembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

n. 2 certificati di deposito rilasciati dalla Banca Caripuglia filiale Nardò intestati a Cretì Mario n. 60245-08 di L. 4.565.196 e n. 60245-00 di L. 5.000.000.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Nardò 1° gennaio 1997.

Cretì Mario.

C-29179 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore della pretura Circondariale di Cassino, con provvedimento del 19 ottobre 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 01218524.08 dell'importo di L. 35.00.000 emesso dal Banco Napoli filiale di Cassino il 29 marzo 1996 con scadenza 30 settembre 1996, autorizzandone il rilascio del duplicato nei modi e termini di legge.

Panaccione Daniele.

C-29188 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Gorizia in data 7 agosto 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Giuseppe Spizzamiglio, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. n. 25056 con saldo di L. 95.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Paola Camaur.

C-29226 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il pretore di Lecce Sezione distaccata di Nardò con decreto emesso il 25 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato obbligazionario al portatore emesso in data 7 gennaio 1997 dalla Banca Popolare Pugliese filiale di Galatone a favore di Pellegrino Davide.

Nardò, 25 settembre 1997

Avv. Paola De Mitri.

C-29228 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

A richiesta della P.I.G.M. Sud S.r.l., corrente in Orta Nova (Foggia) Zona P.I.P. lotto 1, il presidente del Tribunale di Foggia con provvedimento del 3 ottobre 1997-R.G. 2681 Cron. 402 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico n. 468/97/Sal/Tri del 23 settembre 1997 intestata alla istante, autorizzando il rilascio di duplicato della stessa, in favore pure della P.I.G.M. Sud S.r.l. trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica sempre che nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Avv. Domenico Maria Spinelli.

C-29216 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 20 giugno 1997 ha autorizzato il sig. Basta Cosimo, nato a Lecce il 2 ottobre 1964, residente in Matino alla via Sicilia n. 2, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambiamento del proprio cognome da Basta in «Bastia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 14 luglio 1997

Basta Cosimo.

C-29219 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica Napoli 30 aprile 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bocchino Carmine nato a Calvi (BN) il 17 luglio 1973 e residente in Siena al Largo S. D'Acquisto n. 1, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Bocchino in quello di «Bocchi».

Opposizione termini di legge.

Bocchino Carmine.

S-22571 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica Napoli 30 aprile 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bocchino Roberto nato a Calvi (BN) il 17 luglio 1973 e residente in Massa Marittima (GR) al viale Risorgimento n. 38, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Bocchino in quello di «Bocchi».

Opposizione termini di legge.

Bocchino Roberto.

S-22572 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto del 28 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cessi Eugenio nato a Cremona il 5 maggio 1961, e residente in Milano, via Confalonieri Federico n. 36, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 per ottenere la sostituzione del cognome Cessi, ritenuto ridicolo e vergognoso, con quello materno «Borghesi».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Eugenio Cessi.

M-8303 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il procuratore generale con decreto in data 25 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Papavero Perotti Francesco nato a Genova il 27 ottobre 1954, residente in Genova Corso Martinetti n. 42/2, ha chiesto l'autorizzazione ad abbandonare il cognome «Papavero» per sé e per i figli Lorenzo nato a Genova il 20 aprile 1992, Eleonora nata a Genova il 26 luglio 1993 e Umberto nato a Genova il 26 maggio 1997.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 14 ottobre 1997

Papavero Perotti Francesco.

G-828 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto, in data 29 settembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Orsucci Svetla nata a Omurtag (Bulgaria) il 25 marzo 1994 e residente a Genova, in quella di «Francesca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 14 ottobre 1997

Orsucci Giorgio.

G-831 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 26 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Mari Gino, nato a Genova il 9 ottobre 1992 e residente a Genova in via Tre Pini n. 65/2, sc. A, in quello di Mari Simone.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 14 gennaio 1997

Mari Andrea.

G-829 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto, in data 25 settembre 1997, ha autorizzato la sig.ra Cavallo Addolorata Alessandra, nata a Cellino San Marco (BR), il 24 aprile 1959, residente a Ghiffa (Verbania), alla via Motti n. 3, a pubblicare domanda tenente ad ottenere il cambio dei nomi Addolorata Alessandra in quello di «Alessandra», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Cavallo Alessandra.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cellino San Marco, 25 settembre 1997

Addolorata Alessandra Cavallo.

C-29178 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 86/97 S.C. del 14 agosto 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Fanin Constantin Laurentiu, nato a Bucarest il 23 dicembre 1993 e residente a Longare (VI) in via Settimo n. 6, venga autorizzato a cambiare nome in Costantino, Constantin Laurentiu.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Longare, 11 settembre 1997

Fanin Gianfranco e Zanchetta Giuliana.

C-29198 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 59/97 S.C. del 7 giugno 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Stocchero Marek, nato a Poreba (Polonia) il 22 dicembre 1991 e residente a Selvazzano Dentro in via Vasco de Gama n. 8, venga autorizzato a cambiare nome in «Marco».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Stocchero Marek.

C-29221 (A pagamento).

Cambiamento di prenome

Con decreto del procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bari in data 31 luglio 1997 sono state autorizzate le pubblicazioni della domanda con cui si chiede che Morra Rosa, nata a Cerignola il 2 dicembre 1973, residente a Cerignola, sia autorizzata ad abbandonare il prenome di «Rosa» per assumere quello di «Rita».

Chiunque, abbia interesse può fare opposizione nei termini e con le forme previste dalla legge.

Li, 10 ottobre 1997

Rosa Morra.

C-29176 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il sottoscritto Don Barbieri Michele, sacerdote, nato ad Arquata Scrivia (AL) il 4 aprile 1929, residente in Serravalle Scrivia (AL), viale Rimembranze n. 7/14, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 29 agosto 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome «Franco» in modo da risultare un nome unico composto «Franco Michele», in modo da risultare Barbieri Franco Michele.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Serravalle Scrivia, 26 settembre 1997

Don Michele Barbieri.

C-29173 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AUTORITÀ PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara

L'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma indice una gara, a mezzo asta pubblica, per l'affidamento dell'appalto concernente il servizio di pulizia nei locali siti in Roma, via Cola di Rienzo, 217, secondo le modalità e prescrizioni previste dall'apposito Capitolato Speciale, per il periodo 1° dicembre 1997 - 31 dicembre 1999. Detto periodo potrà avere una ridotta durata a causa dell'eventuale ritardo sull'inizio del servizio e in tal caso l'importo contrattuale si ridurrà proporzionalmente. Prezzo mensile a base l'asta L. 3.200.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più conveniente, con esclusione di qualsiasi successiva offerta di miglioramento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 18 novembre 1997.

La gara sarà espletata in data 19 novembre 1997 alle ore 10,30 presso la sede dell'Autorità.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto e del bando di gara presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma - Largo Corrado Ricci, 447 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno 23 ottobre 1997 al giorno 18 novembre 1997.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere chieste: Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma, via Cola di Rienzo n. 217 - 00192 Roma, tel. 06/36707203 - fax 06/36707212, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) a decorrere dal giorno 23 ottobre 1997 al giorno 18 novembre 1997, tel. 06/36707203.

Roma, 15 ottobre 1997

Il direttore: dott. Benedetto Bultrini.

S-22519 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Bando di gara

Regione Lazio - Consiglio regionale, via della Pisana, 1301 - Cap. 00163 Roma, tel. 65931 - fax 65000683, indice un appalto per servizio di manutenzione edile ordinaria e straordinaria, categoria I.

Luogo di esecuzione del servizio via della Pisana, 1301 - Roma, e locali di pertinenza.

Importo previsionale complessivo dell'appalto L. 750.000.000.

Durata dell'appalto mesi 30.

La documentazione concernente l'appalto potrà essere richiesta mediante lettera, presso la Segreteria Amministrativa del Consiglio regionale di via della Pisana, 1301 Roma.

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito nel ventesimo giorno dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'apertura dell'offerta avverrà alle ore 10, del 15 dicembre 1997 presso la sede del Consiglio regionale di via della Pisana, 1301 Roma.

Il termine ultimo di ricevibilità delle offerte è stabilito nelle ore 12, del 52° giorno a decorrere dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'offerta vincola la ditta concorrente per 180 giorni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 6 lettera a) con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera a) della direttiva 50/92 CEE recepita con decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 17 ottobre 1997.

Il dirigente: dott. Vinicio Andreozzi.

S-22592 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orzio Raimondo, 18
Tel. 06/72592518 - Fax 06/72592523

Avviso di gara aggiudicata

- Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».
- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici presenti nei complessi universitari - Categoria CPC - 6112, 6122, 633, 886.
- Durata del servizio: anni tre.
- Importo triennale a base di gara: L. 4.500.000.000 + I.V.A.
- Data di aggiudicazione della gara (lotto unico): il 12 settembre 1997.
- Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) (prezzo economicamente più vantaggioso) del D.Lgs. 157/95, fatto salvo il disposto dell'art. 25 del D.Lgs. medesimo.
- Offerte ricevute: hanno presentato offerta n. 17 ditte.
- Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Imprese «Teckal S.r.l. - capogruppo»; Fortin Petroli S.r.l.; Auroselevator S.r.l.; sede legale dell'impresa capogruppo in via Leone Ginzburg, 16 - 42100 Reggio Emilia.
- Importo di aggiudicazione: 2.902.500.000 + I.V.A. con un ribasso sull'importo di gara pari al 35,5%.
- Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea supplemento n. S49 dell'11 marzo 1997 - pag. 122.
- Data di invio, via fax, e di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 1997.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-22636 (A pagamento).

CITTÀ DI CONEGLIANO

Pubblico incanto per l'affidamento in concessione delle discariche di Cal dell'Ebreo e Borgo Perinot

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale, Settore Lavori Pubblici ed Ecologia, Piazzale Beccaria, 8 - 31015 Conegliano (TV). Tel. 0438/413241 - Telefax 0438/410951.

2. Categoria servizio: 16.

Descrizione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi.

Numero riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Conegliano (TV).

- 4.a) —.
- 4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative in causa: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 attuativo Direttiva 92/50/CEE.
- 4.c) - 5.-6. —.
7. Durata del contratto: scarica di Cal dell'Ebreo: 10 anni dalla data di avvio dell'esercizio; scarica di Borgo Perinot: 2 anni e 6 mesi. Importo stimato d'appalto: L. 1.721.080.520, oltre I.V.A.
- 8.a) Denominazione ed indirizzo per richiesta documenti: vedi punto 1.
- 8.b) Termine ultimo per richiesta documenti: 9 dicembre 1997.
- 8.c) —.
- 9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica.
- 9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 10 dicembre 1997, ore 9, Comune di Conegliano (TV) - Settore Lavori Pubblici ed Ecologia, piazzale Beccaria.
10. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria e definitiva.
11. Modalità di finanziamento e pagamento: nessun onere a carico dell'Amministrazione Comunale.
12. All'occorrenza, forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 10 D.Lgs. 358/1992.
13. Condizioni minime tecnico-economiche necessarie per assunzione dell'appalto: l'iscrizione Camera di Commercio Industria artigianato Agricoltura o in registro previsto in altro Stato membro.
- Possesso delle necessarie autorizzazioni per l'espletamento del servizio.
- Importo minimo annuo dei servizi identici a quello oggetto dell'appalto svolti nell'ultimo triennio non inferiore a L. 200.000.000.
- Numero medio annuo di dipendenti, non inferiore a 10 (dieci) e attestazione numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.
- Le modalità di presentazione della documentazione attestante le capacità tecnico-economiche e gli altri requisiti sono indicati nelle norme integrative del presente bando, allegate al Capitolato.
14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.
15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) con l'aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta migliore per l'amministrazione comunale.
16. Altre informazioni: termine presentazione offerte ore 16,30 del 9 dicembre 1997.
- Bando originale, capitolato, norme integrative al bando relative a presentazione offerta, visionabili presso il settore Lavori Pubblici ed Ecologia.
17. Data invio bando: 15 ottobre 1997.
18. Data ricevimento bando: —.

Il dirigente del settore
Lavori Pubblici - Ecologia: ing. Mario Bortolot

S-22652 (A pagamento).

CROTONE SVILUPPO - S.C.P.A.

*Bando di gara con procedura aperta art. 1, lett. d),
direttiva CEE, art. 6, lett. a) (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)*

Bando di gara per l'affidamento dei servizi di monitoraggio dei progetti finanziati con fondi della Sovvenzione Globale concessa con la decisione n. C(96)889 della Commissione Europea del 30 aprile 1996 e del Fondo per lo Sviluppo di cui all'art. 1-ter comma 1 della legge 236/93 concesso con decreto del Ministro del Lavoro in data 3 maggio 1996.

1. Crotone Sviluppo Società Consortile per Azioni - S.S. 106 loc. Passovechio c/o Consorzio Nucleo Industriale - 88900 Crotone (Italia) - Tel. 0962/938000 - Fax 0962/930033.

2.a) Procedura aperta: Cat. 11 - Rif. CPC 865 - 866.

2.b) Servizio di monitoraggio per l'attuazione della Sovvenzione Globale per l'area di crisi di Crotone.

Importo massimo previsto: L. 800.000.000 (ottocentomilioni) I.V.A. esclusa, da assoggettare a ribasso; tale importo è comprensivo delle spese.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Crotone, presso imprese beneficiarie della Sovvenzione Globale.

4. L'offerta dovrà indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio.

5. Il termine per l'espletamento del servizio è fissato indicativamente al 31 dicembre 1999 e comunque per il periodo necessario al completamento degli atti.

6. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel disciplinare di gara allegato e nel capitolato tecnico che può essere ritirato o richiesto via fax presso gli uffici di Crotone Sviluppo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente presso gli uffici di Crotone Sviluppo, tel. 0962/938000, fax 0962/930033.

7. Rappresentanti delle società potranno presenziare all'apertura delle buste che si terrà alle ore 11 del giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione di cui al punto 2 del disciplinare di gara, presso gli uffici di Crotone Sviluppo.

8. Il finanziamento è posto a carico della Sovvenzione Globale per l'Area di crisi di Crotone. Le modalità di pagamento sono indicate al punto 8 del disciplinare di gara.

9. Condizioni necessarie che il fornitore deve assolvere (punto 4, del disciplinare di gara):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad organismo similare per le imprese residenti in un altro stato;

b) dichiarazione dalla quale risulti il legale rappresentante e i suoi poteri;

c) dichiarazione attestante che la società non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

d) dichiarazione bancaria comprovante un'adeguata capacità economico-finanziaria;

e) dichiarazione del volume di affari annuo globale e in servizi relativa agli esercizi 1994/95/96; tale volume non dovrà essere inferiore a 1.000.000 ECU nei tre anni;

f) dichiarazione attestante gli incarichi in attività di monitoraggio per investimenti industriali privati finanziati con contributi comunitari, nazionali o regionali relativi al periodo '94 - '96;

g) elenco nominativo dei componenti il Gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività con indicazione delle qualifiche e dei relativi curricula, sottoscritti da ogni componente con firma autenticata;

h) dichiarazione autenticata del legale rappresentante attestante che l'offerente non ha avuto, e non avrà in caso di esito positivo della gara, incarichi professionali in progetti finanziati dalla Sovvenzione Globale e non ha usufruito né usufruirà dei regimi di aiuto previsti dalla stessa Sovvenzione Globale;

i) in caso di raggruppamento di imprese, attestazione, autenticata dal legale rappresentante, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente con l'indicazione della capogruppo. La documentazione dovrà essere fornita da ogni componente.

10. L'offerente è vincolato per un periodo di centoventi giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto (punto 6, del disciplinare di gara): prezzo del servizio.

11.a) Le offerte dovranno pervenire, all'indirizzo citato al punto 1, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nel tassativo rispetto del Disciplinare di gara, in plico sigillato.

11.b) lingua: Italiano

12. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 10 ottobre 1997 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente: dott. Salvatore Foti.

Il direttore: dott. Fabio Ratiglia

CROTONE SVILUPPO - S.C.P.A.

Disciplinare per l'affidamento del servizio di monitoraggio per l'attuazione della Sovvenzione Globale per l'Area di crisi di Crotone.

1. Servizi e attività oggetto dell'affidamento.

Il servizio di monitoraggio che Crotone Sviluppo intende affidare con il presente bando si sostanzia nella verifica di attuazione del Progetto di Investimento presentato a Crotone Sviluppo dalla singola impresa

beneficiaria e posto a base dell'inserimento del progetto stesso nella graduatoria di ammissibilità approvata dal Consiglio di Amministrazione di Crotona Sviluppo in data 10 luglio 1997. L'attività di monitoraggio si concretizzerà nelle seguenti verifiche:

grado di realizzazione fisica degli investimenti;
rispondenza delle opere al Progetto di investimento;
congruità e documentabilità delle spese sostenute;
correttezza amministrativa degli acquisti e della relativa registrazione;

rispetto degli adempimenti previsti dal contratto sottoscritto tra Impresa Beneficiaria e Crotona Sviluppo;

regolare adempimento da parte dell'Impresa Beneficiaria e/o di Soci della stessa in relazione ai livelli di Occupazione e al volume di Mezzi Propri previsti nel progetto di investimento.

L'attuazione di tali verifiche avverrà sulla base dei documenti forniti dall'Impresa Beneficiaria e di visite dirette presso lo stabilimento oggetto del concorso finanziario dei contributi, con una delegazione composta da almeno 2 esperti. Il numero di verifiche è stabilito in numero 2 per i progetti che prevedano un investimento entro i 200 ML. e di 5 per investimenti superiori.

A seguito di ciascuna verifica il monitor dovrà elaborare ed inviare a Crotona Sviluppo il rapporto di monitoraggio entro e non oltre 20 giorni dalla data di effettuazione della visita.

Il termine per il completamento del servizio è indicativamente fissato al 31 dicembre 1999. Tale termine potrà tuttavia variare in relazione alla data di effettiva conclusione dell'attività della Sovvenzione Globale.

2. Termini di presentazione della domanda di partecipazione: le offerte, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione, dovranno pervenire in un unico plico e secondo le modalità descritte nel successivo punto 4, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, all'indirizzo di cui al punto 1 del bando di gara. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite prima del termine di scadenza sopra indicato.

3. Documentazione disponibile: viene messa a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione: elenco imprese beneficiarie con indicazione del livello degli investimenti.

Verrà messa a disposizione del vincitore della gara la seguente documentazione:

convenzione Crotona Sviluppo/Commissione Europea firmata in data 10 dicembre 1996;

convenzione Crotona Sviluppo/Ministero del Lavoro firmata in data 12 febbraio 1997;

Linee Guida per la gestione della Sovvenzione Globale;

Graduatoria delle Imprese Beneficiarie;

documentazione progettuale presentata a Crotona Sviluppo dalle imprese beneficiarie e relazione degli Enti Istruttori;

documenti contrattuali sottoscritti da Crotona Sviluppo e imprese Beneficiarie.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente agli Uffici di Crotona Sviluppo - Tel. 0962/938000 - Fax 0962/930033.

4. Modalità di presentazione della domanda di affidamento: l'offerta dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (Direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 57/95) nonché alle previsioni dei Regolamenti Comunitari che disciplinano i fondi strutturali dell'Unione Europea.

L'offerta dovrà indicare:

il corrispettivo richiesto per ogni sopralluogo e per il relativo rapporto di monitoraggio distinguendo le iniziative con investimento compreso entro i 200 milioni di lire da quelle con investimento superiore;

il corrispettivo totale richiesto sulla base di due visite per iniziative di investimento totale compreso entro i 200 ML. e di cinque visite per investimenti superiori.

L'offerta dovrà pervenire, nei termini di cui al punto 2 del presente disciplinare, in un unico plico chiuso e sigillato con cerallacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura «offerta per i servizi di monitoraggio della Sovvenzione Globale U.E.».

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno i seguenti documenti:

1) ai fini dell'idoneità alla partecipazione (art. 12 e 15 del decreto legislativo n. 157/95):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 5 del 4 gennaio 1968, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese residenti in Italia, dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione del documento di gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia attestante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

d) dichiarazione autenticata del legale rappresentante attestante che l'offerente non ha avuto, e non avrà in caso di esito positivo della gara, incarichi professionali in progetti finanziati dalla Sovvenzione Globale e non ha usufruito né usufruirà dei regimi di aiuto previsti dalla stessa Sovvenzione Globale;

2. Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 del decreto legislativo n. 157/95):

e) idonee referenze bancarie rilasciate da primario Istituto di Credito;

f) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante la cifra di affari globale e in servizi, nonché i principali dati di bilancio, relativi agli esercizi 1994, 1995 e 1996. Il volume di affari in servizi, per ciascuno degli esercizi indicati non deve essere inferiore nei tre anni a 1 milione di ECU;

3. Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 157/95):

g) dichiarazione autenticata del legale rappresentante che il soggetto proponente l'offerta ha espletato o ha avuto Commissionato o ha in corso, con affidamento diretto da parte delle Amministrazioni sotto elencate, con riferimento al periodo 1 gennaio 1991 - 30 giugno 1997, almeno un incarico per attività di monitoraggio di investimenti industriali privati finanziati con contributi comunitari, nazionali o regionali, per un importo complessivo di investimenti almeno pari a 100 MECU.

In tale dichiarazione andranno indicati: Amministrazione Committente, data di affidamento dell'incarico e periodo di esecuzione dello stesso.

Saranno considerati solo incarichi affidati dalla Commissione UE, da Organi Intermediari di Sovvenzioni Globali UE, da Amministrazioni Pubbliche nazionali, Regioni, Enti Pubblici, nazionali (ivi compresi gli ex Enti economici nazionali quali IRI, ENI, FS, ecc.), nonché da equivalenti Amministrazioni Pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione Europea;

h) elenco dei componenti il Gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività con indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali. A tale elenco saranno allegati i curricula dei componenti del Gruppo di Lavoro. I curricula dovranno indicare le mansioni espletate nell'ambito delle commesse di cui al precedente punto g).

L'elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente; ciascun curriculum sarà sottoscritto dall'interessato.

Condizione minima di ammissibilità è che il Gruppo di lavoro preveda la presenza di almeno quattro esperti qualificati nel monitoraggio di investimenti di impresa.

i) Nel caso di associazioni temporanee di imprese, le imprese associate dovranno conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Sono causa di esclusione e quindi di non ammissione alla valutazione delle offerte:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e);

la mancanza dei requisiti minimi di ammissibilità di cui alle lettere f), g), h), i).

5. Modalità di affidamento: l'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23, comma 5, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Criteri di valutazione delle offerte: una volta verificata la presenza dei requisiti di ammissibilità e di idoneità di cui al precedente punto 4, le offerte verranno valutate esclusivamente sulla base del prezzo offerto (art. 23 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

7. Procedura di gara: le operazioni di gara avranno inizio alle ore 11 del giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione di cui al punto 2, alla presenza di un notaio.

Il direttore generale di Crotone Sviluppo provvederà a protocollare le offerte e stilerà un rapporto sulla presenza e sulla congruità dei documenti richiesti di cui al punto 4, definendo anche l'onere di ciascuna proposta.

Il Consiglio di amministrazione di Crotone Sviluppo, entro 10 giorni dall'apertura delle buste, provvederà a dichiarare l'inammissibilità delle offerte carenti di documentazione o prive di requisiti e proclamerà, tra le offerte ammissibili, quella assegnataria in funzione della maggiore economicità per la committenza.

Entro i successivi 15 giorni il direttore generale di Crotone Sviluppo provvederà ad assegnare formalmente l'incarico all'impresa vincitrice.

Nel caso di rifiuto di quest'ultima l'assegnazione passerà di diritto all'offerta più economica tra quelle giudicate ammissibili.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico l'impresa aggiudicatrice dovrà esibire:

certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione della gara attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali;

in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto affidatario, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbiano in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

certificato dell'INPS (INPDPAI nel caso di dirigenti) in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;

certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità;

le notizie e i documenti per il rilascio della certificazione antimafia ai sensi del decreto 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni;

i bilanci regolarmente approvati relativi agli esercizi 1994, 1995, 1996.

L'amministrazione appaltatrice si riserva inoltre di richiedere le attestazioni delle Società e dei committenti a riprova di quanto dichiarato ai punti 4g e 4h.

Ove il soggetto aggiudicatario non si presenti alla stipula del contratto o non consegni la documentazione di cui sopra, Crotone Sviluppo disporrà la decadenza per inadempimento e disporrà l'aggiudicazione alla successiva migliore offerta.

La stipula del contratto è comunque subordinata a la positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'offerta è vincolata per un periodo di 120 (centoventi) giorni dal termine di presentazione.

8. Modalità di pagamento: il pagamento verrà effettuato in relazione al numero effettivo dei sopralluoghi compiuti, accompagnati dai relativi rapporti istruttori, entro 30 giorni dalla presentazione dell'idonea documentazione aggregata su base semestrale e contestuale fatturazione.

9. Clausola risolutoria espressa: Crotone Sviluppo si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla società.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza e inadeguatezza dei servizi offerti, Crotone Sviluppo intimerà al soggetto affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, a mezzo raccomandata A.R.

Nell'ipotesi che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, Crotone Sviluppo potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale senza che la inadempiente abbia nulla a pretendere.

Per eventuali controversie è competente il foro di Crotone.

Crotone, 14 ottobre 1997

Il presidente: dott. Salvatore Vincenzo Poti.

S-22653 (A pagamento).

AMA

Aviso di gara n. 36 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) assicurare il rispetto dei tempi stabiliti (dicembre 1999) per completare le opere inerenti Giubileo 2000;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 9 semirimorchi a tre assi muniti di attrezzatura di compattazione per RSU.

Importo presunto: L. 1.436.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento (oltre I.V.A.):

L. 957.000.000 con Piano Giubileo 2000;

L. 479.000.000 con fondi aziendali.

4. Termine di consegna:

n. 1 veicolo-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla richiesta;

n. 5 veicoli al mese, a partire dalla data di approvazione del prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 D.Lgs. 358/92.

l'impresa, ancorché, in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice della attrezzature oggetto della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 7 novembre 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3b)).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione prevista dal D.Lgs. n. 358/1992:

8.1 art. 11 comma 1;

8.2 art. 12;

8.3 art. 13 lett. a) e c).

In particolare, lett. b) art. 13 dovranno essere consegnati bilanci completi riclassificati anni 94/95/96, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4 art. 14, lett. a), b) e c).

Saranno esaminate, tuttavia, soltanto le Aziende aventi i seguenti requisiti:

8.5 dichiarazione comprovante l'effettuazione, nel triennio 94/95/96, di forniture identiche/similari a quella di gara, per un importo medio pari al 50% dell'impegno previsto a base d'asta.

In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di forniture identiche/similari pari almeno 30% del requisito previsto a base d'asta.

Qualora, tuttavia, l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1995, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento il biennio 1995/1996;

nel 1996, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1996;

8.6 dichiarazione autenticata, ex artt. 4 e 20 legge n.15/1968, compilata secondo Fac-Simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità Acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Per i fornitori di Paesi stranieri, vedi art. 11, del D.Lgs. 358/92.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16 1° comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92:

- prezzo netto unitario punti max 60;
- valore tecnico punti max 14;
- funzionalità punti max 18;
- ricambi punti max 4;
- garanzia punti max 4;

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15 D.Lgs. 358/92.

Le ditte invitate alla gara dovranno presentare, insieme all'offerta, un veicolo campione necessario per le prove tecnico-funzionale. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti e/o Unità Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-22667 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara n. 37 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) ristretta;
- b) assicurare il rispetto dei tempi stabiliti (dicembre 1999) per completare le opere inerenti Giubileo 2000;
- c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 10 spazzatrici stradali con capacità massima del contenitore rifiuti di 2 metri cubi.

Importo presunto: L. 1.176.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento (oltre I.V.A.):

- L. 840.000.000 con Piano Giubileo 2000;
- L. 336.000.000 con fondi aziendali.

4. Termine di consegna:

n. 1 veicolo-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla richiesta;

n. 5 veicoli al mese, a partire dalla data di approvazione del prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 D.Lgs. 358/92.

L'impresa, ancorché, in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice della attrezzature oggetto della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 7 novembre 1997.

- b) indirizzo: vedi punto 1;
- c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3b)).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione prevista dal D.Lgs. n. 358/1992:

- 8.1 art. 11 comma 1;
- 8.2 art. 12;
- 8.3 art. 13 lett. a) e c).

In particolare, lett. b) art. 13 dovranno essere consegnati bilanci completi riclassificati anni 94/95/96, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4 art. 14, lett. a), b) e c).

Saranno esaminate, tuttavia, soltanto le Aziende aventi i seguenti requisiti:

8.5 dichiarazione comprovante l'effettuazione, nel triennio 94/95/96, di forniture identiche/similiari a quella di gara, per un importo medio pari al 50% dell'impegno previsto a base d'asta.

In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di forniture identiche/similiari pari almeno 30% del requisito previsto a base d'asta.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1995, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento il biennio 1995/1996;

nel 1996, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1996;

8.6 dichiarazione autenticata, ex artt. 4 e 20 legge n.15/1968, compilata secondo Fac-Simile AMA (ritrabile, anche via fax, presso Unità Acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11, del D.Lgs. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16 1° comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92:

- prezzo netto unitario punti max 60;
- valore tecnico punti max 14;
- funzionalità punti max 18;
- ricambi punti max 4;
- garanzia punti max 4;

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15 D.Lgs. 358/92.

Le ditte invitate alla gara dovranno presentare, insieme all'offerta, un veicolo campione necessario per le prove tecnico-funzionale. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti e/o Unità Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-22668 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara n. 38 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) assicurare il rispetto dei tempi stabiliti (dicembre 1999) per completare le opere inerenti Giubileo 2000;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 10 autoveicoli a trazione elettrica (2500 Kg \leq MTT \geq 3500 Kg) dotati di vasca ribaltabile da adibire al trasporto di RSU.

Importo presunto: L. 630.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento (oltre I.V.A.):

L. 504.000.000 con Piano Giubileo 2000;

L. 126.000.000 con fondi aziendali.

4. Termine di consegna:

n. 1 veicolo-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla richiesta;

n. 5 veicoli al mese, a partire dalla data di approvazione del prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 D.Lgs. 358/92.

L'impresa, ancorché, in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice della attrezzature oggetto della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 7 novembre 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3b)).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione prevista dal D.Lgs. n. 358/1992:

8.1 dichiarazione ex art. 11 comma 1;

8.2 certificazione iscrizione registri professionali ex art. 12;

8.3 dichiarazione e documentazione ex art. 13 lett. a) e c).

In particolare, lett. b) art. 13 dovranno essere consegnati bilanci completi riclassificati anni 94/95/96, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4 art. 14, lett. a), b) e c).

Saranno esaminate, tuttavia, soltanto le Aziende aventi i seguenti requisiti:

8.5 dichiarazione comprovante l'effettuazione, nel triennio 94/95/96, di forniture identiche/similari a quella di gara, per un importo medio pari al 50% dell'impegno previsto a base d'asta.

In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di forniture identiche/similari pari almeno 30% del requisito previsto a base d'asta.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1995, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento il biennio 1995/1996;

nel 1996, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1996;

8.6 dichiarazione autenticata, ex artt. 4 e 20 legge n.15/1968, compilata secondo Fac-Simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità Acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11, del D.Lgs. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16 1° comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92:

prezzo netto unitario punti max 60;

valore tecnico punti max 14;

funzionalità punti max 18;

ricambi punti max 4;

garanzia punti max 4;

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15 D.Lgs. 358/92.

Le ditte invitate alla gara dovranno presentare, insieme all'offerta, un veicolo campione necessario per le prove tecnico-funzionale. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti e/o Unità Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-22669 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara 39 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) assicurare il rispetto dei tempi stabiliti (dicembre 1999) per completare le opere inerenti Giubileo 2000;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n.15 veicoli a trazione elettrica (MTT < 2000 Kg) dotati di vasca ribaltabile da adibire al trasporto di RSU.

Importo presunto: L. 756.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento (oltre I.V.A.):

L. 420.000.000 con Piano Giubileo 2000;

L. 336.000.000 con fondi aziendali.

4. Termine di consegna:

n. 1 veicolo-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla richiesta;

n. 5 veicoli al mese, a partire dalla data di approvazione del prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 D.Lgs. 358/92.

L'impresa, ancorché, in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice della attrezzature oggetto della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 7 novembre 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3b)).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione prevista dal D.Lgs. n. 358/1992:

8.1 dichiarazione ai sensi dell'art. 11 comma 1;

8.2 certificazione iscrizione Registri Professionali di cui all'art. 12;

8.3 dichiarazione e documentazione ai sensi dell'art. 13 lett. a) e c).

In particolare, lett. b) art. 13 dovranno essere consegnati bilanci completi riclassificati anni 94/95/96, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4 elenco e dichiarazioni art. 14 lett. a), b) e c).

Saranno esaminate, tuttavia, soltanto le Aziende aventi i seguenti requisiti:

8.5 dichiarazione comprovante l'effettuazione, nel triennio 94/95/96, di forniture identiche/similari a quella di gara, per un importo medio pari al 50% dell'impegno previsto a base d'asta.

In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di forniture identiche/similari pari almeno 30% del requisito previsto a base d'asta.

Qualora, tuttavia, l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1995, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento il biennio 1995/1996;

nel 1996, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1996;

8.6 dichiarazione autenticata, ex artt. 4 e 20 legge n.15/1968, compilata secondo Fac-Simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità Acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ex art. 11, 2° e 3° comma D.Lgs. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16 1° comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92:

prezzo netto unitario punti max 60;

valore tecnico punti max 14;

funzionalità punti max 18;

ricambi punti max 4;

garanzia punti max 4;

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15 D.Lgs. 358/92.

Le ditte invitate alla gara dovranno presentare, insieme all'offerta, un veicolo campione necessario per le prove tecnico-funzionale. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti e/o Unità Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-22670 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara n. 40 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA - Roma via Calderon De la Barca, n. 87 - 00142 Roma - tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) rispettare i tempi stabiliti (dicembre 1999) per completamento opere inerenti Giubileo 2000;

c) licitazione privata;

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 10 macchine operatrici semoventi munite di attrezzatura di compattazione per RSU.

Importo presunto: L. 1.680.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento (oltre I.V.A.):

L. 1.260.000.000 con Piano Giubileo 2000;

L. 420.000.000 con fondi aziendali.

4. Termine di consegna:

n. 1 veicolo-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla richiesta;

n. 5 veicoli al mese, a partire dalla data di approvazione del prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice delle attrezzature oggetto della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 7 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni data esecutività provvedimento AMA di scelta delle ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a Licitazione Privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3. b)).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione prevista dal D.Lgs. n. 358/1992:

8.1 dichiarazione ai sensi dell'art. 11 comma 1;

8.2 certificazione iscrizione registri professionali di cui all'art. 12;

8.3 dichiarazione e documentazione ai sensi dell'art. 13 lett. a) e c).

In particolare, lett. b) art. 13 dovranno essere consegnati bilanci completi riclassificati anni 94/95/96, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4 elenco e dichiarazioni art. 14 lett. a), b) e c).

Saranno esaminate soltanto le Aziende aventi i seguenti requisiti:

8.5 dichiarazione comprovante l'effettuazione, nel triennio 94/95/96, di forniture di compattatori, per un importo medio pari al 50% dell'impegno previsto a base d'asta. In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di forniture identiche/similari pari almeno 30% del requisito previsto a base d'asta.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1995, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento il biennio 1995/1996;

nel 1996, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1996;

8.6 dichiarazione autenticata, ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968, compilata secondo fac-simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità Acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16 primo comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/1992, punti max:

prezzo netto unitario: 60;

valore tecnico: 16;

funzionalità: 18;

ricambi: 3;

garanzia: 3.

10. Altre informazioni: completezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15 D.Lgs. n. 358/1992.

Le ditte invitate alla gara dovranno presentare, insieme all'offerta, un veicolo campione necessario per le prove tecnico-funzionale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti e/o Unità Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-22671 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara n. 41 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA - Roma via Calderón De la Barca n. 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) rispettare i tempi stabiliti per completamento opere inerenti Giubileo 2000;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: comun. di Roma.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posizionamento di n. 8.000 contenitori metallici stazionari da lt. 3.200 per RSU, rimozione e trasporto di n. 15.000 contenitori aziendali.

Importo presunto fornitura/posizionamento (oltre I.V.A.): L. 12.016.000.000.

Finanziamento (oltre I.V.A.) così ripartito:

L. 6.722.000.000 con Piano Giubileo 2000;

L. 5.294.000.000 con autofinanziamento.

Importo Rimozione/trasporto (oltre I.V.A.): L. 180.000.000.

4. Termine di consegna:

n. 1.000 contenitori/mesi - completamento entro 31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice di cassonetti.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 7 novembre 1997;

b) indirizzo: punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni data esecutività provvedimento AMA di scelta delle ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in busta sigillata, riportante: mittente e dicitura «Domanda partecipazione alla Licitazione Privata» indicando l'oggetto della gara (vedi 3. b)), dovrà essere tassativamente corredata dalle seguenti documentazioni/dichiarazioni previste dal D.Lgs. n. 358/1992:

8.1 art. 11 comma 1;

8.2 art. 12;

8.3 art. 13 lett. a), b), c).

I bilanci, degli anni 94/95/96, dovranno essere completi/riclassificati, comprensivi degli elenchi soci/quote azionarie;

8.4 art. 14 lett. a), b), c).

Saranno esaminate soltanto le Aziende aventi i seguenti requisiti:

8.5 dichiarazione comprovante, nel triennio 94/95/96, fatturato medio annuo di L. 4.000.000.000 per forniture di cassonetti.

Per i raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare fatturato medio annuo, nel triennio 94/95/96, pari almeno L. 2.000.000.000.

8.6 dichiarazione comprovante di aver costruito e venduto, nel triennio 94/95/96, anche complessivamente in caso di raggruppamento, un totale minimo di 3000 cassonetti metallici.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti. Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1995, per punti 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 farà riferimento biennio 1995/1996;

nel 1996, per punti 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 farà riferimento anno 1996.

8.7 dichiarazione autenticata, ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968, compilata secondo Fac-simile (ritirabile presso Unità Acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con ditte concorrenti ex art. 2359 c.c.

Per i raggruppamenti, i documenti sopracitati dovranno essere presentati da tutte le associate.

Per i fornitori di Paesi stranieri, vedi art. 11 secondo e terzo comma D.Lgs. n. 358/1992.

L'AMA si recherà presso ciascuna ditta partecipante, per prendere atto e conoscenza dello stabilimento, capacità produttiva e potenzialità di produzione specifica del cassonetto di gara nei tempi previsti dal bando (art. 14 lett. f) D.Lgs. n. 358/1992).

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti, nonché il rapporto negativo di analisi capacità tecniche/produttive, potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più bassa, ex art. 16 primo comma lett. a) D.Lgs. n. 358/1992.

10. Altre informazioni: L'incompletezza della documentazione presentata potrà comportare l'esclusione dell'Impresa alla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti (art. 15 D.Lgs. n. 358/1992).

Le ditte invitate dovranno presentare, insieme all'offerta, n. 10 contenitori-campione identici a quelli offerti in caso di aggiudicazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-22672 (A pagamento).

AMA*Avviso di gara n. 42 - Procedura accelerata*

1. Ente appaltante: AMA - Roma via Calderon De la Barca, n. 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) assicurare il rispetto dei tempi stabiliti per completare le opere inerenti Grande Giubileo 2000

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

fornitura di n. 30 attrezzature di compattazione a carico laterale per raccolta e trasporto RSU.

Importo presunto: L. 4.800.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento: Piano Giubileo 2000.

4. Termine di consegna: n. 2 veicoli-prototipo entro sessanta giorni continuativi dalla richiesta consegne con cadenza mensile: primo mese: n. 3 veicoli; dal secondo al sesto mese: n. 5 veicoli.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice delle attrezzature oggetto della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 7 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni data esecutività provvedimento AMA di scelta delle ditte da invitare.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, indicando su entrambe (domanda e busta): il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata», l'oggetto della presente gara (vedi punto 3. b)).

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente corredata dalle seguenti documentazioni/certificazioni previste dal D.Lgs. n. 358/1992:

8.1 art. 11 comma 1;

8.2 art. 12;

8.3 art. 13 lett. a), b) e c).

I bilanci, relativi agli anni 94/95/96, dovranno essere completi/tri-classificati, comprensivi degli elenchi soci/quote azionarie; inoltre, la dichiarazione di cui all'art. 13. c) dovrà riferirsi esclusivamente ad attrezzature a compattazione a carico laterale effettuate nel triennio 94/95/96, con e l'indicazione per il solo anno 97 delle attrezzature sud-dette prodotte e fatturate alla data dell'avviso.

8.4 art. 14 lett. a), b) e c).

Saranno esaminate soltanto le Aziende aventi i seguenti requisiti:

8.5 dichiarazione comprovante l'effettuazione, nel triennio 94/95/96, di forniture di attrezzature a compattazione a carico laterale pari almeno a 5 unità.

In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di forniture pari almeno a 4 unità.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1995, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento il biennio 1995/1996;

nel 1996, per i punti 8.3, 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1996.

8.6 dichiarazione autenticata, ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968, compilata secondo Facsimile (ritirabile presso Unità Acquisti), attestante: non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le associate.

Per i fornitori di Paesi stranieri, vedi art. 11 secondo e terzo comma D.Lgs. n. 358/1992.

L'AMA potrà recarsi presso ciascuna ditta partecipante, per prendere atto e conoscenza dello stabilimento, capacità produttiva e produzione specifica delle attrezzature di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa, ex art. 16 primo comma lett. b) D.Lgs. n. 358/1992, punti max:

prezzo netto unitario: 60;

valore tecnico: 16;

funzionalità: 18;

ricambi: 3;

garanzia: 3.

10. Altre informazioni: La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15 D.Lgs. n. 358/1992.

Le ditte invitate alla gara dovranno presentare, insieme all'offerta, un veicolo-campione per le prove tecnico-funzionali.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti e/o Unità Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-22673 (A pagamento).

COMUNE DI MODUGNO*Bando di gara*

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Modugno, tel. 080-5320060, fax 080-5325740, piazza del Popolo n. 16.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 96000000; altri servizi professionali; descrizione: attività di rilevazione su tutto il territorio comunale di locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, per la verifica ed il controllo dei cespiti tassabili ai fini dell'imposta comunale sugli immobili.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Modugno.

4.a) Riservato ad una particolare professione: no; b) riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: D.Lgs. 157/1995; R.D. 827/1924; c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no.

5. Divisione in lotti: no.

6. Numero di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerta: non prefissato.

7. Varianti: le varianti non sono ammesse.

8. Durata del contratto: diciotto mesi.

9. Forme giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di rispettare i termini di decadenza per l'accertamento dei tributi relativi alle annualità pregresse;

b) termine di ricevimento delle domande: 20 giorni dalla spedizione del bando di gara (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale R/R);

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: dieci giorni dalla scadenza termini sub-10b).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari a L. 100.000.000.

13. Condizioni minime:

a) inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/1992 da documentare in lingua italiana in uno dei modi previsti dai commi 2 e 3 del suddetto art. 11;

b) capacità economica e finanziaria dimostrabile mediante idonee dichiarazioni bancarie;

c) capacità tecnica dimostrabile mediante elenco di cui alla lettera a) e l'indicazione di cui alla lettera d) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/1995, ai quali deve risultare, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, che: 1) negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) la ditta deve aver realizzato complessivamente un volume di affari pari o superiore a 1.500 milioni di lire per servizi analoghi; 2) almeno una certificazione di avvenuta esecuzione, o di esecuzione in corso, da almeno sei mesi, senza inadempimenti che abbiano pregiudicato il servizio analogo a quello oggetto del presente bando, rilasciato da Comune con almeno 30 mila abitanti; 3) deve, inoltre, risultare che il numero medio annuo di dipendenti, negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996), compresi i dirigenti, è stato non inferiore a 20 unità;

d) certificato, di data non inferiore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad Albi equivalenti nei paesi CEE. Dalla documentazione o, dichiarazione sostitutiva deve risultare, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, la natura giuridica, le cariche sociali, il numero di iscrizione, la categoria di attività, per cui la ditta è iscritta e che sia corrispondente a quella oggetto del presente appalto. Per le ditte italiane occorre una dichiarazione attestante la regolarità del pagamento del diritto annuo dovuto alla C.C.I.A.A. per l'anno in corso alla data del bando.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma I e II, mediante presentazione di offerte in ribasso percentuale sull'aggio base del 40% degli importi recuperati a titolo di evasione. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno assoggettate alla verifica dei commi 1 e 2 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995 le offerte che presentano una percentuale in ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante. La Ditta aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 45 giorni dall'aggiudicazione.

Il ritardo dell'offerente, non superiore comunque a giorni dieci a pena di decadenza, nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine. Nel caso di decadenza, di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide.

16. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 17 ottobre 1997.

Il dirigente capo settore: ing. Emilio Petraroli.

C-28335 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Scuola Trasporti e Materiali

Codice fiscale n. 97029080583

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Scuola Trasporti e Materiali - Servizio Amministrativo - Viale dell'Esercito n. 102 - 00143 Roma - Telefono 06/5010295.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, per ciascuna delle voci sottoindicate, con le modalità agli articoli 73, lettera c), e 89 lettera a) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

3. Luogo di consegna: Scuola Trasporti e Materiali di Roma.

4. Oggetto degli appalti e relativi importi:

1) materiali di pulizia L. 200.000.000, 2) materiali di cancelleria L. 150.000.000; 3) materiali tipografici L. 130.000.000; 4) materiali edili e vernici L. 160.000.000; 5) materiali di ferramenta L. 90.000.000; 6) materiali elettrici L. 140.000.000; 7) materiali fotografici L. 44.000.000; 8) ricambi e materiali di consumo per P.C., macchine da scrivere, calcolatrici da tavolo e fotocopiatrici L. 120.000.000; 9) ricambi originali Fiat-Lancia L. 120.000.000; 10) ricambi originali OM-Iveco L. 120.000.000; 11) riproduzione sinossi L. 200.000.000; 12) timbri e targhe L. 30.000.000.

5. Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e comprensivi di I.V.A.

6. Termini di consegna dei materiali: a quantità indeterminata, entro i termini specificati nelle rispettive lettere d'invito.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 30 novembre 1997.

8. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

9. Domande di partecipazione: redatte su carta semplice in lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza); corredate da:

a) un certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa, nonché che la ditta medesima si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività liquidazione;

b) un certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente: l'importo globale delle forniture con relativo importo forniture assimilabili a quelle oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio; l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo del destinatario e del prezzo.

I certificati di cui alle lettere a) e b) possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità. Per le ditte estere, qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio del citato documento, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 concernente testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195 CEE.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 7.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Domenico Zamboi

C-29154 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30

Tel. 0422/6565 - Fax 0422/51856

Prot. n. 38844

Bando di gara per appalto di forniture - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30 - Treviso, tel. 0422/65, telefax 0422/51856.

2.a) Procedura di aggiudicazione pubblico incanto da esperirsi ai sensi e nelle forme del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (artt. 73 lett. c) e 76), nonché del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573;

b) oggetto dell'appalto fornitura ed installazione di apparecchiature hardware e materiale software di RETE e corsi di addestramento del personale.

3. Luogo della consegna: Treviso.

4. Prezzo a base d'asta: L. 359.592.000 al netto di I.V.A.

5. Modalità e termini di consegna fornitura del materiale entro 30 giorni dall'aggiudicazione, servizio di aggiornamento delle attrezzature HW preesistenti-collegamento in rete caricamento software richiesto entro 60 giorni dalla fornitura di tale materiale; per i corsi di addestramento del personale sarà definito specifico calendario ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

6. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti presso l'Ufficio Economato dell'Ente con una spesa di L. 5.000.

7. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in piego separato dal resto della documentazione di cui ai nn. 11 e 12 e sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, quindi inserito in una busta sigillata con cerallacca e controfirmata recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: « Fornitura di materiale hardware e software di RETE » ed il nome della ditta. La stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del 20 novembre 1997 presso l'Ufficio Protocollo, viale C. Battisti n. 30 - Treviso, a mezzo servizio postale tramite Raccomandata A.R., o altro servizio equipollente, esclusa la consegna a mano: tutte le prescrizioni del punto 7. sono da intendersi a pena di esclusione.

8.a) Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti con procure notarili muniti di documento d'identità;

b) l'apertura delle buste avverrà alle ore 10 del 21 novembre 1997 presso la sede della Provincia di Treviso.

9. Cauzione: 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

10. I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni a decorrere dal collaudo funzionale delle apparecchiature stesse su presentazione di regolare fattura; per i corsi di addestramento lo stesso termine decorrerà dal completamento degli stessi.

11. Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti in bollo (qualora dovuto):

a) iscrizione dell'impresa ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

b) Casellario generale dei legali rappresentanti e procuratori;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di cui all'art. 11 comma 2 D.Lgs. 356192;

d) certificati, o copie autentiche, di cui all'art 14 lett. e) D.Lgs. 358/92, rilasciati dal costruttore o da enti accreditati attestanti la conformità delle apparecchiature informatiche alle norme CEI di sicurezza e di compatibilità elettromagnetica e alle norme UNI d'ergonomia del prodotto; in alternativa, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi della legge 15/68 attestante la presenza sulle apparecchiature di marchi autorizzati da organismi accreditati nazionali o internazionali attestanti la conformità a tali normative;

e) certificato, o copia autentica dello stesso, comprovante che le apparecchiature informatiche offerte siano prodotte da costruttori aventi struttura produttiva conforme ai sistemi di assicurazione della qualità di cui alle norme della serie ISO 9000 (o equivalenti italiani), rilasciato da un ente accreditato nazionale od internazionale;

f) certificato, o copia autentica dello stesso, comprovante che i servizi di installazione, collegamento e assistenza verranno svolti da ditta certificata ai sensi della normativa della serie ISO 9000 (od equivalenti) per la costruzione, l'installazione e l'assistenza di apparecchiature informatiche;

g) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 1, lett. c) del D.Lgs. 358/92.

12. Le ditte dovranno, inoltre, produrre a pena d'esclusione il capitolato speciale controfirmato anche per accettazione ex artt. 1341 e 1342 Codice civile.

13. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditte con fatturato annuale relativo a forniture del tipo di quelle oggetto della gara, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, inferiore a L. 3.500.000.000 (tre miliardi cinquecentomilioni).

14. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo presente il rapporto prezzo/valore tecnico. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10 D.Lgs. 358/92, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento.

16. Non è ammessa qualunque forma di subappalto.

17. Le ditte offerenti devono ritenersi vincolate alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

18. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto ogni adempimento in materia di certificazione antimafia.

19. Per ogni informazione contattare l'Ufficio Provveditorato, tel. 0422/656266 o il Servizio Sistema Informativo, tel. 0422/656229 dell'Amministrazione Provinciale.

Torino, 10 ottobre 1997

Il presidente: Giovanni Mazzonetto

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

C-29158 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di La Salle)

Sede La Salle, via Col Serena n. 9

Avviso di asta pubblica

Fornitura di un autocarro 4x4 completo di vomero universale.

Importo presunto a base di gara L. 210.000.000.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi previsti nel bando. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997 al Comune di La Salle.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune.

Il segretario comunale reggente: Ezio Pont.

C-29159 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 26 settembre 1997, esecutiva nei modi e termini di legge, è indetto. Bando di gara di licitazione privata n. 40.

Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, 1 - 63100 Ascoli Piceno (AP), Italy - Telefono 0736/298288 - Fax 0736/298275, codice fiscale: 00229010442.

Spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 13 ottobre 1997.

Luogo esecuzione dei lavori: frazione Marino del Tronto, Ascoli Piceno.

Luogo esecuzione della gestione: Comune di Ascoli Piceno.

La concessione, della durata di 10 anni, comprende: esecuzione delle opere necessarie per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto principale di depurazione, sito in frazione Marino del Tronto, nonché gestione tecnica ed operativa dello stesso, delle stazioni di sollevamento, degli impianti minori, vasche e fosse biologiche.

L'importo complessivo di concessione, «Chiavi in mano» ammonta a L. 14.411.000.000, di cui L. 3.411.000.000 per lavori e L. 11.000.000.000 per la gestione, oltre oneri finanziari ed I.V.A.

Canone a base d'asta: il concessionario assume l'obbligo di eseguire i lavori e di provvedere alla gestione e manutenzione degli impianti con propri mezzi finanziari.

A fronte di tale impegno il concedente corrisponderà un canone di concessione articolato in due componenti:

a) una componente gestionale, volta alla remunerazione della gestione e della manutenzione, in rate trimestrali costanti posticipate per la durata della concessione (lire/trimestre a base d'asta L. 275.000.000 x n. 40 rate, oltre I.V.A.);

b) una componente finanziaria, volta alla restituzione del capitale anticipato dal concessionario per l'esecuzione dei lavori in concessione, mediante rate costanti trimestrali posticipate per la durata della concessione (L./trimestre a base L. 143.147.764 x n. 40 rate, oltre I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata a norma capo [2] dell'art. 19, del capo [2] dell'art. 20 e del capo [2] dell'art. 21 del testo coordinato della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato ed integrato dalla legge 216/95, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione applicati in ordine decrescente ai quali elementi saranno applicati i valori indicati all'art. 11 del «Disciplinare di gara»:

- 1) valore economico e finanziario dell'offerta;
- 2) valore tecnico dell'opera progettata;
- 3) Valore tecnico della gestione;
- 4) capacità tecnica e finanziaria dell'Impresa.

I criteri di attribuzione della concessione sono definiti nei disciplinari di gara, che sarà allegato alla lettera d'invito.

Capacità tecnica per l'esecuzione dei lavori: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori Cat. 12.a) per almeno L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Capacità tecnica per la gestione: iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti di cui al D.M. 21 giugno 1991, n. 324.

Aver gestito negli ultimi cinque anni e per almeno tre anni un impianto di depurazione della potenzialità minima di 50.000 ab. eq., oppure due impianti della potenzialità minima complessiva di 60.000 ab. eq.

Durata della Concessione: dieci anni.

Termine di esecuzione dei lavori: diciotto mesi.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo base di concessione, relativo all'intero ammontare dei lavori ed alla gestione per un anno.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto prezzo aggiudicazione, relativo all'intero ammontare dei lavori ed alla gestione per un anno.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare l'offerta, singolarmente o in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di associazione temporanea, il raggruppamento delle imprese deve possedere per intero la capacità tecnica per l'esecuzione dei lavori e quella tecnica relativa alla gestione.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 5 dicembre 1997, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Comune di Ascoli Piceno - Piazza Arringo, 63100 Ascoli Piceno (AP) Italy, recapitate a mezzo servizio postale di Stato, plico raccomandato A/R, o tramite corrieri concessionari delle PP.TT. autorizzate.

Lettera-invito: spedizione entro 30 giorni data pubblicazione presente bando.

Facoltà di svincolo offerta: 30 giorni.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata, dovranno essere contenute in plico sigillato unitamente a:

indicazione, sotto forma di dichiarazioni autentiche, come all'art. 20, lett. a), b), c) e art. 21, lett. a), b), c), d), e) del D.P.R. 406/91 e all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e all'art. 9 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ed inesistenza cause esclusione gara ex art. 18 D.P.R. 406/91;

indicazione lavori eventualmente da subappaltare;

dichiarazione relativa all'iscrizione A.N.C. per la categoria indicata e per l'importo richiesto;

dichiarazione relativa all'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti di cui al D.M. 21 giugno 1991, n. 324;

dichiarazione relativa alle gestioni di impianti di depurazione effettuate negli ultimi cinque anni.

Dichiarazione autenticata attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per imprese riunite in associazione temporanea la documentazione dovrà essere fornita da tutte le imprese, con attestazione della costituzione del raggruppamento nelle forme di legge.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18/19 D.P.R. 406/91.

Non è stata effettuata la comunicazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 406/91.

Indicazione dell'obbligo del candidato concessionario di affidare a terzi appalti corrispondenti ad una percentuale minima del 30% del valore globale dei lavori oggetto della concessione, con facoltà del candidato di aumentare la percentuale.

Saranno escluse domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta.

Le istanze di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Per richieste di informazioni sul procedimento di gara le imprese potranno rivolgersi a: Comune di Ascoli Piceno - Servizio contratti - Piazza Arringo, 1 - 63100 Ascoli Piceno (AP) - Italy, tel. 0736-298288.

Dalla sede Municipale, 13 ottobre 1997

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-29160 (A pagamento).

CONSORZIO DI DEPURAZIONE IDRICA VIADANESE CASALASCO

Casalmaggiore (CR), via Roma n. 7

Tel. 0375/42109 - telefax 0375/43233

Avviso di esito di gara d'appalto

Si comunica che questo Consorzio ha effettuato una gara d'appalto per i lavori di «Sistema di disinquinamento di Viadana - Intervento per il sistema di collettamento e depurazione al servizio del bacino di Viadana», per un importo a base di gara L. 2.316.917.240, esperita mediante licitazione privata secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, 1° comma, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Ditte invitate: n. 82 - ditte partecipanti: n. 24.

L'aggiudicazione, con verbale di licitazione del 17 settembre 1997, approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 58 del 1° ottobre 1997, è stata conferita alla ditta Costruzioni Bologna Vincenzo e figli S.r.l. di Montefiascone (VT), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata dopo l'applicazione delle norme concernenti le offerte anomale di cui all'art. 21 legge 109/94 e decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997, con un ribasso del 15,41% sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Il presidente: Gualerzi Ivan.

C-29162 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Esito di gara

Affidamento del servizio sostitutivo di mensa per gli uffici comunali di Potenza.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Durata: anni 3. Importo a base d'asta: L. 9.000 + I.V.A. per buono pasto. Impegno finanziario massimo: L. 972.000.000 + I.V.A. gara esperita in data 26 settembre 1997. Ditte partecipanti: n. 7. È risultata aggiudicataria la ditta Carlucci S.n.c. con sede in Muro Lucano (PZ).

Potenza, 1° ottobre 1997

Il dirigente: avv. Brigida Pignatari.

C-29166 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO
(Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009 - Telefax 9316066

Estratto di avviso asta pubblica

In esecuzione alle deliberazioni della G.C. n. 527 e n. 561 del 1997, il giorno 18 novembre 1997 alle ore 11 è indetto presso il Municipio di Villacidro, pubblico incanto, per l'appalto in unico lotto del servizio di confezionamento e somministrazione pasti per gli alunni delle scuole materne e medie per l'anno 1988.

Base d'asta L. 396.600.000.

L'asta, presieduta dal responsabile del servizio appalti e contratti, sarà tenuta col sistema di cui alla lett. c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e col metodo dell'offerta prezzi unitari, con aggiudicazione definitiva al concorrente che presenterà il miglior prezzo complessivo nei confronti del sindacato importo a base d'asta che non dovrà in alcun caso essere superato.

Le ditte interessate che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per posta, in unico piego raccomandato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con ceracca (a pena di nullità dell'offerta indirizzato al Comune di Villacidro - Servizio Appalti - Piazza Municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA), entro e non oltre le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione redatta in lingua italiana indicata nel disciplinare allegato al bando integrale in visione all'albo Comunale. Altre informazioni in merito alla gara potranno essere richieste all'Ufficio Appalti del Comune Villacidro.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale di gara, pubblicato all'albo del Comune di Villacidro, completo del disciplinare d'appalto potrà essere richiesto e ritirato in copia presso il suddetto Comune - Servizio appalti.

Non saranno inviate copie del bando via telefax, bensì mediante racc. a.r. con tassa a carico del destinatario.

Li. 14 ottobre 1997

Il responsabile del servizio appalti: Domenico Roberto.

C-29168 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture

Prot. n. 155379.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 9 settembre 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).

6. Forniture aggiudicatario: raggruppamento di imprese Tessitura Carlo Mayocchi & C. S.p.a. - Soc. Lovers S.r.l.

7. Fornitura: n. 4.400 completi in tessuto nomex III.

8. Prezzo pagato: L. 278.880 per ciascun completo nomex.

9. Data di spedizione del presente avviso: 14 ottobre 1997.

Roma, 14 ottobre 1997

Firma (non apponibile).

C-29155 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO
(Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50 - C.A.P. 10095

Tel. 011-(0039-11 pref. int.) - 4013.1 - Fax 011-780.50.27

Bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto del «Servizio di pulizia negli edifici scolastici anni 1998-99».

Importo presunto complessivo di L. 1.352.325.592 oltre I.V.A. così suddiviso:

a) pulizia edifici scolastici. Importo base d'asta: L. 1.118.225.592 più I.V.A.;

b) fornitura ore/lavoro, strumenti e materiali per surroga assenze personale ausiliario nelle scuole elementari e materne. Importo base d'asta: L. 25.300 più I.V.A. per ora/lavoro (totale presunto di L. 177.100.000 più I.V.A.);

c) derattizzazione e disinfestazione presso edifici scolastici e pubblici. Importo base d'asta: L. 57.000.000 più I.V.A.

L'appalto è disciplinato dal capitolato approvato con deliberazioni C.S. n. 567/1997 e n. 618/97 e dovrà svolgersi nelle scuole ed altri edifici elencati all'art. 1 di detto capitolato. La cauzione provvisoria è 1/30 dell'importo presunto complessivo a base d'asta e quella definitiva è 1/20 dell'importo di aggiudicazione. I pagamenti avverranno ex art. 20 del capitolato. La procedura di gara è accelerata (art. 10, comma 8, D.Lgs. 157/95). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dall'art. 23 comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/1995 e cioè al prezzo più basso risultante dal ribasso percentuale applicato in misura uniforme sui tre importi a base d'asta.

L'istanza di partecipazione (in lingua italiana, su carta bollata e con firma del legale rappresentante, autenticata o resa ai sensi art. 3/11 legge 127/97) dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 6 novembre 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune - p.zza Matteotti, 50 - Grugliasco (Torino - Italia); nella stessa dovrà risultare a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile (art. 11, D.Lgs. 358/92):

l'iscrizione, ex legge 82/94 o nel registro delle ditte di cui al T.U. 2011/34 o nell'Albo Provinciale Imprese Artigiane. Per ditte di altri Stati membri CEE, si procederà ex art. 15/1 D.Lgs. 157/95;

l'avvenuta presentazione, per le imprese italiane, all'ufficio del registro delle imprese o alla commissione provinciale per l'artigianato, delle attestazioni ex art. 7 D.M. Industria 7 luglio 1997, n. 274;

l'aver espletato, in ognuna delle annualità del quadriennio 1993/96, almeno un servizio d'importo analogo a quello complessivo presunto a base d'asta. A tal fine dovranno essere prodotte apposite dichiarazioni delle stazioni appaltanti di avvenuto regolare servizio, scevro da contestazioni;

di non essere incorsi in procedure di risoluzione o rescissione contrattuale;

la presenza, nel proprio parco-attrezzature, dei seguenti macchinari:

1) almeno n. 5 macchine lava/asciuga pavimenti;

2) almeno n. 5 aspirapolveri;

3) almeno n. 18 carrelli di servizio;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95.

Possono candidarsi anche le imprese riunite (art. 11, D.Lgs. n. 157/95). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il presente bando di gara è stato inviato in data 15 ottobre 1997, per la pubblicazione, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data suddetta all'indirizzo che dovrà essere chiaramente indicato nella domanda di partecipazione. Informazioni potranno essere richieste al dott. Bottono, responsabile procedimento per la parte tecnica, (tel. 011/4013311-12-13) e al dott. Bianciotto, responsabile del procedimento per le procedure relative all'indizione della gara (tel. 011/4013226. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente settore legale: avv. Anna Maria Arnone.

C-29170 (A pagamento).

COMUNE DI LOTZORAI
(Provincia di Nuoro)

Appalto servizio mensa scuola materna per 3 anni scolastici

Si rende noto che è indetta asta pubblica servizio in oggetto art. 13 lettera c) e 76 R.D. 821/24.

Base d'asta soggetta a ribasso per anno scolastico:

- a) L. 36.000.000 + I.V.A. (canone fisso);
b) L. 3.100 + I.V.A. pasto (pasti annui presunti n. 11.880);

Data ricezione offerte ore 13 del 12 novembre 1997.

Data gara ore 10 del 13 novembre 1997.

Documenti visionabili presso ufficio ore pubblico.

Richiesta tel. 0782/669423-669570 - fax 669848.

Il responsabile del servizio: Lisi rag. Rita.

C-29171 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza
Piacenza, via Boselli n. 84/86

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 in combinato con l'allegato H D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 29 D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 settembre 1997.

Criterio di attribuzione dell'appalto: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base alla valutazione, in termini di coefficienti numerici, degli elementi di seguito elencati: a) prezzo dell'opera = 450; b) rendimento e valore tecnico dell'opera = 380; c) costo di utilizzazione = 120; termine di esecuzione = 50.

Le Ditte invitate sono state n. 36 come segue:

1) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 2) Cooperativa Mucafer S.c.r.l. - Manfredonia (FG); 3) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. - Firenze; 4) F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco (CT); 5) Todini Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 6) Impresa di Costruzioni Arch. Casassa Arcas S.p.a. - Torino; 7) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 8) Pizzarotti & C. S.p.a. - Ponte Taro di Noceto (PR); 9) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 10) Fioroni Sistema S.p.a. - Perugia; 11) Società Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. - Ravenna; 12) Impresa Costruzioni Mazzalveri & Comelli S.p.a. - Milano; 13) Costruzione Edilmontanari S.p.a. - Modena; 14) Astaldi S.p.a. - Roma; 15) Fabiani S.p.a. - Dalmine (BG); 16) Coopsette S.c.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE); 17) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c.r.l. - Carpi (MO); 18) Associazione Temporanea di Imprese tra Collini Imprese Costruzioni S.p.a. - Trento (quale impresa mandataria), Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. - Milano (quale impresa mandante) ed Edilsuolo S.p.a. - Piacenza (quale impresa cooptata); 19) Garboli-Rep S.p.a. - Roma; 20) Lamaro Appalti S.p.a. - Roma; 21) associazione temporanea di imprese tra Pasquale Corsicato S.p.a. - Napoli (quale impresa mandataria) e Vitale Costruzioni S.r.l. - Napoli (quale impresa mandante); 22) associazione temporanea di imprese tra Impresa Costruzioni Adanti S.p.a. - Bologna (quale impresa mandataria) e Consorzio Imprese Edili Ferraresi C.I.E.F. S.r.l. - Ferrara (quale impresa mandante); 23) Associazione temporanea di imprese tra Morici Francesco e C. S.a.s. - Erice (TP) (quale impresa mandataria), Coling S.p.a. - Roma (quale impresa mandante) e Co.Ge.Ta. S.r.l. - Erice (TP) (quale impresa cooptata); 24) Irces 95 ingg. Pisa S.r.l. - Brescia; 25) C.C.P.L. S.c.r.l. - Reggio Emilia; 26) associazione temporanea di imprese tra Impresa Cogni S.p.a. - Piacenza (quale impresa mandataria) Cooperativa Costruzioni Edili della Val D'Arda a r.l. - Fiorenzuola D'Arda (PC) (quale impresa mandante), Edil Strade S.r.l. - Piacenza (quale impresa mandante), C.E.A.P. a r.l. - Piacenza (quale impresa mandante), Impresa Cella Gaetano S.r.l. - Piacenza (quale impresa mandante) e Giglio Giovanni S.p.a. - Gragnano T.se (PC) (quale impresa cooptata); 27) associazione temporanea di imprese tra Costruire S.p.a. - Napoli (quale impresa mandataria) e Fioretto Costruzioni S.r.l. - Piacenza (quale impresa mandante); 28) Imprescom S.p.a. - Agrigento; 29) Russo Rosario - Bagheria (PA); 30) Com. Edile Co-

struzioni Generali S.p.a. - Sondrio; 31) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 32) associazione temporanea di imprese tra Impregilo S.p.a. - Milano (quale impresa mandataria) e Consorzio Cooperative Costruzioni S.p.a. - Bologna (quale impresa mandante); 33) Bonatti S.p.a. - Parma; 34) associazione temporanea di imprese tra Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma (quale impresa mandataria) e Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna (quale impresa mandante); 35) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Firenze; 36) associazione temporanea di imprese tra Ravazzani S.p.a. - Tradate (VA) (quale impresa mandataria), Cogesi S.r.l. - Siracusa (quale impresa cooptata) e L.I.S. S.r.l. - Aosta (quale impresa cooptata).

Ditte partecipanti n. 3, indicate ai punti 13, 26 e 32.

Ditta aggiudicataria: Associazione temporanea di imprese tra Impresa Cogni S.p.a. - Piacenza (quale impresa mandataria), Cooperativa Costruzioni Edili della Val D'Arda a r.l. - Fiorenzuola D'Arda (PC) (quale impresa mandante), Edil Strade S.r.l. - Piacenza (quale impresa mandante), C.E.A.P. A R.L. - Piacenza (quale impresa mandante), Impresa Cella Gaetano S.r.l. - Piacenza (quale impresa mandante) e Giglio Giovanni S.p.a. - Gragnano T.se (PC) (quale impresa cooptata), Galleria San Francesco 2, 29100 Piacenza.

Natura dell'appalto concorso: realizzazione della nuova sede aziendale.

Prezzo: L. 23.795.270.000 + I.V.A.

Data di pubblicazione del bando di gara integrale sulla G.U.C.E.: 2 novembre 1995 n. S209.

Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 8 ottobre 1997.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 ottobre 1997.

Piacenza, 7 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-29172 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA
Servizio Tecnico

Notifica (legge 19 marzo 1990 n. 55 - art. 20)

Si rende noto l'esito della seguente procedura di gara, condotta con il criterio di cui all'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: TP28/97: «Realizzazione di una struttura del Servizio di Salute Mentale in via 9 Gennaio 1950 - Residence della Solida Trasparenza (Progetto D/02/95)» base di gara L. 2.068.483.056 - I.V.A. esclusa, è stata aggiudicata all'Impresa Lafèrgè S.r.l. con sede a Cerignola (FG) - Via Gubbio n. 31. L'elenco delle n. 76 imprese invitate è pubblicato all'Albo dell'Azienda U.S.L. di Modena.

Le imprese partecipanti sono contrassegnate in tale elenco dai numeri: 1) e 2) del Capo B. Per informazioni tel. 059/435774.

Il direttore del servizio tecnico: arch. P. Gentile.

C-29175 (A pagamento).

AMNIUP
Azienda Speciale Ambiente

Bando di gara

Prot. n. 10114 2.3/ms

1. AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova - Tel. 049/8280511 - Fax 049/8701541.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Leg.vo n. 157 del 17 marzo 1995, con applicazione del criterio delle offerte anormalmente basse (art. 25 D.Lgs. n. 157/95).

3. Natura dell'appalto: servizio di nolo mezzi e attrezzature per la gestione della discarica controllata di I Categoria sita in loc. Roncajette nel Comune di Ponte San Nicolò (PD).

Importo dell'appalto: L. 5.000.000.000.

4. Requisiti minimi di carattere tecnico/economico:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o Albo equivalente;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 12 b) classe 7 (fino a 6000 ML);

servizi analoghi realizzati negli ultimi tre esercizi (1994/95/96), pari a L. 7.500.000.000;

se in possesso, certificazione di qualità ai sensi delle norme europee ISO 9000 o indicazione del processo di qualificazione in corso.

6. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999.

7) Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere ritirati come da punto 1.

8. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997, redatta su carta legale, in lingua italiana, all'AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova, riportando sulla busta il riferimento dell'appalto, secondo le modalità previste.

9. La gara avrà luogo in seduta pubblica il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10 presso l'AMNIUP.

10. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto in sede di presentazione offerta, 10% in sede di aggiudicazione.

11. Finanziamenti: Fonti interne.

12. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 art. 10.

13. Altre indicazioni: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni solari dalla data di svolgimento della gara, a mezzo lettera raccomandata. Il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta valida. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la fornitura in oggetto.

14. Data di spedizione bando CEE: 7 ottobre 1997.

15. Data di ricezione bando CEE: 7 ottobre 1997.

Padova, 7 ottobre 1997

Il direttore generale: ing. G. Sergio Trapanotto.

C-29181 (A pagamento).

COMUNE DI CREVOLADOSSOLA (Provincia del V.C.O.)

Concorso di progettazione

Si rende noto che è indetto concorso di progettazione urbanistico/edilizia per individuazione di nuova destinazione d'uso di immobile comunale. Gli architetti ed ingegneri potranno parteciparvi a titolo individuale od associati. Termine di iscrizione giorno 6 dicembre 1997.

Termine di presentazione degli elaborati giorno 20 aprile 1998, informazioni c/o Ufficio di Segreteria del Comune - Tel. 0324/338595 - Fax 0324/338869.

Per quanto non indicato nel presente avviso si fa rinvio al bando integrale di concorso.

Il sindaco: Carlo Rolandi.

C-29182 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara a licitazione privata
(Rif. 8/97)

L'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino - Tel. 011-2223.233 - Telecopiatrice 011-2223.289, indice gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un collettore generale biogas e di un tronco di fognatura per il trasporto di percolato nel settore nord nord-est dell'impianto ad interrimento controllato Basse di Stura.

L'aggiudicazione, avverrà con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione delle modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto saranno realizzate in Torino, località Basse di Stura e possono riassumersi come segue: scavi e reinterri, realizzazione di pozzetti di ispezione, posa di tubazioni in PEAD, calcestruzzi e opere in cls e c.a ferro e casseri compresi, attraversamenti stradali, ecc.

L'importo presunto a base di gara è di L. 2.420.000.000 (I.V.A. esclusa).

Potranno concorrere al presente appalto le imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/C (prevalente) per classifica 6 (importo 3.000 milioni), riportata dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406, sono scorponabili le seguenti parti dell'opera:

lavori idraulici, fognature (cat. 10/A) L. 800.000.000;

opere movimento terra (cat. 1) L. 469.388.015.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Durata dei lavori: 180 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere prestata dall'impresa aggiudicataria nelle forme di legge prima della consegna dei lavori.

I certificati di pagamento in corso d'opera saranno emessi al raggiungimento della cifra di L. 300.000.000, al netto del ribasso d'asta.

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

Trascorsi 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che sia avvenuta la consegna dei lavori, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta.

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, la domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dei lavori che il soggetto istante intende subappaltare.

L'A.M.I.A.T. provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti o, in alternativa, farà obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e stesa su carta da bollo da L. 20.000, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Divisione Approvvigionamenti Servizio Gare e Contratti -, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1997, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 360 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle imprese.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e classifica adeguati o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le domande di partecipazione pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T. - Divisione Approvvigionamenti - Servizi Gare e Contratti -, via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223.233 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

C-29183 (A pagamento).

A.M.I.A.T. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad appalto-concorso
(Rif. AC. 2/97)

L'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino - Tel. 011-2223.233 - Telecopiatrice 011-2223.289, indice gara d'appalto con la fornitura dell'appalto-concorso ai sensi dell'art. 6 del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di Servizio: 13 (servizi pubblici).

Numero di riferimento CPC 871 CPV-74400000-3.

L'appalto consisterà nel servizio di promozione dell'immagine aziendale e nell'attuazione di un progetto integrato, biennale, di comunicazione.

Luogo di esecuzione: Torino, via Germagnano, n. 50 e consisterà nel servizio di promozione dell'immagine aziendale e nell'attuazione di un progetto integrato, biennale, di comunicazione relativo all'incremento delle raccolte differenziate ed al corretto utilizzo di strutture e servizi dell'AMIAT.

Importo a base di gara: L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti -, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del 26 novembre 1997, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 30 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta dei concorrenti. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal concorrente di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e recante a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per un'esercizio di una attività inerente la gara in oggetto, in originale o copia autentica in vigenza di legge;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa (art. 13, lett. a) D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358);

l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servi-

zi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157);

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, che non può essere in ogni caso inferiore a 10 unità (art. 14, comma 1, lett. d) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. e) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

valore tecnico del progetto di comunicazione proposto sulla base dell'aderenza all'oggetto dell'appalto, dell'efficacia, dell'originalità/creatività e della aderenza allo stile dell'A.M.I.A.T.;

offerta economica;

esperienze comprovabili con precedenti progetti già realizzati di comunicazione integrata.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223.233 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 15 ottobre 1997.

Il bando è stato ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 23 ottobre 1997.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

C-29184 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Rovigo, piazza della Repubblica n. 2

Tel. 0425/2048 - Fax 0425/422658

Avviso di gara esperita: pubblico incanto per l'appalto da lavori relativi all'intervento di recupero urbano del quartiere «Case Rosse» in Comune di Adria (RO) per la realizzazione del 1° stralcio di n. 72 alloggi E.R.P. Importo a base di d'asta L. 7.784.000.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 24 settembre 1997, questa Azienda ha esperito la gara in oggetto a norma di legge e secondo le modalità previste dal bando di gara, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 21 agosto 1997.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: 1) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c., di Montella (AV); 2) Viola Costruzioni S.A.S., di Torre Annunziata (NA); 3) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a., di Roma; 4) Edil Elettrica S.r.l., di S. Vittorino (Roma); 5) Intercantieri Vitadello S.p.a., di Limena (PD); 6) A.T.I. - Capogruppo: Giarola S.a.s. di Cisterna di Latina (LT), mandante: S.O.Edil S.r.l. di Cisterna di Latina (LT); 7) Tamburini S.p.a., di Bologna; 8) Consorzio Coop. CO.C.L.E., di Napoli; 9) Fin.Co.Ge.Ro. S.p.a., di Catania; 10) Pal. Impianti S.a.s., di Paganica (AQ); 11) Cital S.r.l., di Ragusa; 12) Vettorazzo Costruzioni S.r.l., di Padova; 13) Riccesi S.p.a., di Trieste; 14) Saccon Gerar-

do Costruzioni S.r.l., di Cadoneghe (PD); 15) Costruzioni Cecchetto S.p.a., di Rovigo; 16) A.T.I. Capogruppo: Nord Finiture S.a.s. di Udine mandanti: Schiavo S.C.A.R.L. di Padova e Cedart La Salute S.r.l. di La Salute di Livenza (VE); 17) Consorzio Cooperative C.E.R.: di Bologna; 18) Consorzio Cooperative «Ciro Menotti» di Bologna; 19) Costruzioni Sacramati S.p.a. - di Badia Polesine (RO); 20) A.T.I., Capogruppo: Veronese Geom. Lido - di Porto Tolle (RO), mandante: So.Ge.Co. S.r.l. di Rovigo.

L'appalto è stato aggiudicato alla imprese Consorzio Cooperative «C.E.R.» di Bologna con il ribasso del 12,97%, giusta delibera di aggiudicazione n. 64/3 del 25 settembre 1997.

Il direttore: ing. Ivano Zattoni.

C-29186 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Rovigo, piazza della Repubblica n. 2
Tel. 0425/2048 - Fax 0425/422658

Avviso di gara esperita: pubblico incanto per l'appalto da lavori relativi all'intervento di costruzione di un complesso edilizio di n. 33 alloggi nell'area «Ex Macello-Canile» in Comune di Rovigo, via Baruchello. Importo a base di d'asta L. 4.060.000.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 24 settembre 1997, questa Azienda ha esperito la gara in oggetto a norma di legge e secondo le modalità previste dal bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 19 agosto 1997.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: 1) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c., di Montella (AV); 2) Falcone Costruzioni S.n.c., di Sannicandro G.co (FG); 3) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a., di Roma; 4) Edil Elettrica S.r.l., di S. Vittorino (Roma); 5) Giarola S.a.s. di Cisterna di Latina (LT); 6) A.T.I. Capogruppo: Luigi Samarelli di Molfetta (BA), mandante: S.E.P.A. S.r.l. di Molfetta (BA); 7) Consorzio Coop. CO.C.L.E., di Napoli; 8) Fin.Co.Ge.Ro. S.p.a., di Catania; 9) Pal. Impianti S.a.s., di Paganica (AQ); 10) C.L.D. S.r.l. di Aversa (NA); 11) Riccesi S.p.a., di Trieste; 12) Saccon Gerardo Costruzioni S.r.l., di Cadoneghe (PD); 13) Bregolin Giuseppe S.a.s. di Rovigo.

L'appalto è stato aggiudicato alla imprese Fin.Co.Ge.Ro. S.p.a di Catania con il ribasso del 12,97%, giusta delibera di aggiudicazione n. 64/4 del 25 settembre 1997.

Il direttore: ing. Ivano Zattoni.

C-29185 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22 Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Avviso di avvenuta pubblicazione del bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 22 ottobre 1997 è stato pubblicato il bando integrale di gara per la fornitura di beni e servizi occorrenti per l'anno 1998 e per il biennio 1998/1999 da aggiudicare a procedura negoziata ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Novi Ligure, 9 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny.

C-29187 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Bando di gara

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407452 - fax 059/407040, indice una gara per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uffici, laboratori e servizi vari dell'A.M.C.M. presso la sede aziendale e gli impianti decentrati, siti all'interno del Comune di Modena, Italia (Categoria di servizio CPC dell'allegato XVII A: 14 servizi di pulizia degli edifici).

Il contratto avrà durata annuale, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998, con possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi alle stesse condizioni, da esercitarsi 3 mesi alla volta, ad insindacabile giudizio dell'A.M.C.M.

La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) prezzo: 50 punti;
- b) qualità del servizio: 50 punti.

Saranno escluse le offerte in aumento sull'importo a base di gara.

L'importo presunto a base di gara è di L. 582.000.000 (in ragione d'anno), oneri fiscali esclusi.

Altre informazioni di carattere generale:

- non è prevista la suddivisione in lotti;
- lingua: italiana;
- cauzione definitiva a garanzia: pari al 10% del contratto;
- la spesa è interamente autofinanziata;
- il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a 60 giorni fine mese data fattura;

gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 1995, n. 158.

I soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo. non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

Richiamando il disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 58/195 i requisiti indicati ai successivi punti 3 e 5 dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dal soggetto mandatario (capogruppo) ed al 40% da ciascun soggetto mandante, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detti requisiti per il valore complessivo.

È fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione, consorzio o gruppo.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed essere corredata della documentazione (successivamente verificabile) tendente ad accertare, l'idoneità economica, finanziaria e tecnica a partecipare alla gara.

Dichiarazioni e documentazione da accludere alla domanda di partecipazione: dell'importo presunto predetto.

Per questi tre contratti dovranno essere forniti in sede di gara i certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti.

1) Copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10), dal quale risulti che la ditta singola o il raggruppamento ha alle proprie dipendenze almeno 47 persone assunte a tempo indeterminato ed impiegate nelle attività di pulizia e disinfezione.

2) Dichiarazione che la ditta è in regola con quanto stabilito dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274.

3) Dichiarazione con la quale la ditta attesti di aver presentato all'Ufficio del registro delle imprese o alla Commissione Provinciale per l'Artigianato, entro il termine stabilito, la documentazione prevista dall'art. 7 comma 1 del D.M. 7 luglio 1997 n. 274 per le attività di pulizia e disinfezione.

4) Dichiarazione che la ditta dispone di una sede operativa nel Comune di Modena: qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa.

5) Dichiarazione di inesistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6) Per i consorzi e per le ditte o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;

b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

1) Certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio o all'Albo delle imprese Artigiane di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti che tra le attività svolte vi è quella di pulizia e disinfezione e che la ditta svolge tale attività da almeno 3 esercizi.

2) Elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui la ditta dispone per l'esecuzione dei lavori.

3) Dichiarazione riferita agli ultimi tre esercizi (1994, 1995 e 1996), attestante:

la cifra d'affari in lavori, il cui importo complessivo non deve essere inferiore a 3,5 volte l'importo presunto a base di gara (in ragione d'anno);

la cifra d'affari in lavori riferita ai soli servizi di pulizia e disinfezione, il cui importo complessivo non deve essere inferiore a 3 volte l'importo presunto a base di gara (in ragione d'anno).

In caso di raggruppamento entrambe le predette cifre d'affari sono riferite all'insieme delle ditte raggruppate.

1) Dichiarazione, redatta sull'apposita scheda di prequalificazione, contenente l'elenco dei principali servizi di pulizia e disinfezione effettuati negli ultimi tre esercizi (1994, 1995 e 1996) con l'indicazione del committente, del luogo e periodo di esecuzione, dell'importo e della quota di partecipazione qualora il servizio sia stato eventualmente eseguito in associazione temporanea.

Dall'elenco dovrà risultare un contratto di pulizia e disinfezione di importo pari almeno al 60% dell'importo presunto a base di gara (in ragione d'anno) ed almeno altri due contratti la cui somma non sia inferiore all'80% della ditta.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno lunedì 10 novembre 1997 e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione dei locali dell'A.M.C.M. in Modena (Italia) - periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 1998».

Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.C.M. - Ufficio Segreteria Generale - Via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia).

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

L'A.M.C.M.:

si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Barozzi Paolo.

C-29191 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA (PC)

Corso Garibaldi n. 53 - Cap. 29017

Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Estratto esito di gara - a licitazione privata (ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lett. b) «Offerta economicamente più vantaggiosa»: prezzo 65 punti, qualità 35 punti.

Oggetto servizio di gestione della mensa scolastica per gli studenti delle scuole di Fiorenzuola d'Arda per il periodo 1° settembre 1997 - 30 agosto 2000.

Valore indicativo complessivo: L. 800.000.000.

Aggiudicazione: ditta CO.PR.A. S.c.r.l., Piacenza.

Prezzo globale offerto: L. 562.800.000 (punti 87,5/100).

L'esito in versione integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Fiorenzuola d'Arda, 14 ottobre 1997

Il capo settore socio-culturale: dott. Francesco Negrotti.

C-29192 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reperto Autonomo Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1691

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Caserma «Caposile» - Mestre (VE).

4. Caratteristiche generali dei lavori: sostituzione infissi esterni ed interni.

4. Importo a base di gara: L. 301.068.500 più I.V.A. 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 5f e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centoventi giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389-80982394). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 12 novembre 1997 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dal titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1997 per un importo di L. 301.068.500 più IVA..

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese al sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

b) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

c) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese debitamente registrato (solo per le Società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative.

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Mesure (VE) e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bigny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Tel. Col. amm. Auro Mosca

C-29193 (A pagamento).

COMUNE DI PROCIDA

(Provincia di Napoli)

Procida, via Libertà

Tel. 081/8109111 - Fax 081/8968803

Bando di gara per licitazione privata

1. Descrizione dei lavori: lavori di completamento porto turistico di IV classe.

1.a) Luogo di esecuzione: Marina di Sancio Cattolico - Procida.

1.b) Caratteristiche generali dell'opera: ampliamento della banchina di riva e del piazzale, sistemazione delle opere di pavimentazione e illuminazione - dragaggio della darsena - opere varie.

2. Importo a base d'asta: L. 5.188.060.240.

3. Caratteristiche A.N.C.: 13 classe a) - importo di iscrizione 6,0 miliardi;

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 12 mesi.

5. Criterio di aggiudicazione: stabilito dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lettera E) e art. 5, legge n. 14/1973.

6. Non sono ammesse offerte in aumento.

7. I lavori sono finanziati mediante: Fondi P.O./Fersr 1995/99 annualità 97 di cui alla delibera della Giunta regione Campania, n. 7314 dell'8 agosto 1997, pubblicata sul BUR Campania, numero speciale del 2 settembre 1997.

8. Modalità di pagamento della prestazione: in conformità della normativa vigente.

9. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 4 novembre 1997 corredate dalla seguente documentazione:

certificato A.N.C., categoria 13 a) per un importo di iscrizione di lire 6 miliardi;

capacità tecnica, economica e finanziaria provate mediante referenze indicate dall'art. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/1991.

10. Le lettere di invito saranno spedite entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione elenco ditte.

11. Sono ammesse candidature da parte di imprese riunite, società e consorzi secondo quanto stabilito dagli articoli 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/1991.

12. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991.

13. Le offerte si intendono valide per mesi dodici decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

14. Le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a presentare l'offerta alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 12.

15. La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

16. È prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, da corrispondersi mediante titoli di Stato, fidejussione bancaria o assicurativa.

17. In sede di gara gli offerenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare.

18. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al D.Lgs. n. 406/1991 ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti, approvato con deliberazione di C.C.N. 41 del 16 ottobre 1991.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 15 ottobre 1997 mediante fax ed è disponibile in versione integrale c/o gli uffici comunali.

20. Si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 406/1991, in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera di G.R.C. n. 7314 dell'8 agosto 1997.

21. Il responsabile del procedimento è il dirigente ufficio tecnico comunale, arch. Ruocco.

Dalla civica residenza, li 15 ottobre 1997

Il sindaco: dott. Luigi Muro.

C-29194 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale
 Cagliari, via XXVIII Febbraio n. 5
 Tel. 6065518-6065521 - Telefax 6065675

Avviso di gara

L'assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale rende noto che il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9,30 è indetto un pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche ed audiovisive per il Centro Servizi Integrati all'Imprenditorialità ed all'Impresa (P.I.M.) Loc. Li Punti - Sassari suddiviso in due lotti.

primo lotto: apparecchiature informatiche;
 secondo lotto: apparecchiature audiovisive;

Entità della spesa in via presuntiva fino ad un massimo di complessive L. 179.800.000 per entrambi i lotti.

L'importo suddetto è puramente indicato e non costituisce riferimento per la determinazione dell'importo da parte delle ditte concorrenti.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più bassa in base all'art. 16, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992.

Per la partecipazione all'incanto, di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno far pervenire esclusivamente per posta, in piego raccomandato controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) al seguente indirizzo: Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nell'edizione integrale del bando di gara che potrà essere richiesto, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni, all'indirizzo suesposto.

Cagliari, 3 ottobre 1997

L'assessore: on.le prof. Luca Deiana.

C-29196 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo ufficio contratti

Esito di gara per opere edili

(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1419 L.G. 7, n. 1561 Rep. Aut. pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 marzo 1997 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione di una tettoia per ricovero automezzi;

Località: Grosseto;

Immobile: Caserma «Canzanelli»;

Importo a base d'asta: L. 98.104.250;

Imprese partecipanti: GRM Costruzioni, Scrit, Im.CO.M., Sabatini Gianfranco, Colombini, Safas, Romana Appalti Costruzioni, CO.GE.SCA.

Impresa aggiudicataria: GRM Costruzioni di Roma, con il prezzo di L. 84.261.740 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto Ministro lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
 (Firma non apponibile)

C-29200 (A pagamento).

AZIENDA DEI SERVIZI MUNICIPALI DI SONDRIO

Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 19
 Tel. 0342/533.533 - Fax 0342/51.26.27

1. Oggetto del comunicato: comunicazione esito di gara (procedura negoziata con pubblicazione di bando).

2. Oggetto della gara: affidamento congiunto dei seguenti servizi:
 «servizio di emissione, spedizione e riscossione delle fatture/bollette relative alle entrate dei Servizi Elettrico ed Acquedotto»;
 «servizio di cassa e diversi».

3. Procedura di aggiudicazione: l'appalto rientra nella categoria di servizio contenuta al punto n. 6 allegato XVII, con CPC 812,814 del Decreto Legislativo n. 158/1995. La gara è stata effettuata in data 2 ottobre 1997 mediante procedura negoziata con pubblicazione del bando.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

4. Durata del rapporto di fornitura e servizi: la durata massima prevista dei servizi è di due anni (dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999).

5. Istituti di credito partecipanti alla gara: Banca Popolare di Sondrio (Italia); Credito Valtellinese di Sondrio (Italia).

6. Istituto di credito aggiudicatario: Credito Valtellinese di Sondrio (Italia).

Sondrio: 8 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Dorian Paganoni.

C-29202 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLONICA

Il dirigente del servizio ambiente vista la legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20 avvisa che è stata esperita una gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la fornitura di spazzatrice stradale montata su autotelaio cabinato.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1. Bucher Schorling Italia S.p.a. S. Giuliano Milanese (Milano);
2. Enterprise C.D.S. S.r.l. 20010 Cornaredo (Milano);
3. Farid Tecnologie Industrie S.p.a. di Moncalieri (Torino);
4. Moro Compact System S.p.a. Fiume Veneto (Pordenone);
5. Calabrese Engineering S.p.a. 70026 Modugno (Bari);

Le ditte 1, 2, 3, 4 sopra elencate hanno partecipato alla gara.

È risultata aggiudicataria della fornitura la ditta Enterprise C.D.S. S.r.l. 20010 Cornaredo (Milano) per la somma di L. 235.000.000 + I.V.A. per totali L. 279.650.000.

Il dirigente ambiente: D. Ciarpaglini.

C-29207 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Marche - Umbria

Ancona, Piazzale della Libertà n. 4
 Codice fiscale n. 00811720580
 Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535

Bando di gara

Bando di gare di appalto per lavori così composte:

gara n. 5.Y.B.W.D.054, importo presunto ML 700, riconducibile alle seguenti categorie prevalenti: 16F importo 300 ML; 2 importo 400 ML, lotto unico, per realizzazione entro 490 giorni da inizio lavori di: opere edili ed elettromeccaniche per il rifacimento degli Stalli TR AT/MT e delle Sez. MT-BT-SA-TLT della cabina Primaria 132/20 kv di Osimo (Ancona);

gara n. 5.X.B.W.D.043, importo presunto ML 650, riconducibile alle seguenti categorie prevalenti: 16F importo 150 ML; 2 importo 500 ML, lotto unico, per realizzazione entro 210 giorni da inizio lavori di opere edili e montaggio elettromeccanico del nuovo quadro MT/BT per la nuova sezione MT Villa Valle (Terzi).

Previste cauzioni definitive per aggiudicazione.

Procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/1995, verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara, pagamenti a novanta giorni data ricevimento fatture su SAL emesse per importi minimi di 50 milioni o a fine partita. Aggiudicazione al prezzo più basso.

È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. n. 158/1995. La domanda di partecipazione, una per ogni gara, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato oggetto e numero gara, all'indirizzo sopra indicato.

Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 496/1991 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

per la gara 5.Y.B.W.D.054: 1) iscrizione all'A.N.C. > = 300 milioni nella categoria 16F e > = a 750 milioni nella categoria 2; 2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) cifra di affari globali degli anni 94/95/96 che comunque deve essere: > = 1.500 milioni; 4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 92/96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo > = 300 milioni;

per la gara 5.X.B.W.D.043: 1) iscrizione all'A.N.C. > = 300 milioni nella categoria 16F e > = a 1500 milioni nella categoria 2; 2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) cifra di affari globali degli anni 94/95/96 che comunque deve essere: > = 1.300 milioni; 4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 92/96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo > = 300 milioni;

C) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara stessa dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni. In caso di RTI i requisiti A, B2 e C devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura del 20%. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara. Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dalla legge n. 109/1994.

Dott. ing. Romano Capurro.

C-29209 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso sensi dell'art 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che alle aste pubbliche esperite ai sensi dell'art 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e aventi per oggetto:

Lotto n. 1: *Ristrutturazione collettori principali di fognatura del bacino di via Torino.*

Hanno partecipato le seguenti Imprese:

1) Agnello Costruzioni S.p.a., Messina; 2) Presotto S.p.a., Pordenone; 3) Co.Im. S.p.a., Castellammare del Golfo; 4) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini; 5) I.C.M. S.r.l., Agrigento; 6) So.Ge.A. S.r.l., Palermo; 7) SEAS S.p.a., Umbertide (PG); 8) La Ferlita Costruz. S.p.a., Catania; 9)

Sorriso geom. Leopoldo Licata; 10) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 11) IMS S.r.l., Roma; 12) Tirrena Scavi S.p.a., Stiava (LU); 13) A.T.I.: S.L.E.D. S.p.a. - Fesi S.r.l., Napoli; 14) A.T.I.: Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s. - Lo.Ri. S.n.c., Messina; 15) Itaco S.r.l., Messina; 16) Edil Putignano S.r.l., Noci Bari; 17) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 18) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 19) A.T.I.: Cignoni S.r.l., S.I.Co. S.r.l., Lendinara (RO); 20) Hermes S.r.l., Messina; 21) Giolai S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 22) C.O.C.I. Palermo; 23) Bonatti S.p.a., Parma; 24) Donà S.r.l., Montegrotto T. (PD); 25) A.T.I.: Cassarà S.p.a. Alcamo; 26) Guerrino Pivato Oné di Fonte (TV); 27) Cantieri Costruz. Cemento S.p.a., Musile Di Piave (VE); 28) A.T.I.: Colombrita & C. S.n.c. - Colnisa S.r.l. - Lavori Pubblici S.r.l., Catania; 29) SALC S.p.a., Padova; 30) A.T.I.: In.Co.S.In. S.r.l. - Bologna Vincenzo E Figli S.r.l. - Tagliacozzo (AQ); 31) A.T.I.: Co.S.E.F.I. S.r.l. - F.lli Colasante S.r.l. Guardiagrele (CH); 32) Mu.Bre. S.r.l., Marostica (VI); 33) Cos.Ma. S.p.a., Vicenza; 34) Thiene Costruz. S.r.l., Longare (VI); 35) Co.E.Str. S.p.a., Firenze; 36) Dondi S.p.a., Rovigo; 37) Sacaim S.p.a., Venezia; 38) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 39) Co.Ge. S.p.a., Parma; 40) A.T.I.: Coletto S.p.a. S. Biagio Di Callalta (TV); 41) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro, Bologna.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: S.A.C.A.I.M. S.p.a. con sede in Venezia, Accademia 979/a con il ribasso del 13,83% sull'importo a base d'asta L. 7.500.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 2: *Estensione della rete di fognatura di tipo separato nella zona di Trivignano-Zelarino.*

Hanno partecipato le seguenti Imprese:

1) Agnello Costruzioni S.p.a., Messina; 2) Presotto S.p.a., Pordenone; 3) Co.Im. S.p.a., Castellammare del Golfo; 4) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini; 5) I.C.M. S.r.l., Agrigento; 6) So.Ge.A. S.r.l., Palermo; 7) SEAS S.p.a., Umbertide (PG); 8) La Ferlita Costruz. S.p.a., Catania; 9) Sorriso geom. Leopoldo Licata; 10) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 11) IMS S.r.l., Roma; 12) Tirrena Scavi S.p.a., Stiava (LU); 13) S.L.E.D. S.p.a.; 14) A.T.I.: Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s. - Lo.Ri. Costruz. S.n.c., Messina; 15) Itaco S.r.l., Messina; 16) Edil Putignano S.r.l., Noci Bari; 17) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 18) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 19) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 20) Hermes Costruzioni generali S.r.l., Messina; 21) Giolai S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 22) C.O.C.I. Palermo; 23) Bonatti S.p.a., Parma; 24) Donà S.r.l., Montegrotto T. (PD); 25) A.T.I.: Cassarà S.p.a. - Spinelli Costr. Alcamo S.r.l., Alcamo; 26) A.T.I.: Guerrino Pivato S.p.a., Tassarolo S.r.l., Oné di Fonte (TV); 27) Cantieri Costruz. Cemento S.p.a., Musile Di Piave (VE); 28) A.T.I.: Colombrita & C. S.n.c. - Colnisa S.r.l. - Lavori Pubblici S.r.l., Catania; 29) SALC S.p.a., Padova; 30) A.T.I.: In.Co.S.In. S.r.l. - Bologna Vincenzo E Figli S.r.l. - Valentini S.r.l., Tagliacozzo (AQ); 31) A.T.I.: Co.S.E.F.I. S.r.l. - F.lli Colasante S.r.l. - Di Carloisaia & C. S.a.s. Guardiagrele (CH); 32) Mu.Bre. S.r.l., Marostica (VI); 33) Cos.Ma. S.p.a., Vicenza; 34) Thiene Costruz. S.r.l., Longare (VI); 35) Co.E.Str. S.p.a., Firenze; 36) Dondi S.p.a., Rovigo; 37) Sacaim S.p.a., Venezia; 38) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 39) Co.Ge. S.p.a., Parma; 40) Coletto S.p.a. S. Biagio Di Callalta (TV); 41) A.T.I.: Guarise Mario S.n.c. - Edilstrade S.n.c. - F.lli Paccagnan S.r.l. Rosà (VI); 42) Degfer S.r.l., Roma; 43) Cantieri Ind.li S.r.l., Roma; 44) Virgilio Vargiu S.a.s., Cagliari; 45) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 46) A.T.I.: Tecnocostruzioni S.r.l. - Durante ing. Nino Calstelfranco Trapani; 47) Durante S.r.l., S. Ninfa (TP); 48) Fratoliti S.p.a., Latisana (UD); 49) A.T.I.: Loscalzo Francesco - Manenti Costr. S.r.l., Potenza; 50) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 51) A.T.I. Giovanini Costr. - Tommasoni Luigi - Giubilei M. Narni-Scalo (TR); 52) Soc. Agribeton S.p.a., Treviso; 53) A.T.I. Mediterranea 71 S.c.r.l. - F.E.S.I. S.r.l., Scisciano (NA); 54) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 55) Andreola S.p.a., Loria (TV); 56) Consorzio Coop. Costruzioni Modena; 57) S.I.Ge.Co. S.p.a., Parma; 58) Edilappalti S.p.a., Napoli; 59) Tecnostade S.r.l. Perugia; 60) Gerotto Federico S.r.l., Campodarbegio (PD); 61) Cavagnis-Costacurta S.r.l. Padova; 62) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 63) Credendino Augusto Napoli; 64) Coimpre S.r.l., Roma; 65) Cons. Naz. Le Coop. «Ciro Menotti» Bologna; 66) Mattioli S.r.l., Padova; 67) A.T.I. Ottorino Costantini S.r.l. - F.lli Girardini Sandrigo (VI); 68) Mazzanti S.p.a., Argenta (FE); 69) Elettrobeton S.p.a., Padova; 70) Alfa S.r.l. Bari; 71) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 72) Ing. E. Mantovani S.p.a., Treviso; 73) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro Ravenna; 74) Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 75) «Cons. Coop.» Forlì; 76) Miotti S.p.a., Pianezze S.L. (VI); 77) Acco Umberto Portogruaro (VE); 78) Pierantoni S.r.l., Albetone (VI); 79) Piero Chiodi Teramo; 80) Riva S.p.a., Majano (UD); 81) A.T.I. Giusylenia S.r.l., - Internazionale Immobiliare S.r.l., Agrigento; 82) A.T.I. Rodighiero Claudio & C. S.n.c. - Pivetta Sergio - Anese Gino

S.a.s. di Amebe Milco & C. Jesolo (VE); 83) A.T.I. Pa.Co. S.r.l. - Costruire S.p.a., Napoli; 84) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera; 85) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 86) F.lli Manghi S.p.a., Palazzo Fontanella (PR); 87) CIR Costruzioni S.r.l., Argenta (FE).

È rimasta aggiudicataria la seguente Impresa: S.I.Ge.Co. S.p.a., con sede in Parma Fraz. Corcagnano Strade Langhirano 351, con il ribasso del 15,03% sull'importo a base d'asta di L. 6.000.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 3: Ricostruzione della rete di fognatura della zona di via S. Trentin.

Hanno partecipato le seguenti Imprese:

1) Agnello S.p.a., Messina; 2) Presotto S.p.a., Pordenone; 3) Co.Im. S.p.a., Castellammare del Golfo; 4) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini; 5) I.C.M. Agrigento; 6) So.Ge.A. a r.l. Palermo; 7) SEAS S.p.a., Umbertide (PG); 8) La Ferlita S.p.a., Catania; 9) Sorriso geom. Leopoldo Licata; 10) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 11) IMS S.r.l., Roma; 12) Tirrena Scavi S.p.a., Stiava Lucca; 13) S.L.E.D. S.p.a.; 14) A.T.I.: Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s. - Lo.Ri. Costruz. S.n.c. Messina; 15) Itaco S.r.l. Messina; 16) Edil Putignano S.r.l., Noci Bari; 17) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 18) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 19) Cignoni S.r.l., Lendinara (RG); 20) Hermes S.r.l., Messina; 21) Giolai S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 22) C.O.C.I. Palermo; 23) Bonatti S.p.a., Parma; 24) Donà S.r.l., Montegrotto Tere (Pd); 25) Cassarà S.p.a., Alcamo; 26) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 27) Cantieri Costruz. Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 28) A.T.I.: Colombrita & C. S.n.c. - Colnisa S.r.l., Catania; 29) SALC S.p.a., Padova; 30) A.T.I.: In.Co.S.In. S.r.l. - Bologna Vincenzo e Figli S.r.l. Tagliacozzo (AQ); 31) A.T.I.: Co.S.E.F.I. S.r.l. - F.lli Colasante S.r.l., Guardiagrele (CH); 32) Mu.Bre. S.r.l., Marostica (VI); 33) Cos.Ma. S.p.a., Vicenza; 34) Thiene Costruz. S.r.l., Longare (VI); 35) Co.E.Stra. S.p.a., Firenze; 36) Dondi S.p.a., Rovigo; 37) A.T.I. Guarise Mario Snc Edilstrade Snc - F.Lli Paccagnan S.r.l., Rosà (VI); 38) Degfer S.r.l., Roma; 39) Cantieri Ind.Li S.r.l., Roma; 40) Virgilio Vargiu S.a.s. Elmas Cagliari; 41) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 42) A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l. - Durante ing. Nino Castelvetrano (TP); 43) Durante ing. Nino Castelvetrano (TP); 44) Fratolin S.p.a., Latisana (UD); 45) A.T.I. Loscalzo Francesco - Manenti Costr. S.r.l., Potenza; 46) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 47) A.T.I. Giovannini Costr. - Tommasoni Luigi - Giubilei M. Narni Scalo (TR); 48) Soc. Agribeton S.p.a., Treviso; 49) A.T.I.: Mediterranea 71 S.c.a.r.l. - F.E.S.I. S.r.l. Scisciano (NA); 50) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 51) Andreola Costr. Gen.le S.p.a., Loria (TV); 52) Consorzio Coop.Costruz. Modena; 53) S.I.Ge.Co. S.p.a., Parma; 54) Edilappalti S.p.a., Napoli; 55) Tecnostrade S.r.l., Perugia; 56) Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD); 57) Cavagnis-Costacurta S.r.l., Padova; 58) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 59) Credendino Augusto Napoli; 60) Coinpre S.r.l., Roma; 61) Cons. Naz.le Coop. Ciro Menotti Bologna; 62) Mattioli S.r.l., Padova; 63) A.T.I. Ottorino Costantini S.r.l. - F.lli Girardini Sandrigo (VI); 64) Mazzanti S.p.a., Argenta (FE); 65) Elettrobeton S.p.a., Padova; 66) Alfa S.r.l., Bari; 67) Tassarolo comm. Giubeppe S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 68) Ing. E. Mantovani S.p.a., Treviso; 69) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produz. e Lavoro Ravenna; 70) Pellizzer S.r.l. Fonte (TV); 71) Cons. Coop. Forlì; 72) A.T.I. Si.Ap. Siciliana Appalti S.r.l. - Be.Na.Co. S.r.l., Fantina (ME); 73) A.T.I.: Im.Pre.Get. S.r.l. - Funaro ing. Domenico Erice Casa Santa; 74) A.T.I.: Eurovega Costruz. - Ca.Ti.Fra. S.n.c. Capo D'Orlando Messina; 75) A.T.I. Co.L.T. S.r.l., - Romanciu S.r.l. - C.E.S.I.M. Gagliano Castelferrata (EN).

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: S.I.Ge.Co. S.p.a., con sede in Parma fraz. Corcagnano Strada Langhirano 351, con il ribasso del 13,78% sull'importo a base d'asta di L. 5.200.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 4: Costruzione impianto di modulazione acque di pioggia del Bacino di via Torino e S. Giuliano.

Hanno partecipato le seguenti Ditte:

1) Bonatti S.p.a., Parma; 2) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 3) Edil Putignano Bari; 4) S.L.E.D. S.p.a., Napoli; 5) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave (VE); 6) Coinpre S.r.l., Roma; 7) Geosonda S.p.a., Roma; 8) A.T.I. Pa.Co. S.r.l. - Costruire S.p.a., Napoli; 9) A.T.I. S. Giorgio S.r.l. - Caramazza S. - Bagnara Costr. S.r.l. - Sabo S.r.l., Palermo; 10) A.T.I. Ims S.r.l. - In.Co.S.In. S.r.l. - Grassadonio Michele, Roma; 11) A.T.I. Sinoclub S.r.l. - S.I.R.E. S.r.l., Messina.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Pa.Co. S.r.l., qualificata capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresе: Pa.Co. S.r.l. e Costruire S.p.a., con sede in Napoli, largo S. Orsola a Chiaia n. 6, con il ribasso dell'8,75%, sull'importo a base d'asta di L. 4.600.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 5: completamento della rete di fognatura di tipo separato nella zona del Terraglio.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Agnello S.p.a., Messina; 2) Presotto S.p.a., Pordenone; 3) Co.Im. S.p.a., Castellammare del Golfo; 4) Russotto Carmelo, S. Giovanni Gemini; 5) I.C.M., Agrigento; 6) So.Ge.A. a r.l., Palermo; 7) Seas S.p.a., Umbertide (PG); 8) La Ferlita S.p.a., Catania; 9) Sorriso geom. Leopoldo, Licata; 10) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 11) Ims S.r.l., Roma; 12) Tirrena Scavi S.p.a., Stiava (Lucca); 13) S.L.E.D. S.p.a.; 14) A.T.I. Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s. - Lo.Ri. Costruz. S.n.c., Messina; 15) Itaco S.r.l., Messina; 16) Edil Putignano S.r.l., Noci (Bari); 17) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 18) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 19) Cignoni S.r.l., Lendinara (RG); 20) Hermes S.r.l., Messina; 21) Giolai S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 22) C.O.C.I., Palermo; 23) Bonatti S.p.a., Parma; 24) Donà S.r.l., Montegrotto T. (PD); 25) Cassarà S.p.a., Alcamo; 26) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 27) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave (VE); 28) A.T.I. Colombrita & C. S.n.c. - Colnisa, Catania; 29) Salc S.p.a., Padova; 30) A.T.I. In.Co.S.In. S.r.l. - Bologna Vincenzo e Figli S.r.l., Tagliacozzo (AQ); 31) A.T.I. Co.S.E.F.I. S.r.l. - F.lli Colasante S.r.l., Guardiagrele (CH); 32) Cos.Ma. S.p.a., Vicenza; 33) Thiene Costr. S.r.l.; 34) Co.E.Stra. S.p.a., Firenze; 35) Dondi S.p.a., Rovigo; 36) A.T.I. Guarise Mario S.n.c. - Edilstrade S.n.c. - F.lli Paccagnan S.r.l., Rosà (VI); 37) Degfer S.r.l., Roma; 38) Cantieri Ind.li S.r.l., Roma; 39) Virgilio Vargiu S.a.s. Elmas Cagliari; 40) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 41) A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l. - Durante ing. Nino Castelvetrano (TP); 42) Durante S.r.l., S. Ninfa (TP); 43) Fratolin S.p.a., Latisana (UD); 44) A.T.I. Loscalzo Francesco - Manenti Costr. S.r.l., Potenza; 45) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 46) A.T.I. Giovannini Costr. - Tommasoni Luigi - Giubilei M., Narni Scalo (TR); 47) Soc. Agribeton S.p.a., Treviso; 48) A.T.I. Mediterranea 71 S.c.r.l. - F.E.S.I. S.r.l., Scisciano (NA); 49) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 50) Andreola S.p.a., Loria (TV); 51) Consorzio Coop. Costruz., Modena; 52) S.I.Ge.Co. S.p.a., Parma; 53) Edilappalti S.p.a., Napoli; 54) Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD); 55) Cavagnis Costacurta S.r.l., Padova; 56) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 57) Credendino Augusto, Napoli; 58) Coinpre S.r.l., Roma; 59) Mattioli S.r.l., Padova; 60) A.T.I. Ottorino Costantini S.r.l. - F.lli Girardini, Sandrigo (VI); 61) Mazzanti S.p.a., Argenta (FE); 62) Elettrobeton S.p.a., Padova; 63) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 64) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 65) Ing. E. Mantovani S.p.a., Treviso; 66) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. Lavoro Ravenna; 67) Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 68) Cons. Coop., Forlì; 69) A.T.I. Si.Ap. Siciliana Appalti S.r.l. - Be.Na.Co. S.r.l., Fondachelli Fantina (ME); 70) Coletto S. Biagio di Callalta (TV); 71) Sacaim S.p.a., Venezia; 72) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 73) Co.Ge., Parma; 74) Pierantoni S.r.l., Albettona (VI); 75) Piero Chiodi, Teramo; 76) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 77) Rodighiero Claudio & C. S.n.c., Jesolo (VE); 78) Soc. Coop. Eurovega Costruzioni a r.l., Capo d'Orlando (ME); 79) A.T.I. F.lli Capizzi S.r.l. - Reid S.r.l. - Skinoclub S.r.l., Malletto (CT); 80) A.T.I. Co.L.T. S.r.l. - Romanciu Costruz. S.r.l. - C.E.S.I.M. S.a.s.; 81) A.T.I. Giusylenia S.r.l. - Internazionale Immobiliare S.r.l., Agrigento; 82) Cerro Soc. Coop. a r.l., Verona; 83) Cir Costruz. S.r.l., Argenta (FE); 84) Idrotecna S.p.a. Roma.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Cavagnis - Costacurta S.r.l., con sede in Padova, via Alcardi n. 5, con il ribasso del 14,580%, sull'importo a base d'asta di L. 4.500.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 6: ristrutturazione ed estensione della rete fognaria nella zona di Cipressina. Bacino di Zelarino. Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Agnello S.p.a., Messina; 2) Presotto S.p.a., Pordenone; 3) Co.Im. S.p.a., Castellammare del Golfo; 4) Russotto Carmelo, S. Giovanni Gemini; 5) I.C.M. S.r.l., Agrigento; 6) So.Ge.A. Soc. Gentile Appalti a r.l., Palermo; 7) Seas Soc. Ed. Acquedotti Strade S.p.a., Umbertide (PG); 8) La Ferlita S.p.a., Catania; 9) Sorriso geom. Leopoldo, Licata; 10) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 11) Ims S.r.l., Roma; 12) Tirrena Scavi S.p.a., Stiava (Lucca); 13) S.L.E.D. S.p.a., Napoli; 14) A.T.I. Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s. - Lo.Ri. Costruzioni S.n.c., Messina; 15) Itaco S.r.l., Messina; 16) Edil Putignano S.r.l., Noci (Bari); 17) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 18) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 19) Cignoni S.r.l., Lendinara (RG); 20) Hermes S.r.l., Messina; 21) Giolai S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 22) C.O.C.I. S.r.l., Palermo; 23) Bonatti S.p.a., Parma; 24) Cassarà S.p.a., Alcamo; 25) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 26) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave (VE); 27) A.T.I. Colombrita & C. S.n.c. - Colnisa S.r.l., Catania; 28) Salc S.p.a., Padova; 29) A.T.I. Bologna Vincenzo e Figli S.r.l. - In.Co.S.In.

S.r.l., Montefiascone (VT); 30) A.T.I. Co.S.E.F.I. S.r.l. - F.lli Colasante S.r.l., Guardiagrele (CH); 31) Cos.Ma S.p.a., Vicenza; 32) Thiene S.r.l., Longare (VI); 33) Co.E.Stra. S.p.a., Firenze; 34) A.T.I. Guarise Mario S.n.c. - Edilstrade S.n.c. - F.lli Paccagnan S.r.l., Rosà (VI); 35) Degfer S.r.l., Roma; 36) Cantieri Industriali S.r.l., Roma; 37) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 38) A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l. - Durante ing. Nino, Castelvetro (Trapani); 39) Durante S.r.l., Santa Ninfa (TP); 40) Frattolin S.p.a., Latisana (UD); 41) A.T.I. Loscalzo Francesco - Manenti Costr. S.r.l., Potenza; 42) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 43) Soc. Agribeton S.p.a., Treviso; 44) A.T.I. Mediterranea 71 S.c.r.l. - F.E.S.I. S.r.l., Scisciano (NA); 45) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 46) Andreola Costruzioni Gen.li S.p.a., Loria (TV); 47) S.I.Ge.Co. S.p.a., fraz. Corcagnano - Parma; 48) Edilappalti S.p.a., Napoli; 49) Cavagnis - Costacurta S.r.l., Padova; 50) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 51) Credendino Augusto, Napoli; 52) Coinpre S.r.l., Roma; 53) A.T.I. Otorino Costantini S.r.l. - F.lli Girardini, Sandrigo (VI); 54) Mazzanti S.p.a., Argenta (FE); 55) Elettrobeton S.p.a., Padova; 56) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 57) Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 58) Ing. E. Mantovani S.p.a., Treviso; 59) Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 60) A.T.I. Si.Ap. Siciliana Appalti S.r.l. - Be.Na.Co. S.r.l., Fondachelli Fantina (ME); 61) Coletto S.p.a., S. Biagio di Callalta (TV); 62) Sacaim S.p.a., Venezia; 63) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 64) Co.Ge. S.p.a., Parma; 65) Pierantoni S.r.l., Albettone (VI); 66) Piero Chiodi, Teramo; 67) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 68) A.T.I. Rodighiero Claudio & C. S.n.c. Pivetta Sergio - Anese Gino, Jesolo (VE); 69) A.T.I. Soc. Coop. Eurovega a r.l. - Ca.Ti.Fra. S.n.c., Capo d'Orlando (ME); 70) A.T.I. F.lli Capizzi S.r.l. - Reid S.r.l. - Skinoclub S.r.l., Maletto (CT); 71) A.T.I. Co.L.T. S.r.l. - Romanciu S.r.l. - C.E.S.I.M. S.a.s., Agliano Castelferrato (EN); 72) Sac S.r.l., Padova; 73) Strade Edilizia Industria S.r.l., Gorizia; 74) Antoniazzi S.p.a., S. Vito al Tagliamento (PN); 75) Tecnostade S.r.l., Perugia; 76) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 77) A.T.I. Im.Pre.Get. S.r.l. - Funaro D. Erice Casa Santa.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Cavagnis - Costacurta S.r.l., con sede in Padova, via Aleardi n. 5, con il ribasso del 14,520% sull'importo a base d'asta di L. 4.100.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 7: *Lavori di ristrutturazione della fognatura di via S. Donà, Carpenedo.* Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Agnello S.p.a., Messina; 2) Presotto S.p.a., Pordenone; 3) Co.Im. S.p.a., Castellammare del Golfo; 4) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini; 5) I.C.M. S.r.l., Agrigento; 6) So.Ge.A. a r.l., Palermo; 7) La Ferlita S.p.a., Catania; 8) Sorriso geom. Leopoldo, Licata; 9) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 10) Ims S.r.l., Roma; 11) S.L.E.D. S.p.a., Napoli; 12) A.T.I. Santi Travia Lupò Domenico - Aveni S.a.s. - Lo.Ri. S.n.c., Messina; 13) Itaco S.r.l., Messina; 14) Edil Putignano S.r.l., Noci (Bari) 15) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 16) Intercantieri S.p.a. Limena (PD); 17) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 18) Hermes S.r.l., Messina; 19) C.O.C.I. S.r.l., Palermo; 20) Bonatti S.p.a., Parma; 21) Donà Costruzioni S.r.l., Montegrotto Terme (PD); 22) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave (VE); 23) A.T.I. Colombrita & C. S.n.c. - Colnisa, Catania; 24) Salc S.p.a., Padova; 25) In.Co.S.In. S.r.l., Tagliacozzo Aq; 26) Co.S.E.F.I. S.r.l. Guardiagrele Ch; 27) F.lli Colasante, S. Eusanio del Sangro (CH); 28) Cos.Ma Costr. Maltauro ing. Piero e Figli S.p.a., Vicenza; 29) Thiene S.r.l., Longare (VI); 30) Co.E.Stra. S.p.a., Firenze; 31) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 32) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 33) Co.Ge. S.p.a., Parma; 34) Coletto S.p.a., S. Biagio di Callalta (TV); 35) Guarise Mario & C. S.n.c., Rosà (VI); 36) Degfer S.r.l., Roma; 37) Cantieri Industriali S.r.l., Roma; 38) Virgilio Vargiu S.a.s., Elmas; 39) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 40) A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l. - Durante ing. Castelvetro, Trapani; 41) Durante S.r.l., Santa Ninfa (TP); 42) Frattolin S.p.a., Latisana (UD); 43) Loscalzo Francesco, Potenza; 44) Manenti Costruzioni S.r.l., Potenza; 45) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 46) Giovannini Costruzioni S.r.l., Narni Scalo (TT); 47) Soc. Agribeton S.p.a., Treviso; 48) Mediterranea 71 S.c.r.l., Scisciano (NA); 49) F.E.S.I. S.r.l., Roma; 50) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 51) Andreola S.p.a., Loria (TV); 52) Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna; 53) S.I.Ge.Co. S.p.a., Parna; 54) Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD); 55) Cavagnis - Costacurta S.r.l., Padova; 56) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 57) Credendino Augusto, Napoli; 58) Consorzio «Ciro Menotti», Bologna; 59) Mattioli S.r.l., Padova; 60) Otorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 61) Elettrobeton S.p.a., Padova; 62) Alfa S.r.l., Bari; 63) Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l. Bassano Del Grappa (VI); 64) Ing. E. Mantovani S.p.a., Treviso; 65) Consorzio Ravennate Ravenna; 66) Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 67) Cons. Coop. Forlì; 68) Pierantoni Albettone (VI); 69) Piero Chiodi Teramo; 70) Gusylenia S.r.l., Agrigento; 71) Mantelli Estero Costr. S.p.a., Marghera (VE); 72) A.T.I. Si.Ap. Siciliana Appalti S.r.l. - Be.Na.Co. S.r.l., Fanti-

na (Me); 73) A.T.I.: Co.L.T. S.r.l. - Romanciu Costruzioni S.r.l., - C.E.S.I.M. S.a.s., Agliano Castelferrato (EN); 74) Di Carlo Isaia & C. S.a.s., Casoli (CH) 75) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a., Napoli, 76) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 77) Sico S.r.l., Rovigo, 78) Ro.Mi. S.p.a., Napoli, 79. Vincenzo Bologna & Figli S.r.l., Montefiascone (VT); 80) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 81) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c. - Azin Asfalti S.r.l. - Frison Costruzioni S.a.s., Mestre (VE); 82) Comit S.r.l., Piove Di Sacco (PD); 83) A.T.I.: F.lli Capizzi S.r.l., - Reid S.r.l. - Skinoclub S.r.l., Maletto (CT); 84) Iavarone Rachele San Paolo Belsito (NA); 85) Con.Ar.Ed. S.C.A.R.L. Napoli, 86) A.T.I.: Palermo Antonino - Perrone Costruzioni S.r.l., Poggioreale, 87) A.T.I.: Geom. Luigi Tommasoni - Giubilei Massimo S.n.c., Terni, 88) Im.Pre.Get. S.r.l., Erice Casa Santa, 89) Co.Ve.Co Vemarghera.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Durante S.r.l., con sede in Santa Ninfa, con il ribasso del 13,99% sull'importo a base d'asta di L. 3.250.000.000, o.f.e.

Lotto n. 8: *Lavori di ristrutturazione ed estensione della Rete di Fognatura nella zona di Favaro.*

Hanno Partecipato le seguenti imprese:

1) Agnello S.p.a., Messina; 2) Presotto S.p.a., Pordenone; 3) Co.Im. S.p.a., Castellammare Del Golfo; 4) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini; 5) I.C.M. S.r.l., Agrigento 6) So.Ge.A. Ar.L. Palermo; 7) La Ferlita S.p.a., Catania; 8) Sorriso Geom. Leopoldo Licata; 9) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 10) Ims S.r.l., Roma; 11) S.L.E.D. S.p.a., Napoli; 12) A.T.I.: Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s. - Lo.Ri. S.n.c., Messina; 13) Itaco S.r.l., Messina; 14) Edil Putignano S.r.l., Noci Bari; 15) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 16) Intercantieri S.p.a. Limena (PD); 17) Cignoni S.r.l., Lendinara (RG); 18) Hermes Costr. Generali Messina; 19) C.O.C.I. S.r.l., Palermo; 20) Bonatti S.p.a. Parma; 21) Donà S.r.l., Montegrotto Terme (PD); 22) C.C.C. Musile Di Piave (VE); 23) Colombrita & C. S.n.c., Catania; 24) Salc S.p.a., Padova; 25) In.Co.S.In. S.r.l., Tagliacozzo (AQ); 26) Co.S.E.F.I. S.r.l., Guardiagrele (CH); 27) F.lli Colasante S.r.l., S.Eusanio Del Sangro (CH); 28) Cos.Ma S.p.a., Vicenza; 29) Thiene S.r.l., Longare (VI); 30) Co.E.Stra. S.p.a., Firenze; 31) Sacaim S.p.a., Venezia; 32) Giuseppe Maltauro Spa Vicenza; 33) Co.Ge. S.p.a., Parma; 34) Coletto S.p.a., S.Biagio Di Callalta (TV); 35) Degfer S.r.l., Roma; 36) Cantieri Industriali S.r.l., Roma 37) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 38) A.T.I.: Tecnocostruzioni S.r.l., Durante Ing. Nino Castelvetro Trapani; 39) Durante S.r.l., S. Ninfa (TP); 40) Frattolin S.p.a., Latisana (UD); 41) Loscalzo Francesco Potenza; 42) Manenti S.r.l., Potenza; 43) Go.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 44) Soc. Agribeton S.p.a., Treviso; 45) Mediterranea 71 Scisciano (NA); 46) F.E.S.I. S.r.l., Roma; 47) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 48) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 49) Credendino Augusto Napoli; 50) Cons. «Ciro Menotti» Bologna; 51) Otorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 52) Alfa S.r.l. Bari; 53) Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l. Bassano Del Grappa (VI); 54) Ing. E. Mantovani Treviso; 55) Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 56) Piero Chiodi Teramo; 57) Gusylenia S.r.l., Agrigento; 58) A.T.I. Si.Ap. Siciliana Appalti Srl Be.Na.Co. S.r.l., Fondachelli Fantina (ME); 59) A.T.I.: Co.L.T. S.r.l., - Romanciu Costruzioni S.r.l. - C.E.S.I.M. S.a.s., Agliano Castelferrato (EN); 60) Di Carlo Isaia & C. Casoli (CH); 61) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a., Napoli; 62) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 63) Sico Soc. Italiana Condotte Rovigo; 64) Ro.Mi. S.p.a., Napoli; 65) Vincenzo Bologna & Figli S.r.l., Montefiascone (VT); 66) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 67) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c., - Azin Asfalti S.r.l. - Frison Costruzioni S.a.s., Mestre (VE); 68) Comit S.r.l., Piove Di Sacco (PD); 69) A.T.I.: F.lli Capizzi S.r.l., - Reid S.r.l., - Skinoclub S.r.l., Maletto (CT); 70) Iavarone Rachele S. Paolo Belsito (NA); 71) Con.Ar.Ed. Scarl Napoli; 72) A.T.I.: Palermo Antonino - Perrone Costruzioni S.r.l., Poggioreale; 73) Mazzanti S.p.a., Argenta (FE); 74) Pa.Co S.r.l., Napoli; 75) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR).

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Frattolin S.p.a. con sede in Latisana (UD), con il ribasso del 13,80% sull'importo a base d'asta di L. 3.200.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 9: *Lavori di ristrutturazione e completamento della rete di Fognatura nella zona di Cavallino-Zona Est - Ca' Di Valle.*

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Presotto S.p.a., Pordenone; 2) I.C.M. S.r.l., Agrigento; 3) So.Ge.A. Soc. Gentile. Appalti a r.l. Palermo; 4) Sorriso Geom. Leopoldo Licata; 5) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 6) Ims S.r.l., Roma; 7) S.L.E.D. S.p.a., Napoli; 8) A.T.I.: Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s. - Lo.Ri. S.n.c., Messina; 9) Itaco S.r.l., Messina; 10) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 11) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 12) Cignoni S.r.l., Lendinara (RG); 13) Hermes S.r.l., Messina; 14) C.O.C.I. S.r.l., Palermo; 15) Bonatti S.p.a., Parma; 16) C.C.C. S.p.a.,

Musile Di Piave (VE); 17) Colombrita & C. S.n.c., Catania; 18) Salc S.p.a., Padova; 19) In.Co.S.In. S.r.l., Tagliacozzo (AQ); 20) Co.S.E.F.I. S.r.l., Guardigliere (CH); 21) F.Ili Colasante S.r.l., S. Eusanio Del Sangro (CH); 22) Cos.Ma S.p.a., Vicenza; 23) Teiene S.r.l., Longare (VI); 24) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 25) Coletto S.p.a., S. Biagio Di Callalta (TV); 26) Guarise Mario & C. S.n.c., Rosà Vicenza; 27) Virgilio Vargiu S.a.s., Elmas; 28) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 29) Frattolin S.p.a., Latisana (UD); 30) Loscalzo Francesco Potenza; 31) Manenti S.r.l., Potenza; 32) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 33) Giovannini Costruzioni S.r.l., Narni Scalo (TR); 34) Soc.Agribeton S.p.a., Treviso; 35) Mediterranea 71 S.c.r.l., Scisciano (NA); 36) F.E.S.I. S.r.l., Roma; 37) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 38) Consorzio Coop. Costr. Bologna; 39) Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD); 40) Cavagnis Costacurta S.r.l., Padova; 41) Cons. Naz. Le «Ciro Menotti» Bologna; 42) Mattioli S.r.l., Padova; 43) Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 44) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Bassano Del Grappa (VI); 45) Ing. E. Mantovani S.p.a., Treviso; 46) Consorzio Ravennate Ravenna; 47) Cons. «Cons.Coop.» Forlì; 48) Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 49) Pierantoni S.r.l., Albettono (VI); 50) Piero Chiodi Teramo; 51) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. Marghera (VE); 52) Di Carlo Isaia & C. S.a.s., Casoli (CH); 53) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a., Napoli; 54) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 55) Ro.Mi. S.p.a., Napoli; 56) Vincenzo Bologna S.r.l., Montefiascone (VT); 57) F.Ili Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 58) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c., - Azin Asfalti S.r.l., - Frison Mestre (VE); 59) Iavarone Rachele S. Paolo Belsito (NA); 60) Con.Ar.Ed. S.c.a.r.l., Napoli; 61) A.T.I.: Geom. Luigi Tommasoni - Giubilei Massimo S.n.c., Terni; 62) Im.Pre.Get. S.r.l., Erice Casa Santa; 63) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 64) Demoter Di Pavanel Geom. Meridio Eraclea (VE); 65) Miotti S.p.a., Pianezze S.L. (VI); 66) Acco Umberto Portogruaro (VE); 67) Veneta Scavi S.r.l. Preganziol (TV); 68) Mazzanti S.p.a., Argenta (FE); 69) A.T.I.: Rodighiero Claudio & C. S.n.c., - Pivetta Sergio Jesolo (VE); 70) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., San Donà Di Piave (VE); 71) Riva S.p.a., Majano (UD); 72) Riccesi S.p.a., Trieste; 73) Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna; 74) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 75) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma; 76) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta (FE).

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Consorzio fra Coop. di prod. e lavoro «Cons. Coop.» con sede in Forlì via Aquileia n. 1, con il ribasso del 14,420%, sull'importo a base d'asta di L. 3.155.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n.10 *Lavori di ristrutturazione e completamento della rete di Fognatura del Cavallino Zona Ovest - Cà Savio.*

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Presotto S.p.a., Pordenone; 2) I.C.M. S.r.l., Agrigento; 3) So.Ge.A. Ar.L. Palermo; 4) Sorriso Geom. Leopoldo Licata; 5) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 6) Ims S.r.l., Roma; 7) S.L.E.D. S.p.a., Napoli; 8) A.T.I.: Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s., - Lo.Ri. Costruzioni S.n.c., Messina; 9) Itaco S.r.l., Messina; 10) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 11) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 12) Cignoni S.r.l., Lendinara (RG); 13) Hermes S.r.l., Messina; 14) C.O.C.I. S.r.l., Palermo; 15) Bonatti S.p.a., Parma; 16) C.C.C. S.p.a., Musile Di Piave (VE); 17) Colombrita & C. S.n.c., Catania; 18) Salc S.p.a., Padova; 19) In.Co.S.In. S.r.l., Tagliacozzo (AQ); 20) Co.S.E.F.I. S.r.l., Guardigliere (CH); 21) F.Ili Colasante S.r.l., S. Eusanio Del Sangro (CH); 22) Cos.Ma S.p.a., Vicenza; 23) Triene S.r.l., Longare (VI); 24) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 25) Coletto S.p.a., S. Biagio Di Callalta (TV); 26) Guarise Mario & C. S.n.c., Rosà Vicenza; 27) Virgilio Vargiu S.a.s., Elmas; 28) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 29) Frattolin S.p.a., Latisana (UD); 30) Loscalzo Francesco Potenza; 31) Manenti Costruzioni S.r.l., Potenza; 32) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 33) Giovannini S.r.l., Narni Scalo (TR); 34) Soc. Agribeton S.p.a., Treviso; 35) Mediterranea 71 S.c.r.l., Scisciano (NA); 36) F.E.S.I. Roma; 37) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 38) Consorzio Coop. Costruzioni Bologna; 39) Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD); 40) Cavagnis-Costacurta S.r.l., via Padova; 41) Cons. Naz. Le «Ciro Menotti» Bologna; 42) Mattioli S.r.l., Padova; 43) Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 44) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Bassano Del Grappa (VI); 45) Ing. E.Mantovani S.p.a., Treviso; 46) Consorzio Ravennate Ravenna; 47) Cons. «Cons.Coop.» Forlì; 48) Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 49) Pierantoni S.r.l., Albettono (VI); 50) Piero Chiodi Teramo; 51) Di Carlo Isaia & C. S.a.s., Casoli (CH); 52) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a., Napoli; 53) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 54) Ro.Mi. S.p.a., Napoli; 55) Vincenzo Bologna & Figli S.r.l., Montefiascone (VT); 56) F.Ili Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 57) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c., - Azin Asfalti S.r.l., - Frison S.a.s., Mestre (VE); 58) Iavarone Rachele S. Paolo Belsito (NA); 59) Con.Ar.Ed. S.c.a.r.l. Napoli; 60) A.T.I.: Geom.

Luigi Tommasoni - Giubilei Massimo S.n.c. Terni; 61) Im.Pre.Get. S.r.l. Erice Casa Santa; 62) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 63) Demoter Di Pavanel Geom. Meridio Eraclea, Venezia; 64) Miotti S.p.a. Pianezze S.L. (VI); 65) Acco Umberto Portogruaro (VE); 66) Veneta Scavi S.r.l. Preganziol (TV); 67) Mazzanti S.p.a. Argenta (FE); 68) A.T.I.: Rodighiero Claudio & C. S.n.c. - Pivetta Sergio Jesolo (VE); 69) Ilsa Pacifici Remo S.p.a. S. Donà di Piave (VE); 70) Riva S.p.a. Majano (UD); 71) Riccesi S.p.a. Trieste; 72) Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna; 73) Vidoni S.p.a. Tavagnacco (UD); 74) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. Roma; 75) Idrotecna S.p.a. Roma.

È rimasta aggiudicataria la seguente Impresa: Costr.Miotti S.p.a., con sede in Pianezze (VI), via Pio X n. 13, con il ribasso del 14,630% sull'importo a base d'asta di L. 3.115.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 11: *Lavori di estensione della rete di fognatura di tipo separato nella zona di Marghera compresa tra SS. Romea e autostrada Venezia-Padova.*

Hanno partecipato le seguenti Imprese:

1) Agnello S.p.a. Messina; 2) Presotto S.p.a. Pordenone; 3) Co.Im. S.p.a. Castellammare del Golfo; 4) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini; 5) Impr. Costr. Moderne S.r.l. Agrigento; 6) So.Ge.A. a r.l. Palermo; 7) La Ferlita S.p.a. Catania; 8) Sorriso Geom. Leopoldo Licata; 9) Co.Mer. S.r.l. Regalbuto (EN); 10) I.M.S. S.r.l. Roma; 11) A.T.I.: Santi Travia - Lupò Domenico - Aveni S.a.s., - Lo.Ri. S.n.c. Messina; 12) Itaco S.r.l. Messina; 13) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. Pescara; 14) Intercantieri S.p.a. Limena (PD); 15) Cignoni S.r.l. Lendinara (RG); 16) Hermes S.r.l. Messina; 17) C.O.C.I. S.r.l. Palermo; 18) Bonatti S.p.a. Parma; 19) Donà S.r.l. Montegrotto Terme (PD); 20) C.C.C. S.p.a. Musile Di Piave (VE); 21) Colombrita & C. S.n.c. Catania; 22) Salc S.p.a. Padova; 23) In.Co.S.In. S.r.l. Tagliacozzo (AQ); 24) Co.S.E.F.I. S.r.l. Guardigliere (CH); 25) F.Ili Colasante S.r.l. S. Eusanio Del Sangro (CH); 26) Cos.Ma S.p.a. Vicenza; 27) Thiene S.r.l. Longare (VI); 28) Sacaim S.p.a. Venezia; 29) Giuseppe Maltauro S.p.a. Vicenza; 30) Co.Ge. S.p.a. Parma; 31) Coletto S.p.a. S. Biagio di Callalta (TV); 32) Guarise Mario & C. S.n.c. Rosà Vicenza; 33) Degfer S.r.l. Roma; 34) Cantieri Industriali S.r.l. Roma; 35) Virgilio Vargiu S.a.s. Elmas; 36) I.L.E.S.A. S.r.l. Sossano (VI); 37) Tecno S.r.l. Castelvetrano; 38) Durante S.r.l. Santa Ninfa; 39) Frattolin S.p.a. Latisana (UD); 40) Loscalzo Potenza; 41) Manenti S.r.l. Potenza; 42) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 43) Giovannini S.r.l. Narni Scalo (TR); 44) Agribeton S.p.a. Treviso; 45) Mediterranea 71 S.c.r.l. Scisciano (NA); 46) F.E.S.I. S.r.l. Roma; 47) Edilimpianti S.r.l. Pozzuoli (NA); 48) Andreola S.p.a. Loria (TV); 49) Consorzio Coop. Costr. Bologna; 50) S.I.Ge.Co. S.p.a. Parma; 51) Gerotto Federico S.r.l. Campodarsego (PD); 52) Cavagnis-Costacurta S.r.l. Padova; 53) Germano Belli S.r.l. Chieti Scalo; 54) Credentini Augusto Napoli; 55) Mattioli S.r.l. Padova; 56) Ottorino Costantini S.r.l. Sandrigo (VI); 57) Alfa S.r.l. Bari; 58) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l. Bassano Del Grappa (VI); 59) Ing. E. Mantovani S.p.a. Treviso; 60) Consorzio Ravennate Ravenna; 61) Cons. «Cons.Coop.» Forlì; 62) Pellizzer S.r.l. Fonte (TV); 63) Pierantoni S.r.l. Albettono (VI); 64) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. Marghera (VE); 65) A.T.I.: Si.A.P. Siciliana Appalti S.r.l. - Be.Na.Co. S.r.l. Fondachelli Fantina (ME); 66) A.T.I.: Co.L.T. S.r.l. - Romanciu S.r.l. - C.E.S.I.M. S.a.s. Gagliano Castelferrato (EN); 67) Di Carlo Isaia & C. S.a.s. Casoli (CH); 68) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a. Napoli; 69) Vazza Antonio & C. S.n.c. Tito (PZ); 70) S.I.Co. S.r.l. Rovigo; 71) Ro.Mi. S.p.a. Napoli; 72) Vincenzo Bologna & Figli S.r.l. Montefiascone (VT); 73) F.Ili Girardini S.p.a. Sandrigo (VI); 74) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c., - Azin Asfalti S.r.l., - Frison Costruzioni S.a.s. Mestre (VE); 75) A.T.I.: F.Ili Capizzi - Reid S.r.l. - Skinoclub S.r.l. Maletto (CT); 76) Iavarone Rachele S. Paolo Belsito (NA); 77) Con.Ar.Ed. S.c.a.r.l. Napoli; 78) A.T.I.: Geom. Luigi Tommasoni - Giubilei Massimo S.n.c. Terni; 79) Im.Pre.Get. S.r.l. Erice Casa Santa; 80) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 81) Demoter di Pavanel Geom. Meridio Eraclea (VE); 82) Miotti S.p.a. Pianezze S.L. (VI); 83) Acco Umberto Portogruaro (VE); 84) Veneta Scavi S.r.l. Preganziol (TV); 85) Mazzanti S.p.a. Argenta (FE); 86) A.T.I.: Rodighiero Claudio & C. S.n.c. - Pivetta Sergio Jesolo (VE); 87) Galiasso S.r.l. Sagnara (PD); 88) Cassarà S.p.a. Alcamo; 89) Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l. Alcamo; 90) Fratelli Manghi S.p.a. Fontanelato (PR); 91) Cooperativa Impresa Cerro Verona; 92) Comit S.r.l. Piove di Sacco (PD).

È rimasta aggiudicataria la seguente Impresa: So.Ge.Co. S.r.l., con sede in Rovigo, via Zuccherificio n. 40, con il ribasso del 15,720% sull'importo a base d'asta di L. 2.900.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 12: *Ristrutturazione della rete di fognatura di tipo misto nella zona attigua Rio Cimetto-Bacino Gazzera.*

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Bonatti S.p.a. Parma; 2) In.Co.S.In. S.r.l. Tagliacozzo (AQ); 3) Edilimpianti S.r.l. Pozzuoli (NA); 4) Ing. Filippo Colombritta & C. S.n.c. Catania; 5) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. Pescara; 6) I.M.S. S.r.l. Roma; 7) C.C.C. S.p.a. Musile Di Piave (VE); 8) Donà S.r.l. Montegrotto Terme (PD); 9) Vazza Antonio & C. S.n.c. Tito (PZ); 10) S.I.Co. S.r.l. Rovigo; 11) Salvini Geom. Emilio Roma; 12) Edilcomar S.r.l. Roma; 13) A.T.I.: Si.Ap. Siciliana Appalti S.r.l. e Be.Na.Co. S.r.l. Fondachelli Fantina (ME); 14) Manenti Costruzioni S.r.l. Potenza; 15) Loscalzo Francesco Potenza; 16) V. Bologna & Figli S.r.l. Montefiascone (VT); 17) Degfer S.r.l. Roma; 18) I.L.E.S.A. Sossano (VI); 19) F.lli Colasante S.r.l. S. Eusanio del Sangro (CH); 20) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a. Napoli; 21) Giuseppe Chiefa Gravina in Puglia; 22) Hermes S.r.l. Messina; 23) So.Ge.A. S.r.l. Palermo; 24) Precogem S.r.l. Milano; 25) Ciampianelli Ludovico Milano; 26) I.C.M. S.r.l. Agrigento; 27) S.r.l. C.O.C.I. Palermo; 28) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini; 29) La Ferlita S.p.a. Catania; 30) Ed. di Carlo Isaia & C. S.a.s. Casoli (CH); 31) Cost. Adani Ing. Piero Milano; 32) Presotto S.p.a. Pordenone; 33) Ing. E. Mantovani S.p.a. Treviso; 34) Biasuzzi S.r.l. Ponzano V.To (TV); 35) Ca.Ti.Fra. S.n.c. Barcellona P.G. (ME); 36) A.T.I.: Co.L.T. S.r.l. (capogruppo) - Romanciu Costruzioni S.r.l. e C.E.S.I.M. S.a.s. Gagliano C.To; 37) Credendino Augusto Napoli; 38) Pieretti Geom. Luigi Roma; 39) Coletto S.p.a. S. Biagio di Callalta; 40) Co.S.E.F.I. S.r.l. Guardigrele (CH); 41) F.E.S.I. S.r.l. Roma; 42) Mediterranea 71 S.r.l. Scisciano (NA); 43) Germano Belli S.r.l. Chieti Scalo; 44) Con.Ar.Ed. Soc.Coop. a r.l. Napoli; 45) A.T.I.: Travia Santi, Lupò Domenico S.r.l., Aveni S.a.s., Lo.Ri S.n.c. Messina; 46) Itaco S.r.l. Messina; 47) Comer. S.r.l. Regalbuto (EN); 48) Iavarone Rachele S. Paolo Belsito (NA); 49) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c. - Azin Asfalti - Frison Costruzioni S.a.s. Venezia Mestre; 50) Thiene S.r.l. Longare (VI); 51) Cosma. S.p.a. Vicenza; 52) Cisa S.p.a. Brolo (ME); 53) Coge. S.p.a. Parma; 54) Sorriso Geom. Leopoldo Licata; 55) Ro.Mi. S.p.a. Napoli; 56) Alfa S.r.l. Bari; 57) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l. Bassano del Grappa (VI); 58) Pellizzer S.r.l. Fonte (TV); 59) Piero Chiodi Teramo; 60) A.T.I.: Tommasoni Luigi (capogruppo) e Giubilei Massimo S.n.c. Terni; 61) Giusylenia S.r.l. Agrigento; 62) Giovannini Costruzioni S.r.l. Narni Scalo (TR).

È rimasta aggiudicataria la seguente Impresa: So.Ge.Co. S.r.l. con sede in Rovigo, via Zuccherificio n. 40, con il ribasso del 16,180% sull'importo a base d'asta di L. 2.900.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 13: Ricostruzione della rete di fognatura del centro urbano di Mestre, zona uttigua al Canale Osellino.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Bonatti S.p.a. Parma; 2) In.Co.S.In. S.r.l. Tagliacozzo (AQ); 3) Edilimpianti S.r.l. Pozzuoli (NA); 4) Costr. Ing. Filippo Colombritta & C. S.n.c. Catania; 5) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. Pescara; 6) I.M.S. S.r.l. Roma; 7) C.C.C. S.p.a. Musile di Piave (VE); 8) Donà S.r.l. Montegrotto Terme (PD); 9) Vazza Antonio & C. S.n.c. Tito (PZ); 10) S.I.Co. S.r.l. Rovigo; 11) Salvini Geom. Emilio Roma; 12) Edilcomar S.r.l. Roma; 13) A.T.I.: Si.Ap. Siciliana Appalti S.r.l. e Be.Na.Co. S.r.l. Fondachelli Fantina (ME); 14) Manenti Costr. S.r.l. Potenza; 15) Loscalzo Francesco Potenza; 16) Vincenzo Bologna & Figli S.r.l. Montefiascone (VT); 17) Degfer S.r.l. Roma; 18) I.L.E.S.A. Sossano (VI); 19) F.lli Colasante S.r.l. S. Eusanio del Sangro (CH); 20) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a. Napoli; 21) Giuseppe Chiefa Gravina in Puglia; 22) Hermes S.r.l. Messina; 23) Sogea. S.r.l. Palermo; 24) Precogem S.r.l. Milano; 25) Ciampianelli Ludovico Milano; 26) I.C.M. S.r.l. Agrigento; 27) C.O.C.I. Palermo; 28) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini; 29) La Ferlita S.p.a. Catania; 30) Ed. Di Carlo Isaia & C. S.a.s. Casoli (CH); 31) Cost. Adani Ing. Piero Milano; 32) Presotto S.p.a. Pordenone; 33) Ing. E. Mantovani S.p.a. Treviso; 34) Biasuzzi Ponzano V.To (TV); 35) Ca.Ti.Fra. S.n.c. Barcellona P.G. (ME); 36) A.T.I.: Co.L.T. S.r.l. (capogruppo) - Romanciu S.r.l. e C.E.S.I.M. S.a.s. Gagliano C.To; 37) Credendino Augusto Napoli; 38) Pieretti Geom. Luigi Roma; 39) Coletto S.p.a. S. Biagio Di Callalta; 40) Co.S.E.F.I. S.r.l. Guardigrele (CH);

41) F.E.S.I. S.r.l. Roma; 42) Mediterranea 71 S.c.r.l. Scisciano (NA); 43) Germano Belli S.r.l. Chieti Scalo; 44) Con.Ar.Ed. Soc.Coop. a r.l. Napoli; 45) A.T.I.: Travia Santi - Lupò Domenico S.r.l. - Aveni S.a.s. - Lo.Ri S.n.c. Messina; 46) Itaco S.r.l. Messina; 47) Comer. S.r.l. Regalbuto (EN); 48) Iavarone Rachele S. Paolo Belsito (NA); 49) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c. - Azin Asfalti - Frison Costruzioni S.a.s. Venezia Mestre; 50) Thiene S.r.l. Longare (VI); 51) Cosma. S.p.a. Vicenza; 52) Cisa S.p.a. Brolo (ME); 53) Coge. S.p.a. Parma; 54) Sorriso Geom. Leopoldo Licata; 55) Ro.Mi. S.p.a. Napoli; 56) Alfa S.r.l. Bari; 57) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l. Bassano del Grappa (VI); 58) Pellizzer S.r.l. Fonte (TV); 59) Piero Chiodi Teramo; 60) A.T.I.: Tommasoni Luigi (capogruppo) e Giubilei Massimo S.n.c. Terni; 61) Giusylenia S.r.l. Agrigento; 62) Giovannini Costruzioni S.r.l. Narni Scalo (TR).

È rimasta aggiudicataria la seguente Impresa: In.Co.S.In. S.r.l. con sede in via Iacobucci n. 14 Tagliacozzo (AQ), con il ribasso del 14,970% sull'importo a base d'asta di L. 2.800.000.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 14: Opere per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Costruzione della Vasca di Modulazione di Favaro Veneto.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Bonatti S.p.a. Parma; 2) In.Co.S.I.N. S.r.l. Tagliacozzo (AQ); 3) Edilimpianti S.r.l. Pozzuoli (NA); 4) A.T.I. Colombritta S.n.c. - Colnisa Costr. S.r.l. Catania; 5) Di Vincenzo Dino & C. S.n.c. Pescara; 6) A.T.I.: I.M.S. S.r.l. - Grassadonio Michele Roma; 7) Cantieri Costr. Cemento S.p.a. Musile di Piave (VE); 8) Donà Costr. S.r.l. Montegrotto Terme (PD); 9) Vazza Antonio S.n.c. Tito (PZ); 10) Intercantieri S.p.a. Limena (PD); 11) Pa.Co. Napoli; 12) Geosonda S.p.a. Roma; 13) A.T.I.: S. Giorgio S.r.l. - Bagnara Costr. S.r.l. Palermo.

È rimasta aggiudicataria la seguente Impresa: In.Co.Sin. S.r.l. con sede in Tagliacozzo (AQ), via Iacobucci n. 14, con il ribasso dell'11,130% sull'importo a base d'asta di L. 2.870.000.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-29201 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato al turismo, sport e spettacolo Catanzaro

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un'area attrezzata polivalente nel quartiere Lido, del comune di Catanzaro.

Ente appaltante: regione Calabria assessorato al turismo - Catanzaro - Tel. 0961/741852, fax 0961/741431.

Responsabile del procedimento amministrativo dott. A. Ranieri, responsabile protempore, nelle sue funzioni di dirigente del sett. 42 - Affari generali dell'assessorato regionale al turismo, sport e spettacolo.

La procedura di aggiudicazione è quella del pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte risultanti basse in modo anomalo secondo il criterio indicato nel decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997, emanato in attuazione del comma 1-bis art. 21 legge n. 109/94 come successivamente modificata.

Nel caso di presentazione di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 2° comma R.D. n. 827/24.

Modalità di stipulazione del contratto: ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F il contratto sarà stipulato a corpo (art. 19 comma 4 della legge n. 109/94; come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95).

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Catanzaro.

Caratteristiche generali dell'opera: vedi progetto esecutivo depositato presso l'ufficio del Genio Civile di Catanzaro.

Importo a base d'asta L. 5.711.139.100.

Modalità essenziali di pagamento: come capitolato speciale d'appalto allegato al progetto.

Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di una area attrezzata polivalente per come meglio specificato nel progetto esecutivo.

Termine di esecuzione dei lavori: Per l'esecuzione dei lavori è fissato il tempo utile di mesi dieci a partire dalla data di consegna dei lavori (vedi C.S. d'A.).

Categoria e classifica A.N.C. da richiedersi alle imprese partecipanti: a norma dell'art. 2 comma 2° del D.P.C.M. 55/91 le imprese interessate a partecipare dovranno, a pena d'esclusione, essere iscritte all'albo nazionale costruttori per le categorie seguenti:

categoria 2 (classifica 7) e categoria 6 (classifica 5), poiché ricorrono le condizioni di cui all'art. 7 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri e i documenti complementari: i documenti possono essere visionati presso l'ufficio del Genio Civile di Catanzaro dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ed i previsti sopralluoghi sull'area di sedime, andranno preventivamente concordati con la D.L.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 18 del giorno 18 novembre 1997.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non venisse recapitato in tempo utile dall'ente Poste italiane.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: regione Calabria - Assessorato LL.PP. Genio Civile - Via Crispi 33 - Catanzaro.

A pena di esclusione, sulla busta dovrà essere apposta la dicitura Appalto per la realizzazione di una area attrezzata polivalente nel quartiere Lido del comune di Catanzaro.

Lingua di redazione dell'offerta: l'offerta economica dovrà essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana su carta legale e racchiusa in plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi. Detto plico unitamente alla documentazione appresso specificata, dovrà essere inserito in ulteriore busta chiusa firmata e sigillata, recante la seguente dicitura: Pubblico incanto per i lavori di realizzazione di un'area attrezzata polivalente nel quartiere Lido del comune di Catanzaro.

Entrambi i plichi dovranno altresì riportare l'indicazione del mittente.

Le predette formalità comprensive del termine e dell'indirizzo di consegna delle offerte, sono tutte richieste a pena d'esclusione.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso l'ufficio del Genio Civile di Catanzaro il giorno 24 novembre 1997 a partire dalla ore 18 in seduta pubblica.

Cauzione provvisoria: dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 2 del capitolato Generale e stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, in ossequio all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire cauazione definitiva a garanzia del contratto d'appalto, secondo il disposto del secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche, ad eccezione dei consorzi stabili la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno rendere una dichiarazione autentica resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale l'impresa dichiara la propria disponibilità ad accettare la consegna sotto riserva di legge entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione all'impresa da parte della stazione appaltante e si attesti l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione ed il possesso dei requisiti di capacità finanziaria per far fronte agli obblighi derivanti in caso di aggiudicazione ed in particolare:

a) avere maturato nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari per lavori non inferiore all'importo a base d'asta;

b) avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari di cui alla precedente lettera a).

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita e si applica il disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 nella misura minima.

In caso di aggiudicazione l'impresa dovrà provvedere, entro il termine di dieci giorni dalla data della medesima a produrre le certificazioni comprovanti la veridicità di quanto dichiarato.

In allegato alla dichiarazione dovranno, altresì, essere prodotti, a pena di esclusione:

a) certificato originale A.N.C. in corso di validità per categorie e classificazioni adeguate;

b) il certificato del casellario giudiziale in corso di validità relativo al/i legale/i rappresentante/i dell'impresa ad al/ai direttori tecnici;

c) quietanza originale rilasciata dalla tesoreria dell'amministrazione attestante il versamento della cauazione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, oppure originale della polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di pari importo (art. 30 comma 1 della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95);

d) attestato rilasciato dal Genio Civile di Catanzaro di presa visione degli elaborati progettuali e dei luoghi dove dovranno eseguirsi i lavori;

e) dichiarazione in bollo di aver visitato il luogo in cui devono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) per le società commerciali e le cooperative certificato della C.C.I.A.A. comprensivo della dicitura relativa alla vigenza della società con l'indicazione dei legali rappresentanti della società stessa nonché con l'indicazione della inesistenza di procedure fallimentari o concorsuali nel quinquennio antecedente, estremi dell'atto costitutivo e statuto vigente nel caso di società.

Subappalti: sono ammessi.

Il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n. 406/91 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto l'impresa concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, sia i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo come pure i nominativi, da uno a sei, dell'impresa candidate ad assumere il subappalto, nel caso in cui venga indicato un solo candidato dovrà essere depositata, all'atto dell'offerta, anche la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti di cui all'art. 34 comma 1 punto 4) della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

Al sensi dell'art. 34 del D.L.vo 19 febbraio 1991, n. 406 - punto 3-bis, si specifica che, per quanto riguarda il pagamento degli eventuali subappaltatori, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria dell'appalto principale di trasmettere all'amministrazione copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso aggiudicatario avrà via via corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La suddetta trasmissione dovrà avvenire entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Offerte in aumento: non sono ammesse.

Presentazione di unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di unica offerta.

Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.: alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. I piani di sicurezza saranno redatti e messi in atto dall'impresa a propria cura e spesa.

Periodo oltre il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: novanta giorni dalla presentazione delle offerte.

La commissione d'appalto provvederà all'apertura dei plichi pervenuti nei termini e stilerà l'elenco delle imprese che avranno presentato la documentazione conformemente a quanto richiesto dal bando.

Successivamente, solo per quelle ammesse, procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e redigerà la relativa graduatoria.

In caso non si potesse addivenire, per qualsiasi motivo alla definitiva aggiudicazione alla ditta provvisoriamente aggiudicataria, si procederà automaticamente all'aggiudicazione in favore di chi segue in graduatoria.

Resta inteso che:

1) nel caso di divergenza fra le norme del presente bando e quelle contenute in altri atti e provvedimenti le prime prevarranno sulle seconde;

2) gli articoli di legge citati nel presente bando di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante;

3) presiede all'asta tutta la normativa vigente, inclusa la legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, e la legge 11 febbraio 1991, n. 109 e successive modificazioni in quanto applicabili;

4) nell'esecuzione dei lavori l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzi detti. Si richiama, a tale proposito, gli obblighi di cui alla legge n. 55/90, art. 18, comma 7 e 8. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulate o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

5) l'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Per quanto concerne eventuali subappalti, si richiama la normativa di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente ciò senza pregiudizio negli altri diritti della stazione appaltante.

6) In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati ed accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

7) l'impresa si obbliga altresì all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse edili ed Enti scuola per l'addestramento professionale. Il mancato versamento dei contributi e competenze stabilite per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative previste dal contratto stesso.

8) spese di gara e di contratto, e registrazione compresa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

La mancata o incompleta compilazione o produzione dei documenti comporta l'esclusione dalla gara.

Il responsabile del procedimento: dott. A. Ranieri.

L'assessore: on.le Michele Traversa

C-29206 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PARMA

Esito di gara relativa ai lavori di costruzione di due edifici per complessivi n. 32 alloggi e realizzazione di n. 80 autorimesse in Parma, via Aleotti P.I. "Montanara" (legge n. 55/90 art. 20).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Imprese invitate:

1) Allodi Aldo S.r.l. - Parma; 2) Adorni S.r.l. - Parma; 3) Almeida S.p.a. - Palermo; 4) Anacapri Costruz. S.c.r.l. - Mondragone; 5) Arco S.c.r.l. - Arezzo; 6) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Firenze; 7) Beccanti Costr. S.r.l.; 8) Beltrami Paolo S.r.l. - Paderno Ponchielli; 9) Bonatti S.p.a. - Parma; 10) Bottoli Arturo S.p.a. - Mantova; 11) Brianti S.r.l. - Parma; 12) Camar S.c.r.l. - Castelnuovo né Monti (RE); 13) Car S.r.l. - Cavalese (TN); 14) Carrani Costr. S.p.a. - Parma;

15) Cassalio Domenico - Taranto; 16) Ceap S.c.r.l. - Gragnano Trebbianese (PC); 17) Ciep S.c.r.l. - Parma; 18) C.IM.PA. S.r.l. - Napoli; 19) Cital S.r.l. - Ragusa; 20) CME S.c.r.l. - Modena; 21) Coedila S.r.l. - Avezzano (AQ); 22) CO.GE.FER. S.p.a. - Casalecchio di Reno (Bo); 23) Cocem S.a.s. - Montesilvano (PE); 24) CO.GE.TA. S.r.l. - Trapani; 25) Colgem S.r.l. - Roma; 26) Cons. Coop. Costruz. - Bologna; 27) Cons. Coop. Prod. e Lavoro - Forlì; 28) Cons. Grandi Appalti - Vallo Lucania (Sa); 29) Cons. Ravennate Coop. Produz. Lavoro - Ravenna; 30) Cons. Veneto Cooperativo - Marghera (Ve); 31) Coop. Costr. Val D'Arda - Fiorenzuola D'Arda (PC); 32) Coop. Bruno Buozzi S.c.r.l. - Roccabianca (PR); 33) Coop. Muratori Reggiolo S.c.r.l. - Reggiolo (RE); 34) Corteggiano Costr. - Roma; 35) Cosedil S.r.l. - Terni; 36) Cosmer S.r.l. - Caserta; 37) Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 38) Costr. Bologna Vincenzo e Figli S.r.l. - Montefiascone (VT); 39) Costruzioni Gen. Appalti S.r.l. - Giuliano in Campania (NA); 40) Costr. Pref. Cemento S.p.a. - Carini (PA); 41) Costr. Pubbliche e Private - Roma; 42) D'Adiuotorio geom. Carlo - Montorio al Vomano (TE); 43) Nicola Daloisio & C. S.a.s. - Margherita di Savoia; 44) Consorzio Domus Aurea S.c.r.l. - Teramo; 45) Edilappalti S.p.a. - Napoli; 46) Edilducemila S.r.l. - Venafro (IS); 47) Edilgamma S.r.l. - Rieti; 48) Edilgeco S.r.l. - Parma; 49) Edilit S.r.l. - Bari; 50) Edilsartom S.r.l. - Fasano (BR); Edinco S.p.a. - Agnano (NA); 52) Etrusca Costr. - Montefiascone (VT); 53) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 54) Falcone Michele e F. S.n.c. - Sannicandro (FG); 55) Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 56) Ferrara Costr. S.a.s. - Calatafimi; 57) Ferretti S.p.a. - Dalmine (BG); 58) Ferroni Primo & C. S.p.a. - Parma; 59) Fioretto Costr. S.r.l. - Piacenza; 60) Florinda S.r.l. - Roma; 61) Gaburri Marco e Figli S.r.l. - (Brescia); 62) Garrisi Gaetano - Lecce; 63) Ghidini Oribio S.p.a. - San Polo di Torrile (PR); 64) Grandino Alfonso - Polla (SA); 65) Grassadonio geom. Michele - Agrigento; 66) Cav. Girolamo Guercia Costruz. S.r.l. - Torretta (PA); 67) Guzzi geom. Ermanno - Lamezia Terme; 68) Idelco Costr. - Benevento; 69) I.GE.CO. S.r.l. - Caprarola (VT); 70) IMG S.r.l. - Milano; 71) Imple S.r.l. - Napoli; 72) La Corsi Costruz. - Ottaviano (Na); 73) La Solidarietà S.c.r.l. - Gussola (CR); 74) Lita Costr. S.r.l. - Mentana (Roma); 75) Macetra S.p.a. - Trapani; 76) geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 77) Maior Costr. S.r.l. - San Nicola La Strada (CE); 78) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 79) Mingori Costr. - Parma; 80) Orion - Cavrigo (RE); 81) Palilla Costr. S.p.a. - Camastra (AG); 82) Ing. Pari S.r.l. - Varese; 83) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 84) Geom. Aldo Pollonio S.r.l. - Brescia; 85) Raical S.r.l. - Paganani (SA); 86) Romagnoli S.p.a. - Milano; 87) Rusello Costr. S.r.l. - Agrigento; 88) Saca Costr. - Potenza; 89) Saced S.r.l. - Napoli; 90) Sacit S.r.l. - Assisi (PG); 91) Sacosud S.r.l. - Caltanissetta; 92) Scavo & Capuano S.r.l. - Napoli; 93) SCG S.r.l. - Fermignano (PS); 94) Seaco S.r.l. - Torre del Greco (Na); 95) Sgherza Francesco - Bari; 96) Scherza Leonardo S.a.s. - Bari; 97) Sica S.r.l. - Felino (PR); 98) Siced S.r.l. - Casalnuovo (NA); 99) Sicoap S.p.a. - Napoli; 100) Sicoge S.p.a. - Napoli; 101) Sinco S.c.r.l. - Parma; 102) Sled S.p.a. - Napoli; 103) Soc. Cattolica Costr. Edili e Stradali - Reggio Emilia; 104) Soc. Operai Muratori - Comune di Cesena - Cesena; 105) Soles S.p.a. - Forlì; 106) Somec S.r.l. - Policoro (MT); 107) Speci S.r.l. - Pomezia (Roma); 108) Spisani S.r.l. - Spoleto (PG); 109) Squillace geom. Vito - Crotone; 110) Stechi S.r.l. - Roma; 111) Strina Carlo S.r.l. - Rivarolo (MN); 112) Tecos S.p.a. - Noceto (PR); 113) Tecton S.r.l. - Reggio Emilia; 114) Tre Elie S.r.l. - Frosolone (IS); 115) Trabucchi Costruz. S.r.l. - San Giorgio (PC); 116) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 117) Impresa Unione S.p.a. - Parma; 118) Velardo Costr. S.r.l. - Pompei (Na); 119) Viola Costr. - Torre Annunziata (Na); 120) Zagare Bianche S.p.a. - Corigliano Calabro Scalo (CS); 121) Zani ing. Marcello - Crotone.

Imprese partecipanti: di cui ai numeri 1 - 2 - 6 - 15 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 33 - 34 - 35 - 39 - 41 - 44 - 46 - 47 - 48 - 49 - 52 - 54 - 59 - 62 - 64 - 69 - 76 - 77 - 80 - 85 - 89 - 90 - 93 - 95 - 96 - 101 - 104 - 109 - 111 - 112 - 113 - 115 - 116 - 117 - 118 - 120 - 121 del soprariportato elenco.

Impresa aggiudicataria: C.M.E. S.c.r.l. di Modena, con il ribasso del 10,57% sull'importo a base di gara di L. 4.500.000.000 e quindi per l'importo complessivo netto di L. 4.024.350.000.

Il dirigente generale: dott. ing. Alberto Manfredi

Il presidente: Romano Vitali

C-29213 (A pagamento).

COMUNE DI BERLINGO
(Provincia di Brescia)

Appalto-concorso per la bonifica del sito ex cava Montini articoli 6 e 23 lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 Importo base: L. 10.855.000.000 (Ecu 5.467.316) I.V.A. esclusa.

Sono invitate le ditte coi requisiti di seguito descritti che ne facciano domanda in carta legale, al sindaco del comune di Berlingo, piazza Aldo Moro, 1, I - 25030 - Berlingo (Brescia), entro le ore 12 di giovedì 27 novembre 1997.

Ai sensi della direttiva 92/50/CEE si rende noto:

1) ente appaltante: comune di Berlingo (provincia Brescia) piazza Aldo Moro, 1, I - 25030, Berlingo;

2) servizio CPC 94; bonifica sito «Ex cava Montini»: progetto esecutivo con modalità tecniche esecutive, piano sicurezza e coordinamento articoli 4 e 12 decreto legislativo 494/96, provvista materiali, manodopera e mezzi necessari, trasporti, eventuale trattamento inerti, smaltimento definitivo rifiuti, quant'altro necessario all'eliminazione di tutte le cause inquinanti, restituzione area recuperata risanata; rifiuti quantificati di massima:

rifiuti tossico-nocivi = 33.127 tonnellate;

rifiuti solidi urbani = 3.300 tonnellate.

3) luogo: Berlingo (Italia), trasporto materiale asportato in impianti autorizzati;

4) prestazione riservata a soggetti iscritti all'Albo nazionale imprese gestione rifiuti oppure all'Albo nazionale imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti, ovvero muniti di altra idonea autorizzazione rilasciata allo stesso scopo ai sensi delle vigenti normative, nazionali o comunitarie, purché con iscrizioni od autorizzazioni giuridicamente valide ed efficaci; riserva operante anche per soggetti controllati o associati indicati nelle dichiarazioni allegate alla richiesta di invito;

5) offerta da effettuare per l'intera prestazione con la formula «a corpo» onnicomprensiva;

6) non sono previsti numeri minimo o massimo di concorrenti da invitare;

7) ferme le prescrizioni inderogabili del progetto, i concorrenti potranno presentare soluzioni tecniche esecutive diverse purché conformi alle vigenti disposizioni;

8) termine contrattuale offerto dall'aggiudicatario, con massimo diciotto mesi;

10) la domanda di invito, in lingua italiana, dev'essere indirizzata al sindaco, alla domanda devono essere allegati le dichiarazioni, ovvero una dichiarazione cumulativa, con sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto che richiede di essere invitato, con il seguente contenuto:

1. inesistenza delle clausole d'esclusione di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da attestare successivamente nei modi previsti dai commi 2 e 3 stessa norma;

2. iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, o se straniero di un paese dell'Unione europea, nel registro professionale dello stato di residenza, con indicazione degli estremi di iscrizione (numero, data) e settore di attività;

3. iscrizione ad uno degli albi di cui al punto 4) del bando, ovvero di essere in possesso di altra idonea autorizzazione rilasciata allo stesso scopo ai sensi delle vigenti normative, nazionali o comunitarie, con indicazione degli estremi di iscrizione o di autorizzazione (numero, data e autorità competente al rilascio), categoria rifiuti e classi dimensionali, in relazione alle quali è stata ottenuta l'iscrizione o l'autorizzazione;

4. generalità, titolo, qualifica professionale dei: responsabile progetto esecutivo, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, imprenditore, dirigenti, responsabile tecnico dell'esecuzione, responsabile della sicurezza sul luogo di lavoro;

5. principali interventi di bonifica o servizi analoghi a quello oggetto della gara, prestati nei tre anni precedenti la pubblicazione del bando, descrizione, importo, data, committente; con l'indicazione di almeno uno di importo liquidato non inferiore a 3 miliardi, ovvero almeno tre con somma degli importi liquidati non inferiore a 6 miliardi;

6. organico medio annuo dell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando, distinto tra dirigenti, tecnici e la parte restante dell'organico;

7. mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibile per l'esecuzione dell'appalto.

13) i requisiti dichiarati alla domanda dovranno essere dimostrati nei modi indicati nella lettera di invito;

14) criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa mediante valutazione dei seguenti elementi:

valore economico (prezzo): massimo 50%;

valore tecnico progetto: massimo 40%;

riduzione tempo realizzazione: massimo 10%;

15) informazioni presso il comune, giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12;

Berlingo, 11 ottobre 1997

Il sindaco: Giovanni Orizio.

C-29214 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di armamento tranviario a doppio binario per circa 840 m., della linea aerea di contatto e delle opere stradali di completamento lungo il cavalcaviaferrovia Palizzi e relative rampe di accesso, nel tratto compreso tra via Fattori e viale Espinasse, nell'ambito della viabilità Certosa - Bovisa del Collegamento Ferroviario Passante di Milano.

Le modalità di gara saranno rispondenti ai dettati della vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di L. 2.400.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo stimato delle opere.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 9/b, da considerarsi prevalente, per l'importo di 3.000 milioni.

Il termine generale di esecuzione dei lavori è di centottanta giorni n.c. dalla data del I Verbale Consegna Lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del presente bando di gara che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 1997, presso la sede della società.

Milano, 10 ottobre 1997

Metropolitana Milanese - S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Adolfo Colombo

M-8271 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 28

Vimercate (Milano)

Fornitura di cateteri, prolunghe, rubinetti

1. Ente appaltante: Azienda unità socio sanitaria locale n. 28 via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (Milano), telef. 039/6654692 - fax n. 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

b) - c);

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1; b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale, suddivisa in 6 lotti, di cateteri, prolunghe, rubinetti, per un importo complessivo di L. 404.600.000 I.V.A. compresa:

- lotto n. 1 catetere venoso centrale;
- lotto n. 2 catetere venoso radiopaco;
- lotto n. 3 catetere Fogarty;
- lotto n. 4 catetere vescicale Foley;
- lotto n. 5 sonda per alimentazione;
- lotto n. 6 rubinetto a tre vie;

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo lotto intero.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasettesimo giorno successivo all'invio alla GUCE;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6a.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale e con l'indicazione del/i lotto/i per i quali la ditta chiede di essere ammessa, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, dichiarazione di istituto bancario dalla quale risulti, al fine dell'accertamento delle capacità economiche, che l'istituto medesimo è disponibile, incondizionatamente, in caso di aggiudicazione alla ditta concorrente, ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda USSL n. 28 e senza altre formalità, per un importo pari al 10% del prezzo a base di gara del lotto o dei lotti per i quali la ditta intende partecipare;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo più basso), in presenza di almeno due offerte valide per singolo lotto.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) il capitolato d'oneri è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione;

b) il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando: 13 ottobre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

Per delega del commissario straordinario (del. n. 1074/96).

Il dirigente U.O. approvvigionamenti:
(dott. Antonino Scalia)

M-8275 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI Milano

Esito di gara

1. Ente appaltante: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/66818271 - fax 02/6887778.

2. Natura dei lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria dei binari nelle linee tranviarie interurbane per un importo triennale a base di gara di L. 2.500.000.000 + I.V.A..

3. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 136 del 13 giugno 1997.

4. Imprese invitate: 1) Esposito Salvatore; 2) SEAP S.r.l.; 3) Perotti S.p.a.; 4) Consorzio C.I.F.A.R.; 5) C.L.F. - Coop. Lavori Ferroviari; 6) A.T.I. tra ing. De Aloe Costruzioni e De Aloe ing. Guido; 7) Salcef S.p.a.; 8) Fersalento S.r.l.; 9) Semenzato Luciano S.r.l.; 10) G.C.F. - Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.a.; 11) Gefer S.p.a..

5. Imprese partecipanti: quelle di cui al punto precedente contrassegnate con i numeri 2) 3) 4) 6).

6. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 luglio 1997.

7. Impresa aggiudicataria: SEAP S.r.l. di Napoli.

8. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

9. Importo di aggiudicazione: L. 1.882.500.000 + I.V.A. al netto del ribasso offerto del 24,70%.

10. Durata dell'appalto: n. 1.096 giorni solari consecutivi.

11. Direttore dei lavori: geom. Enrico Sponda.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-8283 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA P.G. 20181/97

Bando di licitazione privata - Appalto ristrutturazione e completamento della rete di fognatura, viale Brambilla, adeguamento ed estensione alle zone adiacenti. - Appalto finanziato con mutuo cassa DD.PP.

Ente appaltante: comune di Pavia - piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - tel. 0382 - 3991 - fax 0382 399227.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216, (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con la precisazione che il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 2248/1865 All. F.).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

A norma del decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione: comune di Pavia - viale Brambilla.

Caratteristiche generali dell'opera:

ristrutturazione e completamento della rete di fognatura - viale Brambilla - adeguamento ed estensione alle zone adiacenti. Importo presunto dei lavori a base di gara L. 2.985.342.771 - lotto unico.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente X A con classifica adeguata ai lavori in appalto.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, si indicano inoltre tutte le altre lavorazioni previste nel progetto con il relativo importo (lavorazioni subappaltabili secondo le modalità e nei limiti del medesimo articolo):

camerette prefabbricate, gettate in opera, caditoie, chiusini, ecc. cat. A.N.C. IV L. 371.256.000;

fondazione stradale, pavimentazione, tappeto di usura, ecc. cat. A.N.C. VII L. 321.873.000;

stazioni di sollevamento cat. A.N.C. XII a L. 271.324.975.

Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni richieste: i concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara;

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva a norma dell'art. 30 della legge 109/1994.

Modalità di finanziamento: mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento delle prestazioni: ai sensi dell'art. 33 del Capitolato Generale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e dell'art. 48 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 500.000.000.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria provinciale.

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi contrattuali si fa espresso rinvio al disposto dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Raggruppamento di imprese: i concorrenti potranno presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 37, comma secondo - punto 3 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, le imprese che nella domanda di partecipazione alla gara dichiarano di volersi costituire in associazione temporanea, in raggruppamento o consorzio di imprese, dovranno formalizzare, prima della partecipazione alla gara, detta costituzione mantenendo la stessa composizione precedentemente dichiarata.

Ai sensi del 4° comma dell'art. 13 della legge 109/1994, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Termine oltre il quale l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta: decorsi sei mesi dall'aggiudicazione provvisoria, qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario.

Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Subappalti: l'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ed i nominativi da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994.

Resta inteso che la quota parte subappaltabile, per quanto riguarda la categoria prevalente, non potrà essere superiore al 30% dell'importo contrattuale.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Altre informazioni: fatti salvi gli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata e integrata dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216, nel contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, sarà inserita apposita clausola arbitrale, in applicazione dell'art. 133, primo comma lett. g) dello statuto del comune e con il testo approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 1362 del 3 giugno 1992.

Le domande di partecipazione, stese su competente carta legale o resa legale, dovranno pervenire al Protocollo Generale di questo comune, piazza Municipio n. 2 - entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1997 (termine perentorio) e dovranno essere corredate, pena mancato invito, dalla seguente documentazione, riferita sia all'impresa singola che alle imprese raggruppate:

1. certificato di iscrizione all'A.N.C. in termini di validità (sono ammesse copie semplici o dichiarazioni sostitutive ex lege 15/68);

2. referenze bancarie (almeno 2) rilasciate da istituti di credito.

3. una dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa attesti:

3.1 l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, primo comma direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

3.2 il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico - organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91:

a) cifra d'affari, globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

b) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera.

3.3 il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) la cifra di affari, in lavori, derivante dalle attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. A).

Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti A) e B) devono essere posseduti nella misura pari al 60 % dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 20 % di quanto richiesto cumulativamente.

Sono ammesse a partecipare all'appalto imprese appartenenti ad uno Stato membro della CEE le quali dovranno presentare i documenti di cui sopra, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al III Dipartimento, Settore Fognature depuratore - via Scopoli, 2 - 27100 Pavia (tel. 0382/399 307 - 399358). Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 14 ottobre 1997

Il dirigente del settore: ing. D. Piccoli

Il segretario generale: dott. N. Restifo

M-8286 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA Protocollo generale n. 23985/97

Contratto stipulato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia, Italia, tel. 03823991, fax 0382399227.

2. Procedura di stipulazione prescelta procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 2 settembre 1997 (verbale di aggiudicazione).

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 26 lett. a) Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, per mezzo di offerta di ribasso percentuale unico sull'importo complessivo a base di gara.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Siemens Nixdorf Informatica S.p.a., con sede in Milano, via Vipiteno n. 4, capogruppo di raggruppamento temporaneo di imprese con A.C.R. Progetti S.r.l., con sede in Pavia, viale Lungoticino Visconti, n. 13.

7. Natura dei prodotti da fornire: fornitura di un sistema informativo territoriale (Sit) per l'ufficio tecnico comunale.

8. Importo contrattuale: L. 788.225.000 al netto dell'I.V.A.

9/4. Parte del contratto subappaltabile: non è ammesso alcun subappalto.

10. -

11. Data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 8 febbraio 1997.

12. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 ottobre 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 ottobre 1997.

Pavia, 11 ottobre 1997

Il dirigente del settore contratti: dott. G. Corsato.

M-8287 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 6ª Legione Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Comando 6ª Legione della Guardia di Finanza di Como, tel. 031/259111, intende effettuare una licitazione privata, con procedura d'urgenza, per la fornitura di GPL in bombole per kilogrammi 12.000 circa e sfuso per litri 13.000 circa per l'anno 1998 per il funzionamento delle mense obbligatorie di servizio (mos) e per il funzionamento degli impianti termici presso i reparti dipendenti che saranno indicati nelle lettere d'invito, ubicati nelle provincie di Como, Lecco, Varese, Sondrio e Varbania. La procedura d'urgenza si rende necessaria per non interrompere il servizio in argomento e, quindi, evitare documento all'amministrazione. L'aggiudicazione si terrà il giorno (giovedì) 4 dicembre 1997 presso il Comando 6ª Legione, in piazza del Popolo n. 4 in Como, e sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro l'11 novembre 1997 unitamente alla domanda, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 1° comma lett. a), b), d) ed e), 12, 13 primo comma lettera a) e c); 14, primo comma lettere a) e b) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E. Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo delle principali forniture effettuate. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza. Le domande, in carta da bollo da lire 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando 6ª Legione Guardia di Finanza, C.F./P.I.: 80017440134, ufficio amministrazione/sez. caserme, piazza del Popolo n. 4, 22100 Como. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 novembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 6ª Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione/sezione caserme. Il bando di gara è stato presentato in data 14 ottobre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Como, 14 ottobre 1997

Il comandante della legione: col. Steno Nencini.

M-8299 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO

Milano, via Pio Secondo n. 3

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, stiro, rammendo, ritiro e distribuzione di biancheria piana e confezionata. Importo presunto annuo L. 2.250.000.000 oltre I.V.A.

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio Secondo n. 3, 20153 Milano (Italia), tel. 02/40222555, fax 02/40222560.

2. Appalto servizio di noleggio, stiro, rammendo, ritiro e distribuzione di biancheria piana e confezionata, allegato 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 CPC 64 Cat. 17.

3. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio Secondo n. 3, 20153 Milano.

4. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e della legge regionale della Regione Lombardia 19 maggio 1997 n. 14.

5. Divieto per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

6. Ammissione di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di prequalificazione.

7. È prevista l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

8. Durata del servizio 36 mesi.

9. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo con divieto di modificare il raggruppamento dopo presentazione della domanda di partecipazione.

10. Le domande di partecipazione redatte su carta legale o resa legale, dovranno:

a) pervenire entro il 40° (quarantesimo) giorno a decorrere dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E. Le domande possono essere inviate con qualsiasi mezzo in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera;

b) essere indirizzate all'indirizzo di cui al n. 1, e contenere i dati di individuazione del richiedente, nonché l'oggetto dell'appalto;

c) essere compilate in lingua italiana.

11. Le offerte dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

12. Cauzione, a garanzia del servizio, pari al 5% del valore contrattuale stimato.

13. Le domande dovranno essere, a pena di esclusione, tassativamente corredate dai seguenti documenti:

1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio precedente. Qualora ciò non fosse possibile, produrre in aggiunta un certificato della sezione fallimentare del Tribunale competente. Per imprese di altro Stato C.E.E., equivalenti certificati di iscrizione in vigore nel rispettivo Stato estero.

2) Certificato generale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, del casellario giudiziale, del legale rappresentante della ditta o del suo delegato. Per imprese di altro Stato C.E.E., equivalente documentazione.

3) Fotocopia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (Mod. DM 10) dal quale risulti che il numero dei dipendenti in organico a tempo pieno, non è inferiore a 60 unità.

4) Dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta, attestante che il fatturato globale dell'ultimo triennio non è stato inferiore a L. 6.000.000.000 al netto dell'IVA. In caso di imprese riunite, tale importo dovrà essere raggiunto dalla capogruppo per almeno l'80% e per il restante 20% dall'impresa/e associate.

5) Attestazione/i di struttura/e pubblica/che o privata/e che dimostri/no l'affidamento alla ditta richiedente di analogo/ghi contratto/i di noleggio, lavatura e stiratura di biancheria piana e confezionata con indicazione dell'importo, e da cui risulti che il/i servizio/i aggiudicato/i riguardi/no gli anni 1994-95-96. Per l'ammissione alla gara, almeno

uno di detti servizi identici dovrà riguardare una struttura sanitaria pubblica o privata con oltre 600 posti letto e con un fatturato di almeno L. 1.500.000.000/anno I.V.A., esclusa con certificazione dell'ente appaltante. In caso di associazione di impresa, i documenti richiesti sono tassativi solo per la capogruppo.

6) Dichiarazione di uno o più istituti bancari, in data non anteriore a sei mesi, attestante la capacità finanziaria ed economica delle ditte partecipanti.

7) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o secondo legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all. art. 11, punto 1, del decreto legislativo 358/92.

14. La gara verrà aggiudicata in base al criterio di cui all. art. 10, punto 1, lettera b) della legge regionale Lombardia 19 maggio 1997 n. 14. Il 50% del punteggio complessivo verrà attribuito al prezzo ed il restante 50% ai seguenti requisiti in ordine decrescente di importanza:

- affidabilità tecnica dell'Azienda;
- organizzazione del servizio interno;
- qualità del servizio e cicli di lavaggio;
- entità delle dotazioni di biancheria;
- referenze per servizi analoghi;
- migliorie al servizio.

15. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., 13 ottobre 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., 13 ottobre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Atos Careghi

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Castiglia

M-8310 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ROMA

Bando di gara procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, D.G.P.C. e S.A., Comando Provinciale VV.F. di Roma, via Genova n. 3, 00184 Roma, Italia, telefono 06/46721.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e 76 (escluso ultimo comma) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 157/95 art. 25 comma primo. Per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta;

b) ricorso alla procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997.

3. a) Luogo del servizio: Comando Provinciale VV.F. di Roma, via Genova n. 3 e dipendenti distaccamenti;

b) oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso i locali di cui sopra.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 2.800.000.000 (duemiliardiottoctomilioni).

5. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno, potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa la possibilità di rinnovo del contratto di cui al comma 2° del citato art. 44 della legge 724/1994.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

7. a) Termine per presentazione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del 3 novembre 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, con su riportato ben evidenziato l'indirizzo «Comando Provinciale VV.F. di Roma, ufficio contratti e forniture, via Genova n. 3, 00184 Roma, Italia», dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione gara, riservatissimo non aprire». Domanda redatta in carta legale, qualora formata in Italia;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: lingua italiana.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non inferiore a dieci giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara; le ditte italiane iscritte nel registro della Camera di Commercio possono essere invitate direttamente a discrezione dell'amministrazione. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a sei mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 12, 13; 14 (lettere a - e) e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Dovrà, inoltre, essere prodotta la seguente ulteriore documentazione:

attestazione di aver adempiuto al disposto dell'art. 7, co. 1, del decreto M.I.C.A. 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997;

autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro competente ai sensi art. 5, lettera g), della legge 23 ottobre 1960, n. 1369.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. 11. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comando Provinciale VV.F. di Roma, ufficio contratti e forniture, via Genova n. 3, 00184 Roma, Italia, tel. 06/46721.

Il comandante provinciale: dott. ing. Enrico Marchionne.

S-22698 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma - Tel. 06/59084170.

2. Appalto concorso in procedura accelerata per la esecuzione di lavori di rimotorizzazione e di revisione di impianti ed apparecchiature delle M/vedette CP 405 e CP 406 - Categoria I - N. rif. 6112.

3. Luogo di esecuzione e consegna: presso il cantiere della ditta aggiudicataria.

4. La ditta dovrà possedere disponibilità di personale dipendente a livello di ingegnere senior, in grado di risolvere ogni problema tecnico connesso alla installazione di nuovi motori.

5. Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Termine per il completamento delle opere: entro 180 giorni solari a decorrere dal termine - fra i seguenti - per ultimo maturato:

a) ricevimento da parte della ditta della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto;

b) consegna della M/vedetta;

c) consegna dei motori.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10. a) Il ricorso alla procedura accelerata è dovuto alla necessità di utilizzare stanziamenti del corrente anno finanziario;

b) termine ultimo per il ricevimento dell'istanza di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1997. In caso di consegna a mano, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9-12, e farà fede l'attestazione dell'ufficio ricevente - Ufficio ricevente: vedi punto 1 - Lingua: italiano.

11. Le lettere di invito conterranno del termine per la presentazione delle offerte.

12. Garanzie richieste: alle ditte partecipanti verrà richiesto il versamento di una cauzione provvisoria di L. 90.000.000; alla ditta aggiudicataria cauzione pari al cinque per cento dell'importo contrattuale, da produrre in sede di stipulazione del contratto.

13. Informazioni e formalità:

a) l'istanza di partecipazione, su carta bollata da L. 20.000, a pena di esclusione dalla gara dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11.2 e 13.1 c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e da quelli di cui agli articoli 15, 14.1 b), c) e) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, nonché:

a1) dichiarazione bancaria di fido e solvibilità per importo superiore a L. 1.800.000.000;

a2) elenco dei principali lavori eseguiti (con caratteristiche tecniche d'intervento analoghe a quelle relative ai lavori posti in gara), corredati di destinatari, relativi importi, eventuali attestati di buona esecuzione;

a3) certificato attestante i poteri di firma della persona che ha sottoscritto la richiesta di partecipazione alla gara;

a5) documentazione da cui risulti che la ditta dispone di quanto previsto nel precedente punto 4.

14. Criteri di aggiudicazione: sarà prescelta l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

a) qualità e modalità dei lavori proposti e grado di conformità alla specifica tecnica;

b) prezzo;

c) garanzia offerta;

d) tempi di esecuzione.

A pena di esclusione il prezzo comprensivo offerto non potrà superare L. 1.800.000.000, I.V.A. esclusa. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura, e non saranno sottoposti a revisione, salvo applicazione dell'art. 6 della legge n. 537/93 e successive modificazioni.

15. Altre indicazioni:

a) la gara è svolta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, nonché delle norme vigenti di contabilità di Stato e - laddove applicabili - del regio decreto 13 marzo 1910, n. 135;

b) validità dell'offerta: 270 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

c) l'amministrazione si riserva di esercitare il diritto di opzione per la esecuzione di uno o due ulteriori interventi di rimotorizzazione di motovedette della classe «400» entro il termine di validità dell'offerta;

d) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorso che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e/o non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/90, o a norme equivalenti;

f) le ditte ammesse dovranno eseguire una visita a bordo delle due M/vedette da rimotorizzare, onde poter formulare un'offerta consapevole.

Roma, 20 ottobre 1997

Il capo reparto:

C.V. (CP) Pier Luigi Piccolo

S-22759 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma - Tel. 06/59084170.

2. Appalto concorso in procedura accelerata per l'intervento di manutenzione del traliccio d'antenna della Stazione Loran-C di Lampedusa (Agrigento) - Categoria 1 - N. rif. 6112.

3. Luogo di esecuzione: Lampedusa (Agrigento).

4. I partecipanti dovranno assicurare la disponibilità di tecnici qualificati iscritti all'Albo professionale, in grado di elaborare e certificare la adeguatezza della struttura e la regolarità dell'intervento a norma di legge.

5. Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Termine per il completamento delle opere: entro 90 giorni solari dalla data di ricevimento da parte della ditta della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10. a) Il ricorso alla procedura accelerata è dovuto alla necessità di utilizzare stanziamenti del corrente anno finanziario;

b) termine ultimo per il ricevimento dell'istanza di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1997. In caso di consegna a mano, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9-12, e farà fede l'attestazione dell'ufficio ricevente - Ufficio ricevente: vedi punto 1 - Lingua: italiano.

11. Le lettere di invito conterranno del termine per la presentazione delle offerte.

12. Garanzie richieste: alle ditte partecipanti verrà richiesto il versamento di una cauzione provvisoria di L. 20.000.000; alla ditta aggiudicataria sarà richiesta cauzione pari al cinque per cento dell'importo contrattuale, da produrre in sede di stipulazione del contratto.

13. Informazioni e modalità:

a) l'istanza di partecipazione, su carta bollata da L. 20.000, a pena di esclusione dalla gara dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11.2 e 13.1 c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e da quelli di cui agli articoli 15, 14.1 b), c) e) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, nonché da:

A) dichiarazione bancaria di fido e solvibilità per importo superiore a L. 400.000.000;

B) elenco dei principali lavori eseguiti (con caratteristiche tecniche d'intervento analoghe a quelle relative ai lavori posti in gara), corredati di destinatari, relativi importi, eventuali attestati di buona esecuzione;

C) certificato attestante i poteri di firma della persona che ha sottoscritto la richiesta di partecipazione alla gara;

14. Criteri di aggiudicazione: sarà prescelta l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa, con riguardo a:

a) prezzo;

b) caratteristiche dell'intervento;

c) qualifica del personale preposto alla esecuzione dei lavori;

d) durata dei lavori;

e) termini di garanzia.

L'offerta massima non potrà superare L. 320.000.000, I.V.A. esclusa. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Altre indicazioni:

a) validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

b) tutti i materiali da impiegare nelle lavorazioni dovranno essere di prima qualità, idonei all'uso ed esenti da difetti;

c) al termine dei lavori, dovrà essere compiuta la verifica statica del traliccio per accertarne la rispondenza alla normativa vigente;

d) la gara è svolta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, nonché delle norme vigenti di contabilità di Stato;

e) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata dell'intervento, e non saranno sottoposti a revisione;

f) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e/o non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/90, o a norme equivalenti.

Roma, 20 ottobre 1997

Il capo reparto:

C.V. (CP) Pier Luigi Piccolo

S-22761 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1° Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
 Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa Direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli articoli n. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RGCS approvato con regio decreto 827/1924, la seguente gara:

il 20 novembre 1997 alle ore 12 urla licitazione privata per la fornitura di n. 1.050 elementi microfiltranti coalescenti interi N.D.C. 4930-15-058-1352 e n. 1.200 elementi microfiltranti separatori interi N.D.C. 4930-15-058-1353, per aviorifornitori, importo L. 350.000.000 IVA compresa. Il capitolato tecnico e la relativa norma di riferimento AER-M-M-527d potranno essere ritirati presso questa Direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Saranno invitate alle gare le Ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) idonee dichiarazioni bancarie; b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni; c) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa Direzione entro il 3 novembre 1997, non vincolano l'Amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902296.

Il direttore: col. magg. Riccardo Merlini.

M-8382 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale VV.F. di Padova

*Bando di gara di licitazione privata
 in ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Comando provinciale VV.F. di Padova, via San Fidenzio n. 3, tel. n. 049/8072695, fax n. 8072498.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92, art. 16, comma 3. Per il combinato disposto dall'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale, e i distaccamenti di Este, Cittadella, Piove di Sacco del Comando Provinciale VV.F. di Padova.

4. Prezzo biennale a base d'asta al netto di I.V.A.: 208.000.000 (duecentoottomilioni).

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma secondo del citato art. 44 della legge n. 724/94 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 6 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova, via San Fidenzio, 3 dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 novembre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legge n. 157/95. Relativamente agli articoli 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'Ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale:
 dott. ing. Leonardo Denaro

C-29241 (A pagamento).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA
 Piazza della Libertà n. 21 - Telefono 0131-3101

Avviso di gara a licitazione privata

La prefettura di Alessandria deve procedere, con l'osservanza del procedimento previsto dagli articoli 69, 73, lettera c), 77 e 89, terzo comma del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla gara di licitazione privata a unico e definitivo incanto, senza esperimento di migliororia, con aggiudicazione a che in caso di sola offerta, per l'appalto del servizio mensa presso la Sottosezione della Polizia Stradale di Alessandria Ovest, la Sottosezione della Polizia Stradale di Ovada e il Commissariato di Casale Monferrato per la durata di anni uno a decorrere dal 1° gennaio 1998. Importo dell'appalto di L. 123.570.705 più I.V.A.

Gli interessati a partecipare all'appalto dovranno:

a) dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni (1995 e 1996) precedenti a quello in corso e per servizi aventi analoga natura di quello del presente appalto, mediante attestazioni di Enti Pubblici o dichiarazioni di privati, un ammontare non inferiore all'importo posto a base della presente gara;

b) attestare mediante dichiarazione giurata o solenne che nell'esercizio della loro attività professionale non abbiano commesso un errore grave e che non si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni e recanti altresì esplicita menzione circa la regolarità del pagamento delle imposte e delle tasse;

c) dimostrare nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Gli interessati suddetti faranno pervenire a questa Prefettura - Ufficio protocollo - a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del 5 novembre 1997, istanza in bollo corredata dai documenti previsti nel presente avviso di gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 12 novembre 1997.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Alessandria, - III Settore - Ufficio contratti ed accasermamento.

Alessandria, 7 ottobre 1997

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario: Macri

C-29242 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI BERGAMO

Bando di gara nazionale

Il Comando Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, intende effettuare una licitazione privata, per la fornitura di 345.000 litri di gasolio per riscaldamento (esenzione dell'accisa ai sensi dell'art. 17 del testo unico delle accise approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995 n. 504) che si terrà il giorno 8 gennaio 1998 presso la sede del Comando, via Statuto n. 21 in Bergamo.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 21 novembre 1997 unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) 12 e 13, primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo delle principali forniture effettuate. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche delle imprese. Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'amministrazione della Guardia di Finanza. Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21 - 24100 Bergamo. Le lettere di invito saranno spedite entro il 27 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione tel. 035/4324241.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi.

C-29244 (A pagamento).

FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE (F.T.V.) - S.p.a. AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI (A.I.M.)

Bando di gara associativa a procedura ristretta (direttiva CEE 93/38 del 16 marzo 1993 recepita con decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995).

La società per l'ammodernamento e la gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine (F.T.V.) S.p.a. con sede in viale Milano n. 138, a Vicenza e le Aziende Industriali Municipali (A.I.M.) con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, (tel. 0444/394911 fax 0444/321496) hanno indetto una gara associativa a procedura ristretta per la fornitura di «tipo aperto» di carburanti ad uso autotrazione per il periodo 1° gennaio 1998-30 giugno 1999, così suddivisa:

lotto n. 1 (F.T.V.): fornitura di gasolio BTZ 0,05% S e gasolio artico per complessivi litri 5.400.000 per un valore a base d'asta di L. 5.760.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2 (A.I.M.): fornitura di gasolio BTZ 0,05% S per complessivi litri 4.000.000 per un valore a base d'asta di L. 4.260.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3 (A.I.M.): fornitura di benzina super per complessivi litri 180.000 e benzina senza piombo per complessivi litri 200.000 per un valore a base d'asta di L. 540.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare offerte anche per singoli lotti. Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno 6 novembre 1997, corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture dei carburanti ad uso autotrazione effettuate durante gli ultimi

tre anni, in particolare ad Enti di trasporto pubblico, indicante la durata del contratto, il quantitativo ed il destinatario, con allegati i certificati in originale o copia autenticata di buona esecuzione, rilasciati dagli stessi Enti aggiudicatari, di tutte le forniture di cui sopra;

b) nel caso di ditta commerciale all'ingrosso, dichiarazioni con firma autenticata del legale rappresentante, indicante la marca del carburante che intende offrire ed il luogo di provenienza/ritiro;

c) nel caso di compagnia petrolifera, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di volersi avvalere di compagnie appartenenti all'organizzazione ufficiale di vendita, di cui dovrà essere indicata la ragione sociale ed i riferimenti del contratto di agenzia o concessione, con riserva, per quest'ultimo, di produrre copia autenticata in caso di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Ente aggiudicatore. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro venti giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione. La gara sarà esperita con i criteri di cui all'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993 e verrà aggiudicata, con il metodo delle offerte segrete, al concorrente che avrà presentato, per ogni singolo lotto, il prezzo più basso e che sia in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione del singolo lotto potrà avvenire solo se siano state presentate almeno due offerte valide. Le A.I.M. e le F.T.V. si riservano la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura. Relativamente ad altre condizioni (cauzioni, pagamenti, ecc.) si rimanda alle specifiche riportate nel capitolato di fornitura. Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla CEE in data 2 ottobre 1997.

Il direttore generale delle F.T.V.:
dott. Francesco Gleria

Il direttore generale delle A.I.M.:
dott. ing. Ruggero Anfossi

C-29243 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale

Il giorno 20 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo, una licitazione privata basata sulla migliore offerta, per la fornitura di n. 70 completi da sci (giacca e salopette) e n. 70 pantaloni da sci.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. Il prezzo presunto della fornitura posto a base dell'asta è di L. 30.000.000 (trentamiloni) I.V.A. inclusa. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire entro il giorno 5 novembre 1997, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre (3) mesi, di cui agli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12, 13, primo comma, lettere a), e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione. Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Accademia Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21, Bergamo. La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni, potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, tel. 035/4324248.

Il comando dell'accademia:
gen. B. Alberto Patroni

C-29245 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Accademia della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale

Il giorno 17 novembre 1997 sarà esperimento presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo, una licitazione privata basata sulla migliore offerta, per la fornitura di: n. 70 scarponi da sci, n. 1.000 magliette ginniche M/M bianche, n. 100 tute triacotate, n. 150 paia di scarpe da tennis, n. 200 ciabatte per piscina, n. 200 tute da ginnastica blu.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. Il prezzo presunto della fornitura posto a base dell'asta è di L. 50.000.000 (cinquantamiliioni), I.V.A. inclusa. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire entro il giorno 29 ottobre 1997, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre (3) mesi, di cui agli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12 e 13, primo comma, lettere a), e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Accademia Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21, Bergamo. La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 4 novembre 1997.

Ulteriori informazioni, potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, tel. 035/4324248.

Il comandante dell'accademia:
gen. B. Alberto Patroni

C-29246 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma
Tel. 662375 - Fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico G. Barra in via L. Mare Trieste.

L'importo dei lavori di L. 913.530.000 è finanziato con fondi del bilancio comunale. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione redatte in bollo e debitamente firmate dal richiedente dovranno pervenire, mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno, lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico G. Barra in via L. Mare Trieste», all'archivio del Comune entro il 6 novembre 1997 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. (in originale o copia autenticata) per la categoria 2 e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il Comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-29247 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Sett. III - U.O. Notariato

Piazza del Comune n. 2
Tel. 0574/616032 - Fax 616055

Avviso della gara n. 360: Affidamento mediante procedura ristretta - appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, del servizio di Tesoreria del Comune e dell'Istituzione per i Servizi Sociali, in ordine alla deliberazione del Consiglio Comunale di Prato n. 197 del 9 ottobre 1997, dichiarata immediatamente eseguibile.

Ente appaltante Comune di Prato, piazza del Comune n. 2 Prato

Categoria di servizio n. 6 lett. b) (servizi finanziari - servizi bancari e finanziari) dell'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (n. di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814).

Luogo di esecuzione: Comune di Prato.

La prestazione del servizio è riservata agli Istituti di Credito che:

a) posseggano i requisiti di cui all'art. 50, primo comma, del decreto legislativo 25 febbraio 1977 n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

b) alla data di presentazione della domanda di partecipazione, abbiano almeno un'Agenzia (ovvero filiale, ovvero succursale) situata ed operante nel territorio del Comune di Prato.

Il servizio di tesoreria si svolgerà in conformità alle norme stabilite nel capo V del citato decreto legislativo n. 77/1995 e successive modifiche ed integrazioni, nonché secondo le disposizioni previste nel vigente regolamento comunale di contabilità e nel Capitolato d'oneri approvato con la citata D.C.C. n. 197/1997, del quale Capitolato può essere presa visione ed ottenuta copia nei giorni feriali (escluso il sabato), dalle ore 9 alle ore 13 presso il Settore VII Ragioneria, via del Ceppo Vecchio n. 55 (tel. 0574/616551 - telefax 0574/616528) o presso l'Ufficio Notariato del Comune, piazza del Comune n. 2 Prato (tel. 0574/616032 - telefax 0574/616055).

Il Servizio di cui al presente avviso ha per oggetto la riscossione delle entrate, la ricezione dei versamenti disposti dal concessionario dei servizi di riscossione, il pagamento delle spese e le altre incombenze demandate al Tesoriere da norme legislative e regolamentari. È vietato ai concorrenti di presentare offerta per una parte del servizio.

Possono partecipare alla gara, fermo restando il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b):

Istituti di credito aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dal citato decreto legislativo n. 157/1995;

Raggruppamenti di Imprese, in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La concessione del servizio avrà durata quinquennale per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2002.

La gara sarà eseguita con la procedura accellerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di consentire un corretto avvio del Servizio dal 1° gennaio 1998.

Gli Istituti di Credito interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 4 novembre 1997 al Comune di Prato, Ufficio Protocollo piazza del Pesce n. 9, Prato opportuna istanza, redatta in lingua italiana, su carta legale e sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e contenente le seguenti dichiarazioni:

1) che l'Istituto è iscritto all'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

3) che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza si trova in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

4) che l'Istituto dispone di almeno un'Agenzia (ovvero Filiale ovvero Succursale) situata ed operante nel territorio del Comune di Prato.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, l'Istituto qualificato capogruppo dovrà presentare istanza per conto proprio e dei mandanti.

Qualora l'istanza di partecipazione pervenga all'Ufficio Protocollo oltre l'anzidetto termine delle ore 13 del 4 novembre 1997, ovvero

non contenga anche una sola delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4, ovvero non rechi la firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, l'Istituto di Credito (ovvero il raggruppamento di Imprese) non sarà invitato alla gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 50.000.000 a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione sarà sposta con il metodo indicato all'art. 23, primo comma lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente.

Le offerte saranno esaminate tenendo conto di parametri qualitativi e di parametri economici:

A) Parametri qualitativi: verranno presi in ordine decrescente di importanza:

A1) definizione da parte dell'Istituto offerente di linee di credito con indicati:

a) l'ammontare delle risorse che l'offerente intenderà mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale per eventuali spese in conto Capitale da finanziarsi con l'assunzione di mutui;

b) il tasso passivo di interesse annuo da applicarsi sulle linee di credito in parola, espresso in termini di variazione di punti percentuali rispetto al «T.U.S. Banca d'Italia» vigente tempo per tempo;

A2) Sportelli o altre modalità di prestazione del servizio: formulazione di una proposta per l'attivazione di postazioni per garantire un servizio diffuso sull'intero territorio cittadino o altre soluzioni tecniche mediante le quali sia possibile effettuare pagamenti anche telematici a favore del Comune (imposte, tasse, contributi, corrispettivi per i servizi comunali).

Ne la formulazione della proposta occorrerà indicare le caratteristiche delle postazioni di servizio, le capacità operative e le modalità di accesso da parte dei fruitori, il termine entro il quale tutte le postazioni saranno regolarmente utilizzabili dall'utenza nonché gli altri accorgimenti migliorativi che l'offerente intenderà proporre in proposito.

In ogni caso verranno prese in considerazione solo proposte che prevedono l'attivazione di tutti gli impianti richiesti entro il 31 dicembre 1998.

A3) Esperienze acquisite: elencazione delle eventuali esperienze acquisite nella gestione dei servizi di Tesoreria di enti pubblici avendo a riferimento gli ultimi tre anni. Per ogni servizio dovrà essere prodotta un'attestazione, rilasciata dall'ente interessato o controfirmata dallo stesso. Da detta dichiarazione dovranno evincersi il periodo e la durata del contratto nonché l'ammontare dei movimenti finanziari di entrate ed uscite distinti per anno.

A4) Condizioni per il personale comunale - Altre migliorie:

a) Condizioni che l'Istituto intenderà praticare al personale dipendente in caso di attivazione di rapporti di conto corrente e le modalità di pagamento diretto degli stipendi (al fine di limitare i disservizi derivanti dalla riscossione agli sportelli);

b) Eventuali altre migliorie connesse al servizio di tesoreria generale.

B) Parametri economici: verranno presi in considerazione in ordine decrescente di importanza:

B1) ammontare della contribuzione annuale che l'Istituto intenderà erogare al Comune per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con particolare riguardo alle iniziative in campo sociale, culturale, turistico e sportivo;

B2) interesse attivo annuo riconosciuto sulle somme mutate e depositate presso l'Istituto nel caso di prestiti non assistiti da contributo statale;

B3) interesse passivo annuo applicato sulle anticipazioni ordinarie di Tesoreria.

Ai fini della determinazione della offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante, sarà assegnato un punteggio massimo ad ogni voce compresa in ciascuno dei due ordini di parametri (qualitativi ed economici), nell'ambito del punteggio complessivo previsto per ciascun ordine e pari a 50 punti.

Per ogni voce, all'offerta che prevede il valore più favorevole all'Amministrazione verrà attribuito il punteggio massimo riservato alla

categoria in valutazione; sempre per ogni voce, alle altre offerte verranno attribuiti punteggi minori commisurati al decrescere della convenienza per il Comune.

L'aggiudicazione sarà a favore dell'Istituto di Credito, la cui proposta complessivamente (parametri qualitativi sommati a quelli economici) avrà raggiunto il punteggio più alto.

L'offerta presentata dalle Ditte concorrenti, nel termine che sarà indicato nella lettera d'invito, corredata dalla documentazione ivi richiesta, sarà sottoposta all'esame di apposita Commissione, costituita ai sensi del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti.

Il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telefax, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Prato il 17 ottobre 1997 ove rimarrà fino al 4 novembre 1997 ed è pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 17 ottobre 1997

Il sindaco: Fabrizio Mattei

Il responsabile del procedimento:
rag. Graziella De Castelli

Il segretario generale:
dott. Rosario Capuano

C-29249 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale Civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, Ospedale Civile di Genova Sampierdarena, Genova, via Milano n. 42/A, tel. 010/4102830, fax 010/4102818.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

2.b) Scadenza contratto 31 dicembre 1997.

3.a) Unità Coronarica dell'Azienda Ospedaliera corso Scassi n. 1, Genova.

3.b) Elettrostimolatori cardiaci impiantabili (pacemakers), relativi elettrocatereteri e programmatori, suddivisi in n. 6 lotti per un importo annuo stimato in complessive L. 490.000.000 I.V.A. compresa. La fornitura avrà la durata di dodici mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione e potrà essere rinnovata per ulteriori due periodi annuali:

lotto 1 - n. 15 VVI multiprogrammabili;

lotto 2 - n. 12 SSI-R con sensore piezoelettrico;

lotto 3 - n. 20 SSI-R con sensore ad induzione elettromagnetica o accelerometrico gravitazionale;

lotto 4 - n. 13 DDD con funzioni diagnostiche avanzate;

lotto 5 - n. 13 DDD-R con funzioni diagnostiche;

lotto 6 - n. 3 VDD.

3.c) Le ditte potranno presentare richiesta per uno o più lotti.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Ore 12 del 6 novembre 1997.

6.b) Vedere punto 1, domanda in carta legale, qualora formata in Italia, a mezzo raccomandata A.R. od in corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

6.c) Italiano.

7. Giorni sessanta dalla data sub 6. a).

8. La domanda dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. e A. o al registro professionale dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a mesi sei sub 6. a);

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si dia assicurazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto; saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 lettere c) ed f) D.lvo 358/92:

d) dichiarazione comprovante le condizioni di cui all'art. 13. c) (anni 94/95/96) ed art. 14. a) (anni 94/95/96), b), c) ed e) del decreto legislativo n. 358/92; la fornitura di Pacemakers ed elettrocatereteri nel triennio 1994/95/96 per un valore pari a due volte quello afferente il presente bando costituisce requisito minimo per l'ammissione alla gara.

9. Art. 16.1 lettera b) prezzo/qualità del decreto legislativo n. 358/92.

10. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

11. 14 ottobre 1997.

12. 14 ottobre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Brizzi

Il direttore generale: dott. Davide Amodco

C-29248 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Sett. III - U.O. Notariato

Piazza del Comune n. 2
Tel. 0574/616032 - Fax 616055

Avviso della gara n. 360

Questo Comune, in ordine alle deliberazioni Giunta Comunale n. 1479 del 9 settembre 1997 e n. 1606 del 30 settembre 1997, esecutive ai sensi di legge, intende procedere mediante procedura ristretta licitazione privata - alla fornitura e installazione di personal computer per il sistema informativo comunale, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, integrato con le norme previste dalla Direttiva CEE 14 luglio 1993 n. 36.

La fornitura è così articolata:

A) fornitura ed installazione di n. 160 personal computer e relativo hardware e software per postazioni utente;

B) semplice fornitura di n. 6 personal computer per server di rete;

C) semplice fornitura di n. 6 gruppi di continuità.

L'ammontare dell'appalto a base d'asta è di complessive L. 469.000.000 I.V.A. esclusa, per una spesa globale dell'intervento di L. 600.000.000, finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Le caratteristiche tecniche dei beni oggetto della fornitura nonché le norme che regolano l'appalto sono contenute nell'apposito capitolato tecnico approvato con la citata deliberazione G.C. n. 1479/97, modificato con la parimenti citata Deliberazione n. 1606/97 e del quale l'interessato può prendere visione e chiedere copia presso il Settore VI del Comune di Prato, via Cairoli n. 16 (tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, tel. 0574/615224 telefax 0574/615212).

I termini di presentazione delle domande di partecipazione e della ricezione delle offerte vengono stabiliti in conformità all'articolo 7 comma 4 lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992; la procedura accelerata trae giustificazione dalla necessità di assicurare nel più breve tempo possibile la funzionalità dell'intero sistema informativo comunale.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, e cioè con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello unitari posto a base d'asta e riferito a ciascuno dei tre tipi di apparecchiature in cui si articola la fornitura, richiamati ai precedenti

punti A), B) e C); l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che nel suo complesso risulterà economicamente più conveniente per l'Amministrazione.

Non è consentita la presentazione di offerte relative ad una parte della fornitura oggetto del presente appalto, né la presentazione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

L'Amministrazione precisa che la presentazione di una sola offerta non sarà motivo di annullamento della gara e potrà procedersi ugualmente all'affidamento della fornitura, ove l'offerta sia ritenuta valida nell'interesse dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima si riserva comunque di avvalersi della disposizione di cui all'art. 16, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992.

L'Amministrazione potrà esperire successiva trattativa privata tra le Ditte concorrenti per l'acquisto di personal computer o di altre apparecchiature informatiche utilizzando l'eventuale ribasso d'asta derivante dall'espletamento della presente gara.

Le Imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico chiuso e sigillato con inclusa la documentazione sotto indicata, entro le ore 13, del giorno 4 novembre 1997 (termine tassativo, il cui mancato rispetto determinerà l'esclusione dalla gara) al seguente indirizzo: Comune di Prato Ufficio Protocollo piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione del mittente e la seguente dizione: «Gara per la fornitura di personal computer per sistema informativo. Domanda di partecipazione. Non aprire».

Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara stessa:

A) opportuna domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale contenente, a pena d'esclusione dalla gara le seguenti dichiarazioni, rese dal legale rappresentante dell'Impresa:

a) di aver letto e di accettare integralmente il bando relativo alla gara in questione;

b) di non rientrare in alcuno dei casi previsti dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, dalla legge n. 461/1993, dalla legge n. 689/1991 e dal decreto legislativo n. 490/1994 riguardanti l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

c) che, negli ultimi tre esercizi, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara sono stati pari, rispettivamente a Lire Lire (in cifre ed in lettere).

B) i seguenti documenti:

1) certificato attestante l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del bando, ovvero copia autenticata in competente bollo;

2) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa ed i particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario secondo le modalità di cui alla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) copia delle dichiarazioni I.V.A. riferite all'ultimo triennio;

5) idonee referenze bancarie a norma dell'art. 13, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Le Ditte concorrenti appartenenti ad altri Paesi UE, in relazione ai suddetti documenti concernenti informazioni di carattere economico e tecnico potranno presentare, nel caso in cui esse non rientrino in norme comuni, specifiche equivalenti allegando la traduzione in italiano sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

Saranno ammesse a partecipare imprese riunite in Associazione Temporanea, con le modalità di cui agli articoli 10 e seguenti del decreto legislativo n. 358/92, nonché Cooperative e loro Consorzi.

Saranno altresì ammesse Imprese aventi sedi in un Stato della CEE, alle condizioni previste dal citato decreto legislativo n. 358/92.

Nel caso di Imprese riunite, l'impresa qualificata Capogruppo dovrà presentare domanda di partecipazione in nome e per conto proprio e delle mandanti e le dichiarazioni ed i documenti di cui ai precedenti punti (a), b), c), 1, 2, 3, 4, e 5) dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese mandanti.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telefax, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Prato il 17 ottobre 1997 ove rimarrà fino al 4 novembre 1997 ed è pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 17 ottobre 1997

Il sindaco: Fabrizio Mattei

Il responsabile del procedimento:
Francesco Malavarca

Il segretario generale:
dott. Rosario Capuano

C-29250 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

(termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924)

Il giorno 5 novembre 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi con criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di corso Martinetti. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale con sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato L. 249.600.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6/300 milioni. L'offerta redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto, unitamente al modulo GAP, al settore gare e contratti dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai documenti «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» completi in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritirabili presso la segreteria settore strade, area centro, sesto piano, piazza Ortiz n. 8, Genova.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo della cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale concessione di mutuo da parte dell'Istituto Finanziante. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1336 del 10 luglio 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando per ognuno di essi da 1 a 6 subappaltatori: in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato

C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanziate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa; associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei documenti sopra indicati e sottoscritta dal legale rappresentante nonché il modello GAP debitamente compilato. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 4 novembre 1997 oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio del 10 ottobre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 2.600.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore manutenzione strade, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/57451, geom. Ferrini.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-29251 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

(termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924)

Il giorno 5 novembre alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi con criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di tratti di marciapiedi in alcune via della circoscrizione di Castelletto per la

realizzazione di scivoli per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale con sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato L. 249.500.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6/300 milioni. L'offerta, redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto, unitamente al modulo GAP, al settore gare e contratti dovrà essere corredato, pena l'esclusione, dai documenti «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» completi in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritirabili presso la segreteria settore strade, area centro, sesto piano, piazza Ortiz n. 8, Genova.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo della cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale concessione di mutuo da parte dell'Istituto Finanziante. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1445 del 24 luglio 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando per ognuno di essi da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanziate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa; associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei documenti sopra indicati e sottoscritta dal legale rappresentante non-

ché il modello GAP debitamente compilato. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 4 novembre 1997 oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio del 10 ottobre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 2.600.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore manutenzione strade, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/57451, geom. Ferrini.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-29252 (A pagamento).

COMUNE DI CAPPADOCIA (Provincia di L'Aquila)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Cappadocia (AQ) tel. 0863/670343 fax 0863/670178 con sede in largo V. Veneto n. 23, anche per conto del Comune di Castelfiume (AQ) intende procedere ad una licitazione privata a norma degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei relativi territori comunali, per un importo di L. 6.191.861.100.

Le imprese interessate potranno inoltrare istanza di invito a questo Ente in bollo competente con allegato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con specifica di gestione di concessioni di metano, ovvero nel caso in cui si intenda eseguire direttamente le opere allegando inoltre certificato A.N.C. per la categoria 10/C importo L. 6.000.000.000, entro giorni diciannove dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico dell'Ente.

Il responsabile: geom. Mario Ferrazza.

C-29254 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova, via A. Albertazzi n. 2, I - 16126 Genova (Italia), telefono 010/24411, telefax 010/2441289;

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata ai sensi degli artt. 1, lettera e), e 12, lettere a) e b), della Direttiva 93/36/CEE;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire l'approvazione del contratto in tempo utile, da parte del Ministero dell'Interno, al fine di assicurare la continuità del servizio e l'esecuzione del contratto a decorrere dal 1 gennaio 1998.

c) —

3. a) Luogo di consegna: l'approvvigionamento delle derrate alimentari dovrà essere eseguito in Genova, presso la sede della caserma centrale dei Vigili del Fuoco e presso le 6 sedi dei dipendenti distaccamenti di città nonché presso la sede, in Genova, dell'Ispettorato Regionale Vigili del Fuoco per la Liguria;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura annuale di derrate alimentari. La fornitura comprende i seguenti generi: 9043 kg. di carne bovina fresca; 31324 kg. di pane; 12455 kg. di pasta di semola di grano duro; 585 kg. di riso; 1440 kg. di formaggio da tavola; 583 kg. di formaggio grana; 2881 kg. di legumi secchi; 1814 kg. di olio di oliva; 390 kg. di olio di arachide; 27871 kg. di verdura fresca; 18683 kg. di frutta fresca; 1127 kg. di doppio concentrato di pomodoro; 976 kg. di pomodori pelati; 292 kg. di tonno sott'olio; 31139 litri di vino da tavola; 78 kg. di caffè; 390 kg. di zucchero; 390 litri di latte; 3000 kg. di carne di maiale; 8650 kg. di pollame; 500 kg. di conigli; 1500 kg. di pesce congelato; 1500 kg. di salumi ed affini; altre derrate alimentari. Importo annuo della fornitura posto a base di gara: L. 582.963.875 I.V.A. esclusa;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: le derrate dovranno essere consegnate entro le ore 9 di ciascun giorno, nelle quantità ordinate. Le ordinazioni saranno effettuate con almeno un giorno di anticipo, entro le ore 12, rispetto a quello fissato per la consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara: perentoriamente entro le ore 12 del 6 novembre 1997;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione alla gara debbono essere inviate: il plico, chiuso e sigillato a norma di legge, contenente la domanda di partecipazione alla gara, regolare in bollo qualora formata in Italia, e la documentazione richiesta, dovrà essere inviato all'Ente appaltante (vedi punto 1), con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dizione: «Contiene richiesta partecipazione a gara per l'approvvigionamento annuale di derrate alimentari, riservatissimo non aprire»;

c) lingua nella quale le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 12 novembre 1997.

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, il candidato dovrà presentare la documentazione di cui agli artt. 20, 21 e 22, lettere a) e c), e 23, lettera a), della Direttiva 93/36/CEE; il fatturato, relativo all'esercizio 1996 per le forniture cui si riferisce l'appalto, non dovrà risultare inferiore all'importo posto a base di gara.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dagli artt. 26, lettera a), e 27 della Direttiva 93/36/CEE, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del regio decreto n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

11. 12. —

13. Altre indicazioni: tutte le difformità anche formali potranno comportare l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La fornitura avrà inizio il 1° gennaio 1998 e terminerà il 31 dicembre 1998. Il contratto non sarà rinnovato alla scadenza. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali. I prezzi unitari dei singoli prodotti, oggetto della fornitura, ed altri dettagli saranno precisati in apposito allegato (allegato «A») alla lettera di invito.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 16 ottobre 1997.

16. Data di ricezione del bando:

Il comandante provinciale:
dott. ing. Giorgio Chimenti.

C-29255 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO CROTONE

Viale Regina Margherita
Tel. 0962/21502 - Fax 900824

Avviso di bando di gara per licitazione privata
in ambito nazionale con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Comando Provinciale VV.F. di Crotona viale Regina Margherita cap. 88900 - Crotona.

Il Comando Provinciale VV.F. di Crotona procederà all'appalto della fornitura di generi alimentari per il confezionamento della mensa obbligatoria di servizio delle Sedi di Crotona e Capo Rizzuto mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e 76 escluso ultimo comma del Regio Decreto 23 maggio 1924.

Per il combinato disposto dagli articoli 89 e 69 contabilità di Stato, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in caso di una sola offerta valida. Il prezzo posto a base della gara è di L. 162.309.778 I.V.A. esclusa presunta e comprende i seguenti generi per le indicate quantità:

pane kg 9.390; pasta kg 3.725; riso kg. 170; carne kg. 3.327; formaggi da tavola kg. 427; formaggio grana kg. 172; legumi secchi kg. 857; olio di oliva lt. 758; olio di arachide lt. 123; verdura fresca kg. 8.822; doppio concentrato di pomodoro kg. 339; frutta fresca kg. 5.587; pomodori pelati kg. 603; tonno sott'olio kg. 84; vino lt. 9.300; caffè tostato kg. 22,72; latte lt. 1.132.

Luoghi e tempi di consegna saranno stabiliti nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammessi a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza della disciplina alla legge 30 marzo 1981 n. 3 e successive modificazioni. Non è prevista la revisione periodica dei prezzi ai sensi dell'art. 44, quarto comma legge n. 724/94 applicata solo ai contratti pluriennali, potrà essere valutata la possibilità di rinnovabilità del contratto. Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

Le istanze di partecipazione alla gara dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso ai sensi dell'articolo 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/95.

Il plico chiuso e sigillato contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta dovrà essere inviata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco viale Regina Margherita cap. 88900 Crotona e dovrà pervenire a mezzo raccomandata o consegnato a mano. Su detto plico, dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione per l'approvvigionamento di generi alimentari per la mensa obbligatoria di servizio VV.F. di Crotona e Isola di Capo Rizzuto. Riservatissimo non aprire e dovrà contenere la seguente documentazione: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato in data non anteriore ai 6 mesi. Per le società è richiesto il certificato di iscrizione alla Cancelleria del Tribunale registro ditte con sezione fallimentare. Certificazione di forniture già effettuate nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dall'Amministrazione Pubblica e/o Private, in mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei contributi assicurativi e obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68 dalla quale risulti di aver fatturato per forniture aventi natura analoga a quello del bando di gara nei due anni precedenti a quelli in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara.

Autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68 dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento.

Autocertificazione e sensi della legge n. 15/68 dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e di certificazioni antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Ragnoneria di questo Comando.

Il Comandante Provinciale:
Dott. Ing. Antonino Scarcella

C-29256 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

*Bando a procedura concorsuale ristretta - licitazione privata
procedura urgenza* in base art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995

1. Ente aggiudicatore: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona, tel. 071/222.2233-2201, fax 071/222.2218.

2. Categoria dei servizi e descrizione: servizi bancari e finanziari 6/B (CPC ex 81, 812, 814) allegato 1, decreto legislativo n. 157/95.

L'appalto riguarda assunzione mutuo di 11.635.578.522 in lire italiane, a tasso fisso da somministrarsi unica soluzione entro il 31 dicembre 1997, per copertura disavanzi Azienda Trasporti Municipalizzati Autofiloviari 1992-1993-1994.

3. Luogo esecuzione contratto: Ancona.

4a) Ammissione alla selezione: ammessi gli istituti iscritti elenchi ufficiali prestatori servizi finanziari di cui decreto legislativo n. 385/1993.

4b) Ai sensi decreto Ministero Tesoro 21 dicembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 304/1994) non saranno accettate offerte per tassi passivi superiori 7,50%, pari media mensile settembre 1997 rendimenti lordi titoli Rendistato, arrotondata di 5 centesimi, elevata della commissione massima 0,95%.

4c) -;

5. -;

6. Sono ammesse a presentare offerte le imprese che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o in ogni altra procedura concorsuale.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato, né offerte condizionate.

8. Durata contratto: Mutuo di quindici anni.

9. Forma giuridica prestatori di servizi: gli Istituti possono concorrere singolarmente o nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi articolo 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Per i raggruppamenti: domanda di partecipazione sottoscritta dai legali rappresentanti Istituti raggruppati con documentazione a corredo per singolo Istituto.

10a). Ricorso procedura accelerata è dovuto necessità di ottenere finanziamento entro 1997 per evitare oneri finanziari all'ATMA.

10b) Termine ultimo per presentazione domande: domanda di partecipazione, redatta in bollo competente, sottoscritta dal legale rappresentante del candidato, corredata da dichiarazioni e documentazioni richieste, in busta chiusa recante la dicitura «Mutuo ripiano ATMA», con denominazione dell'Istituto e oggetto gara, dovrà pervenire entro e non oltre ore 12 del 7 novembre 1997, tramite servizio postale a mezzo raccomandata, posta celere, ovvero tramite corriere.

10c) Indirizzo al quale inviare domande: Comune di Ancona Archivio Protocollo - piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona.

10.d) Domanda e documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine inoltre inviti a presentare offerte: entro il 19 novembre 1997.

Termine per ricezione offerte: 14 giorni feriali dalla data spedizione inviti.

12. Non sono richieste cauzioni.

13. Informazioni necessarie per valutare le condizioni minime da soddisfare.

Le domande devono essere corredate da:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto attestante:

a) iscrizione elenchi ufficiali prestatori servizi finanziari, ai sensi art. 17 decreto legislativo n. 157/95;

b) che istituto mutuante non si trovi nelle condizioni di cui art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

c) ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia;

2) estratto autentico bilancio 1996.

Per concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con modalità di cui alla direttiva CEE 92/50.

Tutti documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o

consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

12. Criteri per aggiudicazione appalto: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi art. 2, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, all'Istituto che avrà offerto condizioni più favorevoli all'Amministrazione Comunale avuto riguardo al costo complessivo del mutuo al termine di quindici anni.

È richiesta indicazione: di tale costo complessivo, del livello tasso passivo ed importo rata costante semestrale.

In caso offerte importo identico si procederà mediante sorteggio.

Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta.

15. Informazioni più dettagliate e copia del capitolato sono visibili e acquisibili (dietro pagamento costo riproduzione) presso Ufficio Ragioneria - piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona.

16. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee: 16 ottobre 1997.

17. Data ricevimento bando: 16 ottobre 1997.

Il dirigente servizio legale:
dott.ssa B. Honorati

Il dirigente servizio ragioneria:
dott. D. Alessandroni

C-29257 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Azienda Unità Sanitaria Locale N. 1**

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Bando di gara - Procedura accelerata

Comunicasi che questa Amministrazione ha indetto le sottoelencate gare d'appalto mediante licitazione privata con procedura accelerata per decorrenza forniture dal 1° gennaio 1998, secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, per l'acquisto di generi alimentari per il 1998, per gli importi presunti indicati:

Alimentari vari, importo annuale presunto L. 380.000.000;

Carni fresche, importo annuale presunto L. 1.200.000.000;

Formaggi e burro, importo annuale presunto L. 500.000.000;

Frutta e verdura, importo annuale presunto L. 750.000.000;

Latte, importo annuale presunto L. 250.000.000;

Olii commestibili, importo annuale presunto L. 200.000.000;

Pane, importo annuale presunto L. 190.000.000;

Pasta alimentare, importo annuale presunto L. 120.000.000;

Prodotti surgelati, importo annuale presunto L. 130.000.000;

Salumi, importo annuale presunto L. 85.000.000;

Uova di gallina, importo annuale presunto L. 30.000.000;

Gli interessati possono chiedere di essere invitati ad una o più gare con indicazione precisa delle stesse entro il 3 novembre 1997. Le domande di partecipazione, in bollo e redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino n. 44 (telefono 079/236546 - fax 239395 Servizio Acquisti) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

A) dichiarazione redatta con le forme della legge n. 15/68 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, comma primo;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti il commercio all'ingrosso dei generi oggetto delle presenti licitazioni;

C) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto Bancario;

D) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio con l'indicazione dei rappresentanti di vendita.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere ovviamente, l'esatto recapito a cui indirizzare l'invito alla gara. L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1997.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività abbiano commesso scorrettezze gravi accertate;

2) le Ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

Non si effettua servizio di telefax.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-29258 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DELLA VALLE DEL TIRSO

Bando di gara per i lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione primaria del settore Est di «S'Arenarzu»

1. Ente Appaltante: Consorzio per la Zona Industriale della Valle del Tirso - Villaggio Santa Chiara - 09089 Ula Tirso (Tel. e fax 0783/61228).

2. Il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge del 20 marzo 1865 n. 2248 all. F), richiamata dall'art. 19 comma 4 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legislativo n. 101 del 3 aprile 1995, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Ula Tirso.

5. Importo a base d'asta L. 2.610.000.000 + I.V.A.

6. Categoria prevalente: X a) (dieci lett. a) con iscrizione all'A.R.A. della Regione Sardegna ed importo adeguato.

7. Saranno ammessi raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e per il cui effetto si riportano le seguenti specializzazioni:

a) Lavori idraulici, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione L. 979.963.828. Opera principale: X lett. a);

b) VI - Lavori stradali L. 945.981.000 (opera scorporabile);

c) XII a) - Impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque L. 438.138.894 (opera scorporabile);

d) XVI l) - Impianti esterni di illuminazione L. 245.916.278 (opera scorporabile).

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di Imprese.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

9. Cauzioni: cauzione provvisoria e definitiva ex art. 30 legge n. 109/94 e modifiche.

10. Modalità di finanziamento: Fondi della Regione Sarda.

11. Modalità di pagamento: SS.M.LL. di lire cento milioni.

12. Non sarà ammessa la revisione prezzi. Si richiama il disposto dell'art. 26 commi 2, 3, 4 della legge n. 109/94.

13. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

14. Richieste di subappalto: ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. Il pagamento al subappaltatore verrà effettuato tramite l'Impresa aggiudicataria.

15. Ammissione delle imprese CEE non iscritte all'A.R.A. o A.N.C.: in conformità alle vigenti leggi.

16. Domande di partecipazione: redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 10 novembre 1997, al seguente indirizzo: Consorzio per la Zona Industriale della Valle del Tirso - Villaggio Santa Chiara - 09089 - Ula Tirso.

17. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dal termine di cui al punto 16.

18. Requisiti soggettivi/tecnico/economici (art. 6 DPCM 55/91): le imprese dovranno allegare alla domanda:

dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata ex legge n. 15/68 attestante:

1) di essere iscritte all'A.R.A. della Sardegna per categoria ed importo adeguato;

2) mancanza cause esclusione ex art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

3) insussistenza condizioni ostative ex legge n. 646/82 e successive modifiche;

4) la cifra complessiva di affari in lavori non inferiore a L. 2.610.000.000, con riferimento all'ultimo quinquennio;

5) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore all'0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi, i requisiti minimi di cui ai punti 4 e 5 dovranno essere posseduti:

a) Associazioni di tipo orizzontale: la capogruppo nella misura non inferiore al 60%, la mandante o cumulativamente le mandanti in misura non inferiore al 40%, ciascuna delle quali per una percentuale non inferiore al 10%;

b) Associazioni di tipo verticale: la capogruppo e le mandanti i requisiti richiesti alle imprese singole ma riferiti rispettivamente all'opera principale ed alle opere scorporabili.

20. Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

21. La definizione di eventuali controversie relative al presente appalto è attribuita al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale.

22. Non sarà ammessa la revisione prezzi. Si richiama il disposto dall'art. 26 comma 2, 3, 4 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al telefono 0783/61180.

Dalla Sede del Consorzio, 16 ottobre 1997

Il presidente: rag. Antonio Cossu.

C-29259 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria locale n. 8

1. Ente appaltante: azienda Sanitaria Locale, Vibo Valentia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 stante la necessità di assicurare il servizio in tempi brevi.

4. a) Luogo di esecuzione dei lavori: P. O. di Vibo Valentia;

b) oggetto dell'appalto: affidamento del Servizio di Pulizia;

c) importo annuo a base d'asta del servizio L. 500.000.000 + I.V.A.. Il contratto avrà la durata di un anno.

5. Termine di consegna: la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a dare inizio al servizio entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

7. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 7 novembre 1997;

b) indirizzo: A.S.L. 8, via D. Alighieri - 89900, Vibo Valentia;

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: Italiano.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 giorni.

9. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione redatta in carta legale con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) di essere iscritte nel registro delle imprese per un volume d'affari fino a L. 700.000.000;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) Idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 o documentazione equivalente;

b) elenco dei principali servizi di pulizia effettuati durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 o documentazione equivalente.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, in favore della ditta che avrà effettuato il maggiore ribasso percentuale sull'importo a base d'asta al netto dell'iva, ai sensi dell'art. 23 Lett.a) del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del regolamento di attuazione della L.R. n. 43/96.

11. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'AS L -tel 0963/962442.

Responsabile del procedimento Rag. Giuseppe Altomonte.

12. Data di invio del bando: 16 ottobre 1997.

13. Data di ricevimento del bando:

Il direttore generale: Lupoi.

C-29260 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA

Avviso di gare a procedura ristretta - Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731, telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successiva Direttiva C.E.E. n. 36 del 14 giugno 1993 le seguenti gare mediante procedura ristretta, licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

prodotti ortofrutticoli per un periodo di mesi 24 (importo biennale presunto L. 900.000.000 I.V.A. inclusa);

elettrostimolatori cardiaci e relativi accessori per un periodo di mesi 24 (importo biennale presunto della fornitura L. 5.000.000.0000 I.V.A. inclusa).

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo conto di quanto segue:

1. l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo 26 della Direttiva C.E.E. n. 36/93 per quanto riguarda la fornitura di prodotti ortofrutticoli mentre la fornitura di elettrostimolatori cardiaci e relativi accessori sarà aggiudicata secondo il criterio di cui alla lettera b) art. 16 del decreto legislativo n. 358 e art. 26 Direttiva C.E.E. n. 36/93 con le modalità previste dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e dalle lettere d'invito alle gare.

2. Le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara.

In riferimento alla fornitura di elettrostimolatori cardiaci e relativi accessori le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili.

4. Alle gare sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 e dell'art. n. 18 della Direttiva C.E.E. n. 36/93.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del diciottesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», ufficio protocollo, U.O.A., provveditorato/economato, corso Mazzini n. 18, 28100 Novara.

6. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 15 ottobre 1997.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 60° giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

8. Alle domande di partecipazione, distinte per ogni singola gara, il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a mesi 3 a quella di scadenza del presente bando;

B) dichiarazione con la quale attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) d) ed e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358;

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazione concernente sotto la propria responsabilità la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

D) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con relativo importo, data e destinatario.

Dette forniture devono essere comprovate da certificati rilasciati o controfirmati dall'acquirente.

D2) Descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa.

D3) Indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Novara, 15 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Pierbaldi Airoldi.

C-20261 (A pagamento).

**CONSORZIO RISANAMENTO VALLATA
FIUME MARECCHIA
(Provincia di Rimini)**

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consorzio Risanamento Vallata Fiume Marecchia, via Marecchiese n. 195, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/778302, fax 0541/778628

2. Categoria servizio e descrizione numero riferimento CPC: Cat. 16, conduzione e gestione impianto depurazione Marecchiese, conduzione impianti sollevamento, sbarramento e misura, lubrificazione, controlli macchine e pulizia locali. Importo L. 1.171.043.736 numero di riferimento CPC94.

3. Luogo esecuzione: Rimini e Provincia.

4. a) -; b) -; c) -.

5. Divisione in lotti: non è ammessa.

6. Verranno invitate tutte le ditte in possesso requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata contratto o termine completamento servizio: un anno, salvo rinnovo a norma di legge.

9. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: raggruppati ex art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: urgenza di assicurare continuità gestionale agli impianti;

b) termine ultimo presentazione domande partecipazione: dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13.30 del 30 ottobre 1997;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1. La domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata, pena l'esclusione, la dichiarazione indicata al punto 13), dovrà essere inviata in plico sigillato recante dicitura «appalto servizio conduzione e gestione impianto Marecchiese e sollevamenti», a mezzo raccomandata o consegnata a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal legale rappresentante;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data pubblicazione bando.

12. Cauzione ed altre forme garanzie richieste:

a) Cauzione definitiva: 10% importo netto appalto

b) Cauzione L. 200 milioni mediante polizza fideiussoria;

c) Polizze assicurative con primaria compagnia, importo non inferiore 3 miliardi di lire contro rischi R.C.T./R.C.O. e importo non inferiore 5 miliardi di lire contro danni inquinamento.

13. Condizioni minime: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in bollo ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante;

a) l'iscrizione C.C.I.A.A., contenente denominazione o ragione sociale, numero iscrizione registro imprese, scopo sociale e/o l'attività svolta, nominativi dei legali rappresentanti.

Per imprese di altri Stati membri, è richiesta analoga iscrizione ex art. 15 decreto legislativo 157/95;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo decreto legislativo 358/92, da dimostrarsi successivamente;

c) di aver prestato negli ultimi tre anni servizi di gestione grandi impianti depurazione per trattamento acque reflue aventi potenzialità maggiore 200.000 abitanti equivalenti, per durata non inferiore un anno;

d) di aver prestato negli ultimi tre anni servizi di conduzione e manutenzione impianti sollevamento acque reflue aventi potenzialità maggiore 500 litri secondo, per durata non inferiore un anno.

Le attestazioni di cui ai punti c) e d) dovranno essere dimostrate in sede di offerta con certificati rilasciati dagli enti e/o aziende presso cui è stato svolto il servizio;

e) di avere alle proprie dipendenze tecnici abilitati esperti nella gestione impianti depurazione e conduzione centrali sollevamento; per ciascuno dovrà essere indicato titolo studio e esperienza acquisita;

f) numero dirigenti e dipendenti impiegati negli ultimi tre anni nelle prestazioni servizio gestione impianti depurazione e conduzione e manutenzione impianti sollevamento;

g) di possedere adeguata capacità economica-finanziaria, dimostrabile in sede di offerta con idonee referenze bancarie; la mancata dichiarazione, anche di uno solo dei requisiti richiesti, comporta l'esclusione dall'invito alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: a norma dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 mediante ristretta accelerata. Non sono ammesse offerte in aumento. In assenza di almeno due offerte, si provvederà con procedura negoziata ex art. 6 lett. d) decreto legislativo 157/95 e art. 62 decreto del Presidente della Repubblica 902/86, senza ulteriore avviso.

In caso di offerte anomale si procederà ex art. 25 del decreto legislativo 157/95.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano il consorzio.

Il sub-appalto è disciplinato dall'art. 18 del decreto legislativo 157/95 e l'autorizzazione potrà essere rilasciata solo se indicata in offerta la quota di appalto che si intende subappaltare ai sensi dell'art. 14, comma primo, lett. g) stesso decreto.

16. Data invio bando: 15 ottobre 1997 alla G.U.C.E.

17. Data ricevimento bando: 15 ottobre 1997.

Il direttore: ing. Franco Malatesta.

C-29393 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vibo Valentia**

*Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale
con procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante Comando Provinciale VV.F. di Vibo Valentia, C. da Olivarella, tel. 0963/591648-49, fax n. 0963/591601.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi degli artt. 9 e 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con le modalità di cui all'art. 73 lettera C del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità dello Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida. È vietato il sub-appalto.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari per la mensa obbligatoria di servizio della sede centrale e del distacco portuale di Vibo Marina. La fornitura comprende i seguenti generi per le indicate quantità presunte: carne kg 3617; frutta kg 3563; verdura kg 5823; pane kg 6107 ed altri generi indicati nell'allegato «A» che sarà annesso alla lettera d'invito.

4. Prezzo base presunto al netto di I.V.A.: L. 115.500.000.

5. Luogo della consegna: sede centrale, viale delle Rose e distacco di Vibo Marina, via A. Vespucci.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro la ore 12 del giorno 29 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, co. 8 decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997, per assicurare la continuità del servizio mensa a partire dal 1° gennaio 1998). Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta necessaria a comprovare i requisiti di cui al capo 3° del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dovrà essere indirizzato a comando provinciale VV.F. di Vibo Valentia c. da Olivarella, c.a.p. 89900 e prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire». Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro giorni tre dal 3 novembre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legge 358/92, relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni per forniture analoghe, d'importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara, relativamente agli artt. 11 e 14 è sufficiente una dichiarazione della ditta concorrente, relativamente all'art. 12 l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Vibo Valentia, 14 ottobre 1997

Il comandante provinciale: dott. ing. Filippo Trovato.

C-29394 (A pagamento).

AUSL FROSINONE

Rettifica bando di gara per licitazione privata
(pubblicato sulla G.U. p. II n. 241 del 15 ottobre 1997 (commerciale))

Oggetto dell'appalto: lavori per la ristrutturazione ed adeguamento del Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà in Ceccano. Importo complessivo dei lavori L. 8.674.570.000 (di cui L. 8.162.570.000 a corpo).

Requisiti: iscrizione all'A.N.C., categoria 2 classifica 8, etc.

Il termine per la presentazione delle domande è prorogato sino alle ore 12 del giorno 11 novembre 1997.

Frosinone, 17 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

S-22625 (A pagamento).

AUSL FROSINONE

Rettifica bando di gara a procedura ristretta
(pubblicato sulla G.U. del 13 ottobre 1997 n. 239, pag. 90)

Oggetto dell'appalto: lavori per la costruzione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Cassino, in località S. Pasquale.

Importo complessivo dei lavori lire 51.953.948.919, esclusa I.V.A.

Categorie prevalenti di opere non scorporabili: opere edili e complementari L. 29.955.133.239, impianti idrotermosanitari L. 12.900.000.000, categoria di opere scorporabili: impianti elettrici ed affini L. 9.088.815.680.

Requisiti: iscrizione all'A.N.C., categoria 2 classifica 10, categoria 5a classifica 9, categoria 5c classifica 8 (scorporabile).

Il termine di spedizione delle domande, stante l'urgenza imposta dalla necessità di evitare la perdita del finanziamento, resta invariato.

La presente rettifica è stata trasmessa via fax alla Gazzetta della Comunità Europea il 17 ottobre 1997.

Frosinone, 17 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

S-22626 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Codice gara n. 1407 L.G. 29, n. 1635 Rep. Aut.

Rettifica bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 1997 per la realizzazione di una sala polifunzionale da n. 800 posti con annesse aule, disimpegni e servizi e relativa rettifica pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 223 del 24 settembre 1997.

Il termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione è prorogato alle ore 12 del giorno 8 novembre 1997.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-29199 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MANGO SUL CALORE (Provincia di Avellino)

Via Cesare Battisti n. 1
Tel. e fax 0827/75355

Prot. n. 7190.

*Avviso di rettifica bando di gara. Licitazione privata
con procedura accelerata per i lavori di: «infrastrutture P.I.P.»*

Il bando di gara in oggetto, pubblicato il 16 ottobre 1997 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242, parte II, all'Albo Pretorio Comunale e per estratto sui quotidiani «Il Mattino» ed «Aste ed Appalti Pubblici», viene così rettificato:

al punto 1) le ultime nove parole sono sostituite dalle seguenti «raggiunga almeno l'importo dei lavori da appaltare»;

il punto 9) viene integralmente sostituito dal seguente: «dichiarazione riguardante il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 6)».

Il termine ultimo per la presentazione della domanda viene prorogato a tutto il 7 novembre 1997.

Il sindaco: ing. Romano Franco.

S-22689 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAMINARDA (Provincia di Avellino)

Avviso di rettifica

A seguito dell'adeguamento del progetto, approvato con delibera di G.C. n. 531 in data 8 ottobre 1997, il bando di gara in data 17 giugno 1997, per l'appalto dei lavori di recupero edilizio ed urbanistico del centro storico, ambito «La Fratta», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23 giugno 1997, sui giornali «La Repubblica», «Il Sole 24 Ore» e «Aste e Appalti Pubblici», nonché su «L'Ente di Ingrandimento», in data 8 luglio 1997, è modificato come appresso:

l'importo a base d'asta ascende a L. 2.160.000.000;

i lavori sono appaltati parte a corpo e parte a misura.

Restano confermate tutte le altre indicazioni del bando già pubblicato.

In virtù di tali modifiche, con le modalità già precisate nel bando citato, le imprese potranno far pervenire richiesta di invito entro il 18 novembre 1997.

Le imprese che hanno già fatto domanda regolare in risposta al precedente avviso, saranno invitate, salvo esplicita rinuncia, entro il termine di cui sopra.

Dalla Residenza Comunale, 20 ottobre 1997

Il sindaco: avv. Francesco Flammia

L'ingegnere capo U.T.C.: ing. Giancarlo Blasi

S-22707 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale: Pisa, via Carmignani n. 2
Codice fiscale e partita IVA 00109820506

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: SGUARDI COLLIRIO.

Confezione: flacone 10 ml. A.I.C. n. 032041016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: eliminazione del colorante «Blu di Metilene».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-29210 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale 11049220152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 agosto 1997 (codice pratica: AIC/96/3032).

Specialità medicinale UNICID

| Confezioni | Codice |
|---------------------------------------|------------------|
| IM 1 flac. 500 mg + 1 fiala solvente | A.I.C. 029042049 |
| IM 1 flac. 1000 mg + 1 fiala solvente | A.I.C. 029042052 |
| IV 1 flac. 1000 mg + 1 fiala solvente | A.I.C. 029042064 |

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modifiche e integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Li, 15 ottobre 1997

L'amministratore unico: rag. Angelo Cestelli.

C-29157 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale 11049220152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 settembre 1997 (codice pratica: AIC/97/67).

Specialità medicinale UNICID

| Confezioni | Codice |
|---------------------------------------|------------------|
| IM 1 flac. 500 mg + 1 fiala solvente | A.I.C. 029042049 |
| IM 1 flac. 1000 mg + 1 fiala solvente | A.I.C. 029042052 |
| IV 1 flac. 1000 mg + 1 fiala solvente | A.I.C. 029042064 |

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modifiche e integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Li, 15 ottobre 1997

L'amministratore unico: rag. Angelo Cestelli.

C-29169 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE - S.r.l.

Caronno Pertusella (VA), via Monterosso n. 273
Codice fiscale 01192310124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 settembre 1997 (codice pratica AIC/97/1507).

Titolare: (Ditta ed indirizzo) Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., via Monterosso n. 273, 21042 Caronno Pertusella (VA).

Specialità medicinale: (Denominazione) MIRACLIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: (indicare quelle oggetto della modifica) 5 capsule 100 mg, A.I.C. n. 022211015.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (indicare tipologia).

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

La produzione ed in controlli della specialità medicinale sono effettuati anche presso l'officina della Società Fulton Medicinali S.r.l., sita in via Edison n. 68/70, Settimo Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l.
Il presidente: dott. Davide Businelli

C-29189 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE DR. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede sociale: Roma, via Salaria n. 1240
Capitale sociale L. 90.000.000
Codice fiscale 00399680586

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994.*

Specialità medicinale: ZEPAC

| Confezione | Codice A.I.C. | Prezzo |
|--|---------------|--------|
| 10 fiale 0,2 ml da 5.000 U.I. | 032802011 | 17.000 |
| 10 fiale 0,5 ml da 12.500 U.I. | 032802035 | 32.700 |
| 10 fiale-siringa 0,2 ml da 5.000 U.I. | 032802023 | 17.000 |
| 10 fiale-siringa 0,2 ml da 12.500 U.I. | 032802047 | 32.700 |

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, comprensivi di IVA al 10%, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

C-29205 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI Società per azioni

Sede sociale: Milano, via G. Ripamonti n. 332/4
Capitale sociale L. 18.554.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 agosto 1997 (codice pratica AIC/96/2288).

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: KETOPROFENE IBI.

Confezione: 30 capsule 50 mg., A.I.C. n. 024994117.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Luvarà.

M-8282 (A pagamento).

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: CARNITENE compresse.

Confezioni e numeri di A.I.C.: CARNITENE compresse 10 cpr masticabili da 1 g - AIC n.018610067.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dr.ssa Adelaide Petraraja.

A-1244 (A pagamento).

A.C.R.A.F - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Nell'avviso C-27960 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 1997, a pag. 113

dove è scritto: «DOBENAM 30 compresse da 100 mg - A.I.C. n.: 032923017» deve intendersi: «DOBENAM 30 compresse da 100 mg - A.I.C. n.: 032923029».

dove è scritto: «DOBENAM 30 bustine da 100 mg - A.I.C. n.: 032923029» deve intendersi: «DOBENAM 30 bustine da 100 mg - A.I.C. n.: 032923017».

Invariato il resto.

Ing. G. Frozzi.

S-22692 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile Milano

Alla ditta Autometano Lodi, codice fiscale 08095160159, ha presentato in data 24 novembre 1995, domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Lodi tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 10-12-13-16, fg. 16 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 14 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8285 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-21497 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 235 dell'8 ottobre 1997 alla pag. 15, alla lettera A) dove è scritto: «depositi a risparmio: riduzione di 0,50% per tassi superiori all'1,50% ...», leggasi «depositi a risparmio liberi: riduzione di 0,50% per tassi superiori all'1,50% ...».

Invariato il resto.

C-29153 (A pagamento).

Nell'avviso C-25181 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 13 settembre 1997 alla pag. 26, dove è scritto: «nata a Volturara Appula (Foggia) il 2 marzo 1993 e residente ...» leggasi: «nata a Volturara Appula (Foggia) il 2 marzo 1933 e residente ...».

Invariato il resto.

C-29262 (A pagamento).

Nell'avviso M-7774 riguardante DARDANIO MANULI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 1997 alla pag. 26, dove è scritto: «... del Codice civile al n. 110378/1997...» leggasi: «... del Codice civile al n. 113525/1997...».

Invariato il resto.

C-29263 (A pagamento).

Nell'avviso C-27638 riguardante L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 1997 alla pag. 108, dove è scritto: «... del contenuto dell'autorizzazione il confezionamento presso l'officina ...» leggasi: «... del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzandone a effettuare la produzione e il confezionamento presso l'officina ...».

Invariato il resto.

C-29264 (A pagamento).

Nell'avviso C-20933 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 1997 alla pag. 24, dove è scritto: «... n. 4808138929...» leggasi: «... n. 4508138929...».

Invariato il resto.

C-29265 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|---|------|
| A.C.A.P.T. NORD GARGANO - S.r.l. | 15 |
| ABN AMRO ASSET MANAGEMENT (ITALIA) - SIM - S.p.a. | 7 |
| ACACIA INVESTMENTS - S.p.a. | 15 |
| ADVANCED MICRO DEVICES - S.p.a. | 18 |
| ALÌ - S.p.a. | 21 |
| AMP ITALIA - S.p.a. | 32 |
| ANGELO GABRIELLI & C. - S.r.l. | 13 |
| APACOOOP | |
| AGENZIA PARMENSE ASSICURAZIONE Soc. Coop. a r.l. | 20 |
| ASTER - S.r.l. | 12 |
| ATLANTIDE - S.r.l. | 21 |
| AUTOCLUB - S.p.a. | 19 |
| BANCA COOPERATIVA COMMERCIALE DI MAZARA Società cooperativa a responsabilità limitata | 11 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l. | 12 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Di Gallo Di Grinzane Cavour - S.c. a r.l. | 11 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata | 12 |
| BANCA DI ROMA - S.p.a. | 10 |
| BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata | 12 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 11 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 10 |
| BOFFI - S.p.a. | 26 |
| BONELLE - S.r.l. | 21 |
| C.I.M.O. | |
| COMPAGNIA ITALIANA MOBILIARE - S.p.a. Società di Intermediazione | 7 |
| CAMPING ITALY | 24 |
| CARMA - S.r.l. | 20 |
| CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a. | 29 |
| CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a. | 11 |
| CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. | 11 |
| CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. | 10 |
| CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. | 2 |
| CBC COLOMBO BRUGNONI & Co. - S.p.a. | 8 |
| CEBO IMMOBILIARE - S.r.l. | 18 |
| CITTADELLA DELLA RICERCA Società Consortile per azioni | 6 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| COGECOS - S.r.l. | 28 | ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 13 |
| COGEDIL - S.r.l. | 23 | IGM - S.p.a. | 31 |
| COMMERCIALE VEICOLI - S.r.l. | 15 | ILCAT - S.r.l. | 28 |
| COMMISSINT - S.p.a. Commissionaria Internazionale | 3 | IMAFIND - S.r.l. | 27 |
| COMMIVALOR S.I.M. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare | 9 | IMMOBILIARE MARIA LUNA - S.r.l. | 20 |
| CORIM - S.r.l. | 27 | IMMOBILIARE SALVIANO - S.r.l. | 31 |
| DATALOGIC - S.p.a. | 16 | IMPIANTI SPORTIVI - S.r.l. | 20 |
| DAVIDE - S.r.l. | 23 | ING. LORO PIANA & C. - S.p.a. | 8 |
| DINAMIC - S.r.l. | 16 | INMA - S.p.a. Industrie Navali Meccaniche Affini | 9 |
| DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a. | 3 | IPA Servizi Società Consortile per Azioni | 9 |
| DONATELLI ROSSI - S.r.l. | 15 | IPM GROUP - S.p.a. | 5 |
| DONORATICO - S.r.l. | 26 | ISFIN - S.p.a. | 4 |
| E.CO. STEEL - S.r.l. | 23 | ITALPANNELLI - S.r.l. | 13 |
| ECOFLAM - S.p.a. | 22 | ITALY PARTECIPAZIONI - S.r.l. | 24 |
| ECOFLAM CALDAIE - S.r.l. | 22 | KONE ASCENSORI - S.p.a. | 12 |
| ELISEO - S.p.a. | 8 | KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a. | 9 |
| EMICA - S.r.l. | 27 | LA CHIESINA - S.r.l. | 20 |
| ERG PETROLI - S.p.a. | 26 | LA FIORENTINA FERRAMENTA - S.r.l. | 19 |
| ESSEBI MERCATO - S.p.a. | 4 | LA.TE.MAR. Lavori Terrestri Marittimi - S.r.l. | 13 |
| EUROPAG - S.p.a. | 15 | LITOGRAFIA SERRANI S.a.s. | 12 |
| FABBRI MOTORS - S.r.l. | 30 | LUIGI SERRA - S.p.a. | 27 |
| FANUC ITALIA - S.p.a. | 1 | LUIGI SERRA HOLDING - S.p.a. | 27 |
| FERALPI SIDERURGICA - S.r.l. | 22 | M/A COM ITALIA - S.p.a. | 32 |
| FERREDILE - S.p.a. | 3 | MALBEC IDROELETTRICA - S.r.l. | 31 |
| FIDIFIN - S.p.a. | 32 | MERLINO - S.r.l. | 32 |
| FINECO ITALIANA S.r.l. | 31 | MONTELOMELLO GARAGE MERCURY - S.r.l. | 30 |
| FINVER - S.r.l. | 17 | NORMANNA - S.a.s. di Jean Pierre Dubois & C. | 25 |
| FINVER AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l. | 24 | O.M.A.S. DI GALUPPINI LUIGI E CAVALLERI LODOVICO - S.r.l. | 26 |
| FIUME - S.r.l. | 21 | OGILVY & MATHER - S.p.a. | 8 |
| FIVE SHOW - S.r.l. | 32 | OGILVY & MATHER DIRECT - S.p.a. | 7 |
| FO.PE. - S.r.l. | 25 | PESCIA BEAUTIFUL - S.r.l. | 21 |
| GAMMARICAMBI - S.p.a. | 19 | PIERRE MANTOUX - S.r.l. BY ILCAT | 28 |
| GAS AUTO ITALIANA - S.r.l. | 26 | POLICONSULT SERVIZI - S.r.l. | 17 |
| GEFACTOR - S.p.a. | 28 | PONTI RADIO P.R. - S.r.l. | 18 |
| GEMINA IMMOBILIARE - S.r.l. | 29 | QUINTO - S.p.a. | 31 |
| GEMINA LEASING - S.p.a. | 29 | RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a. | 31 |
| GENERALE MOBILIARE INTERESSENZE AZIONARIE - S.p.a. in forma abbreviata «GEMINA - S.p.a.» | 29 | RESIDENCEHOTELS - S.p.a. | 4 |
| GERIT - S.p.a. | 6 | ROCCA DELLA MACIE - S.p.a. | 3 |
| GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a. | 28 | ROTOWEB - S.p.a. | 14 |
| GESTIELLE - S.p.a. | 5 | S.A.EC.O. - S.p.a. | 7 |
| GOTTI - ZUCCHI AZIENDA AGRICOLA - S.r.l. | 22 | S.T.A.V. - S.p.a. Servizi Trasporti Automobilistici | 19 |
| GRAFIC DUE - S.r.l. | 25 | SANGIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a. | 32 |
| GRAFICART ARTI GRAFICHE - S.r.l. | 25 | SCI - S.p.a. | 5 |
| GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a. | 2 | SCUDERIA BOLGHERI - S.r.l. | 25 |
| ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 2 | SCUDERIA BOLGHERI - S.r.l. | 26 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|---|------|
| SEMAG - S.p.a. | 25 | TECNISO - S.r.l. | 14 |
| SERRANI - S.r.l. | 12 | TELOS TELECOMMUNICATIONS - S.p.a. | 6 |
| SIDERAPLAST A.F. - S.r.l. | 24 | TENUTA DI CASTELGIOCONDO - S.p.a. | 3 |
| SIOLO NUOVA - S.p.a. | 30 | TESO - S.r.l. | 21 |
| SYSTEM S.p.a. | 15 | THE NETWORK - S.p.a. The Ogilvy Media Company | 9 |
| SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia | 2 | TRIFOGLIO - S.r.l. | 21 |
| SO.GE.FI. - S.p.a. | 1 | TUSCANIA PARKING - S.p.a. | 5 |
| SOCIETÀ LISPIDA - S.r.l. | 17 | UNIONE FINANZIARIA - S.p.a. | 8 |
| SOCIETÀ LISPIDA PARTECIPAZIONI - S.r.l. | 17 | VANTIS - S.r.l. | 18 |
| SOFINCOOP - S.p.a. | 4 | VEBA GROUP Società a responsabilità limitata | 16 |
| STABILIMENTO TIPOLITOGRAFICO EDITORIALE MARINO CANTELLI - S.p.a. | 14 | VECO SIM - S.p.a. | 6 |
| STAR - S.r.l. | 19 | VERARDO - S.p.a. | 17 |
| TECHFEM - S.r.l. | 17 | WERNER STEFFEN E FIGLI - S.p.a. | 24 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 4 8 0 9 7 *